

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE
DELL'EIAR
UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60



ALCOR

5
VALVOLE

3
ONDE

50
LIRE MENSILI



Lit. **847** in contanti

A Rate: Lit. 100 alla consegna e 17
rate mensili da Lit. 50 cad.

Per prezzo sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione;
è escluso l'abbonamento alle radiodiffusioni.

RADIOMARELLI

SUCCESSI

CANZONI

Fragole, canzone fox-trot, Ezio Bitti t.	HN 1118
Chitarra d'amore, canzone tango, Borgbetti t.	
L'hai voluto te!, in napoletano, M. Paquinillo	HN 1086
Naporta e profumata, in napoletano, M. Paquinillo	
Un giorno ti dirò, canzone tango, D. Serra t.	HN 1116
Imbue innamorata, slow fox, D. Serra t.	
Valzer della armonica, Serra t. e coro	HN 1109
Puesanella, valzer brillante, Mori t. e coro	
Ritorna il Legionario, canzone marcia, D. Serra t. e coro	HN 1113
La canzone dell'Impero, canzone marcia, D. Serra t. e coro	
Scrivimi, canzone tango, D. Serra t.	HN 1114
Ho sognato te, canzone fox lento, D. Serra t.	
Sul lago Tana, canzone tango, Serra t.	HN 1115
Carovane del Tigral, fox one step, Serra t.	
Sigenerie, non guardate i marinai, canzone one step, D. Serra t.	HN 1117
Valzer "Trullillero", canzone valzer, Mori t. e Leni t.	



Beniamino Gigli in una scena del film «Ave Maria» - (Dischi DA 148780).

DISCHI DI BENIAMINO GIGLI DAL FILM «AVE MARIA»...

Ave Maria (Bach-Gounod), con coro	DA 1488
Venus Del (Bizet), con coro	
Solo tu, Maria, canzone	DA 1487
Amnia mia, canzone	

... E DAL FILM «NON TI SCORDAR DI ME»

Non ti scordar di me	DA 1447
Mille cherubini in coro	

BALLABILI

Puesanella, valzer brillante, Orchestra D. Olivieri	GW 1295
Valzer della armonica, valzer brillante, Orchestra D. Olivieri	
Scrivimi, tango, Orchestra Olivieri	GW 1239
Non voglio amare, tango, Orchestra Olivieri, rit. Mori t.	
Top hat, dal film omonimo, fox-trot, Orch. Ray Noble	GW 1202
Piccolino, dal film «Top hat», fox-trot, Orchestra Ray Noble	
Check to check, dal film «Top hat», fox-trot, Orch. Eddy Duchin	GW 1203
Isn't this a lovely day?, fox-trot, Orchestra Eddy Duchin	
The music goes 'round and 'round, dal film omonimo, fox-trot, Orchestra T. Dorsey	GW 1238
I'm gonna sit right down and write myself a letter, fox-trot, Orchestra - Pats a Waller	
Tout va très bien («Madame la Marquise»), G. Michel e Mayet, in francese	HN 1110
Les trois Mazarins, idem	
Rose Marie, dal film omonimo, Orchestra Roy Fox	GW 1298
Indian love call, dal film «Rose Marie», Orchestra Roy Fox	

MILANO - Galleria V. E., 39 — ROMA - Via Nazionale, 10
 ROMA - Via Tritone, 88-89 — TORINO - Via P. Micca, 1
 NAPOLI - Via Roma, 266



Nelson Eddy e Jeanette Mac Donald nel film musicale Metro Goldwyn Mayer «Rose Marie» - (Disco GM 1298).

DISCHI «LA VOCE DEL PADRONE»

AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS PRESSO I RIVENDITORI
 AUTORIZZATI IN TUTTA ITALIA, IMPERO E COLONIE

PREZZI: GW e HN L. 15 DA L. 22



Il programma di accelerato funzionamento militare in terra, in mare, in cielo, comunicato dal Duce nel recente Consiglio dei Ministri, non sarebbe di per sé stesso sufficiente se ai mezzi tecnici non corrispondesse l'*animus* di coloro che, in caso di necessità, saranno chiamati a difendere la Patria, a difendere l'Impero.

Quasi ad ideale integrazione del programma, domenica scorsa si è svolta a Roma, ai Parioli, l'imponente rassegna guerriera di quattordicimila Giovani Fascisti che, a loro volta, rappresentavano la massa formidabile di un milione e duecentosettantamila giallo-cremisi inquadri da quindicimila ufficiali.

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60



Ai Parioli il Duce, acclamato dall'immensa folla convenuta, ha passato in rassegna le magnifiche formazioni dei Giovani Fascisti.

E' il fiore robusto della Gioventù italiana, sbocciato vigorosamente sotto la protezione del Fascio Littorio: una massa enorme, già organica ed organizzata, già perfettamente addestrata ed allenata, pronta nello spirito come nelle membra.

L'entusiasmo, fiamma che ha sempre alimentato i cuori della gioventù italiana memore di tradizioni garibaldine e bersagliesche, è oggi più che mai l'elemento primo e vitale della preparazione, ma, in clima fascista, l'entusiasmo si è tradotto in forme concrete, sperimentali, di allenamento.

Non è più l'epoca, questa, delle sporadiche manifestazioni patriottiche che si esaurivano come belle fiammate nei cortili delle Università, ma è l'epoca risoluta, tenace, riflessiva e disciplinata del Fascismo che ordina e coordina, predispone e compone tutte le forze attive in un unico schema e ad un unico scopo.

Così domenica scorsa un'immensa folla e, con la folla italiana, i numerosi testimoni stranieri, hanno visto con i propri occhi in che cosa consista la preparazione militare della Gioventù fascista: una preparazione tecnica di veterani, una preparazione che si è impossessata dei mezzi meccanici più moderni e che nel campo logistico, tattico e strategico non ha nulla da invidiare a quella di un esercito moderno.

Con le sue formazioni organiche, con tutte le sue specialità di artiglieri, mitraglieri, avieri, carristi, la Gioventù fascista ha dato, davanti al Duce e davanti a Roma, un magnifico spettacolo di comportamento militare, di abilità manovriera. Spettacolo per chi vedeva e per chi non vedeva, chè, ancora una volta, l'orecchio attento dei microfoni e la voce commossa dei radiocronisti hanno permesso alla gran massa degli ascoltatori nazionali e stranieri di partecipare alla rassegna, di assistere alle varie fasi del simulato vivace combattimento che aveva per scopo il forziamento del Tevere ed infine di ascoltare le brevi ma elettrizzanti parole del Duce che sa strappare dai cuori il grido della fede, il giuramento sicuro.

In questi brevi ma significativi colloqui tra il Capo e la massa, chi ascolta ha l'impressione di assistere alla progressiva formazione storica di un avvenire di potenza che è già vivo ed operante nella coscienza nazionale.

UN MESSAGGIO DI GUGLIELMO MARCONI NELLA «GIORNATA» CELEBRATIVA



CELEBRANDOSI la «Giornata di Colombo» Sua Ecc. Guglielmo Marconi ha lanciato per Radio un messaggio alle Nazioni americane. Il messaggio, letto dal Presidente dell'Accademia d'Italia, in inglese e in italiano, è stato registrato nella Stazione Radiofonica di Genova e trasmesso al Nord e al Sud America nella notte di lunedì alla Stazione ad onde corte di Roma (Prato Smeraldo).

Con la celebrazione odierna — ha detto S. E. Marconi dopo aver rievocato la gesta del grande navigatore genovese — noi intendiamo glorificare il merito di chi, trapano per primo dalle brume che l'abvolgevano un intero continente, ne rese possibile quello sviluppo che voi, con la vostra iniziativa e la vostra tenacia avete saputo realizzare. Mentre però, intenti al vostro lavoro, non mai, sosterri a guardare indietro, tuttavia non dimenticate quella che è stata l'origine della vostra attuale fortuna e sarete riconoscenti al grande italiano che primo osò attraversare l'Oceano, sino allora chiuso ad ogni umano ordinamento. Il navigatore che giungeva sulla vostra terra con le navi leggere era l'anticipatore e il precursore di un interminabile esercito di lavoratori che, col sudore e col sangue, hanno poi concorso alla vostra attuale grandezza; ma era soprattutto il portatore del primo germe fecondo che, penetrando da una vecchia città sbocciata in una nuova e che anticipava la vostra possibilità futura in un'opera di collaborazione e di solidarietà tra continenti e continenti. Di questa solidarietà noi italiani abbiamo avuto una valida prova nella simpatia che ci avete dimostrato quando, nello scorso anno, la maggioranza dei Governi si schierò contro di noi e, chiudendo gli occhi al buon diritto dell'Italia, si lasciò andare ad una serie di atti collettivi linguisti ed inefficaci e non disdegnò, in nome della pace, di muovere contro di noi una guerra economica di cui pochi mesi dopo essi dovettero pentirsi amaramente.

Esaltata la gesta di Colombo e valorizzata l'opera degli emigranti italiani nel continente americano, ha continuato:

Nel novembre scorso, in un radio-messaggio lanciato al popolo americano, io dissi allora che chiunque credesse che l'Italia era tanto povera e tanto debole, materialmente e spiritualmente, da soccombere alle sanzioni, avrebbe in fin dei conti pronte un'amara delusione. E così è stato. La forza del nostro buon diritto prevalse sul diritto che altri voleva attribuire alla propria forza. La luce della civiltà di Roma, riaccesa dal Duce, potrà finalmente illuminare quel remoto e impenetrabile lembo di terra africana che ci era stato finora contro, soprattutto per incomprensione di governanti e ignoranza di popoli.

E ha concluso: In questo giorno augurale rivolgo al grande popolo che opera, lavora e produce, dall'uno all'altro capo dell'immenso continente americano, il saluto e l'augurio dell'Italia fascista, con esso solida e nello sforzo di conquista di un maggiore benessere e di un sempre più luminoso avvenire.

NELLO studio di un noto scienziato si sostiene che il cervello umano, oltre ad differenziarsi nettamente da quello degli animali per una più fine struttura, rileva anche certe zone specializzate che indicherebbero l'acquisizione di nuove attività intellettuali. Si osserverebbe insomma una cosiddetta celebrazione progressiva, cioè un graduale maggiore sviluppo del cervello dell' homo sapiens. Vorrei dichiararmi felice. E' tutto quello che potrei fare, visto che la mia professione è un'altra e non ho modo di discutere osservazioni e deduzioni così interessanti, che vorrebbero prova — sempre maggiore forza intellettuale dell'umanità — intorno alla vostra rispettabile opinione; penso intanto a quella di Ernesto Renan, il quale dichiarava — addirittura — la sua « gioia incomparabile nel vedere svolgere lo spettacolo dell'umanità ed il quadro delle evoluzioni dello spirito umano ». Mi pare, andrebbe d'accordo col rilievo dello scienziato.

Senonché a guardar fuori di casa nostra, spettacolo ed evoluzione dubito molto che sembrino, al più, tali da produrre addirittura scoppi di gioia. Soprattutto a chi cerchi di orientarsi alla meglio in quel panorama economico, che è anche morale e politico, di fronte al quale qualsiasi quadro o disegno futurista appare di chiarissima comprensione. Qui non si tratta però di futurismo. Il contrario. Quelle che — parrebbero novità relative — sempre in rapporto alla breve cronaca dei mesi, sono invece rapporti ai vecchi, anzi antichi, che si rinnovano nella stessa fatalità dell'infanzia e della vecchiaia. Antichi tanto, che si giunge ai primi tempi dell'umanità, anche se le monete, buone o cattive, non fossero allora abbondanti come adesso.

I sacerdoti, ad esempio, erano ostili all'impiego monetario dei metalli preziosi e sostenevano l'utilità, almeno morale, delle monete di scarso valore. Aristotele protestava e faceva dell'ironia contro l'illusione crisodemica. E requisitorie violente ha San Matteo: « Quali a voi — egli esclama — che diate di non svolti si obbligate se giurate sulla fede del tempio, ma che dite di sentirvi invece obbligati se giurate per loro del tempio. Stolti e ciechi che cosa conta di più? Loro, o il tempio che santifica loro? ».

Santi a parte, anche Orazio nelle « Satire » chiede quale piacere vi sia nel sotterrare di nascosto, pieni di paura, grandi quantità di argento e di oro. Parlava per lui un brav'uomo di campagna, e magari vi aggiungeva il colloquio del due topi. L'uno avvertiva agli avanzi dei gran piani cittadini, l'altro si ecci e al suo buco riempire.

Adesso veramente non si tratta di topi né di buchi se, ad esempio, per entrare in quella fortezza sotterranea, che è la cosiddetta sacrestia della Banca di Francia, bisogna discendere venticinque metri sotto il livello del suolo e le mura sono di cinque metri di spessore rivestite d'acciaio, e vi sono sale di ventisei metri per cinquantatré sostenute da colonne con scaffali appesi dove si vedono — cioè si vedevano — i rialzi linguisti dentro le grate d'acciaio. Fortezza inviolabile, infrangibile. Vincerla, la fortezza che doveva resistere a qualsiasi offesa violenta e costituire il segno d'una sovranità monetaria ed economica, si è alleggerita di molte tonnellate di quel lingotto che sono risaliti in ascensore alla superficie e hanno preso, finché fu possibile, le vie del mare e dell'aria. Battaglia senza morti, in apparenza. L'apparenza, come le parole, nasconde spesso la realtà. Comunque vi è qualche cosa che vale di più delle corazzate e dell'oro. Anche la porta di quattordici tonnellate è stata troppo leggera.

Perché? Un cosiddetto nume che doveva tanto nascondersi era molto malato. Ma chi ben guardi, giunge alla conclusione che queste vicende sono inseparabili dalla vita dei popoli. Il che dispensa da altre conclusioni analitiche. Proprio in Francia il visconte G. D'Arveil, in cinque poderosi volumi, documentati, che furono presentati dall'Accademia di scienze morali e politiche, sulla « Storia economica della proprietà, dei salari, delle derrate e dei prezzi », ha dimostrato le profonde mutevolezze dei valori; fortune fatte, mutilate e sparite. Egli ha citato esempi come quello di case con cortile nel centro di Parigi, che si vendettero nei quindici, per nove franchi ciascuna e terreni pro-

ductivi che in certe epoche oscillarono fra i trenta e i quindici franchi l'ettaro.

Fenomeni collegati in parte a manipolazioni monetarie, per cui le proprietà private erano in una ridotta continua. Sotto Mazzarino, cioè in una epoca vigorosa della Francia, il totale della sua circolazione tra oro ed argento non superò il miliardo e 50 milioni di franchi, di fronte a circa ottantacinque miliardi di franchi della circolazione delle settimane scorse, prima dell'insediamento del franco: elegante metafora, che è, doppiato, un omaggio del vizio alla virtù.

Altri tempi, certamente, gli attuali, ma la consistenza delle cose non è mutata; mentre mutarono le caratteristiche della moneta che dovrebbe essere più che altro un bene strumentale. Anzi Pietro Martire chiamava ideale moneta del Messico il cacao, perché dopo un certo tempo perdeva e quindi non poteva accumularsi. Anche adesso, in alcuni paesi asiatici ed africani, si usano correntemente monete di conchiglie o di pelli o di sale e mattoncini di tè compresso, ed anche pietre frattate, e perfino piatti di porcellana e denti di cane.

Così le speculazioni monetarie non turbano quegli orizzonti.

La moneta è il risultato di una lenta evoluzione, l'ultima delle quali fu il monopolio statale di emissioni. L'oro appare tardi. Quando Roma iniziò la conquista dell'Italia non aveva che la sua rozza moneta di rame.

Ma fin dall'antichità le manovre monetarie furono in auge. Notissimi i trucchi delle monete sabaote che avevano un'anima di metallo di infimo valore e che erano ricoperte da una pellicola d'argento e di oro. Perfino i registri del tesoro del Partenone ricordano offerte di monete frodate. Vi ricorse Atene, nel periodo più critico della guerra del Peloponneso. La degenerazione monetaria su vastissima scala si ebbe a Roma al principio del secondo secolo dell'Impero, e cercò poi di purvi rimedio Diocleziano.

Però, tra le infinite tentate falsificazioni, svalutazioni, allineamenti monetari del Medio Evo e dell'epoca moderna, alle quali nessuna Nazionale sottrasse, l'Italia fu quella la cui moneta sempre acquistò carattere quasi universale. Appunto perché gli italiani, riconosciuti come i primi e i più potenti banchieri del mondo, seppero far coincidere il valore monetario con l'onesta loro e con quella dei loro Stati.

BATTISTA PELLEGRINI.



S. E. il Generale di Corpo d'Armata Ettore Baccaro coordinatore del ciclo di conferenze sulla « Guerra in Etiopia, come fu preparata e vinta ».

onoriamo il dolce frutto della sacra vite

conversazione di s. e. arturo marescalchi

Solo ogni ora sono, istituendo la festa nazionale dell'uva, il dolce compì un gesto di valore, come ora è spirituale. Il popolo ha esultato con crescente unanime entusiasmo, e merita in queste feste trova incoraggiato ad un maggior consumo di una risoluta in forme geniali e simpatiche la poesia e la bellezza che da millenni la vite suscita.

Il lato economico è presto spiegato. Il problema di accrescere il consumo dell'uva in natura è diventato parte cospicua del grande problema viticolo italiano, alle prese con l'inghiostato e deprezzabile minor consumo del vino.

Se si vuole meglio equilibrare l'efficienza produttiva della nostra viticoltura col consumo nazionale occorre arrivare ad almeno 10 milioni di quintali di una mangiata fresca ed appassita. Ne tireranno benessere a milioni di italiani interessati a questa insuperabile coltura che valenza tante terre agricole, risponde in pieno al nostro clima mediterraneo, ed è di quelle che attaccano più solidamente ed affettuosamente l'uomo alla terra.

Freme che l'attrezzatura produttiva delle viti usate da tarala si migliori se si vuol accrescere l'esportazione. Occorre produrre soltanto una bella, a grandi grappoli come quello che è in mano al Fiumo Capitolino o alla colossale figura di Becco nella Galleria Borghese, grappoli spargoli, a chetichi, turchini, grossi, a bacca giallo-dorata così come ormai si vuole sui mercati esteri, se si deve vincere la concorrenza di Bulgaria, Grecia, Ungheria e Jugoslavia che hanno fatto un balzo enorme nell'esportazione delle loro uve da mezzo mentre noi siamo scesi in sei anni da 453 mila quintali a 289 mila.

È possibile accrescere il consumo interno dell'uva. È bastato l'incitamento del Dio perché essa si sia triplicata in pochi anni. Si tratta, in fondo, di tanta maggior salute diffusa nel popolo. Tant'è vero che i medici di campagna non hanno guari malati da curare durante le vendemmie nei paesi viticoli.

L'uva è un vero alimento. L'imperatore Augusto non disdegnava di far vedere a mangiare pane ed uva mentre passava in letiglia per le vie di Roma. L'uva da ristoro e miglioramento alle funzioni digestive e al ricambio, onde si spiega il benessere Asico generale che essa induce. I medici poi la proclamano di grande giovamento per gli esauriti, i convalescenti da malattie acute, i nevrotici gli irritabili, i deboli. San Francesco d'Assisi guarì in Rivotorto con la cura dell'uva un povero fratellino infermo e molto debole. Soprattutto ai bimbi l'uva fa bene. Tutti i fanciulli d'Italia, che sono la nostra speranza e che il Fascismo prepara a divenire nostri orgoglio, dovrebbero avere abbondantemente a disposizione la dolce uva delle nostre vigne.

Ma un popolo sentimentale ed artistico come l'italiano non può dimenticare l'alta spirituale bellezza della vite. Essa ci riveste ogni anno la vicenda della nostra vita. Quando, sotto il ferro del potatore, geme e piange mostra che nel dolore si inizia la vita, ma nel dolore si cimentano le salde virtù, quando appaiono i primi germogli teneri, pomposi, è l'infanzia bisognevole di cure; poi, sotto l'ondata tepida di primavera, si traboccano i germogli, si slanciano verso il cielo pieni di verde e di speranza e si attaccano coi viticci desiderosi di abbracciamenti: è la pimentà; poi, nella piena estate, la virilità; sotto il denso fogliame occhieggiano i bei grappoli d'oro o di cupo viola, e la vendemmia li saluta e gode nella più gioconda delle raccolte agresti; poi alle prime fresche arie d'autunno le foglie, fatte gialle a rosse dalla

gran passione patita, annunziano la vecchiaia che avanza e le foglie cadono a una a una come le nostre filisime fin che rimangono nudi e scabri i soli truci contorni che però ancor si affacciano al sostegno simbolo di un'amicizia che non muore oltre la tomba.

Fin dagli antichi tempi di Roma, alla vite si diede un'importanza che trascende il fatto economico e sale a senso religioso. Era il primo e il più antico sacerdote di Roma, il Flamine Diale, egli solo, che dava il permesso di iniziare la vendemmia e di persona staccare i primi grappoli. — Grandissima era nell'aria la vendemmia e l'esultanza dei cuori si traduceva, in canti e danze, a mostrare la gratitudine agli Dei. — La potenza creativa di immagini dei poeti romani largamente attinse a questo inesauribile tema della vite e del vino: Orazio, Vergilio, Tibullo, Ovidio, Marziale e tanti altri.

E le arti figurative scoprono scene liete di vendemmia nei sarcofagi romani dell'epoca classica, affrescarono di deliziosi amori vendemmiatori la casa di Vetti a Pompei. E la maestosa figura dell'Italia nell'An pacis di Augusto ha in mano un magnifico grappolo d'uva.

Quando Cristo appare, la vigna diviene simbolo della Chiesa del Signore, la vite e l'uva segni della fertilità della terra. Cristo stesso si dice la vera vite e non disdegna affidare al vino l'altissimo significato del suo divin sangue redentore. Allora si moltiplicano nell'oscurità mistica delle catacombe graffiti truci e grappoli, segni di una fede che ancora non poteva rivelarsi in Roma alla grande luce. E più tardi, in uno dei più bei mosaici del quarto secolo nel monastero di Santa Costanza, tutta una festività di vite e di vendemmia.

Nei tempi bizantini, ecco intrecci di pampini e grappoli col paterno simbolo di immortalità e le colonne beccanti il dolce pasto delle anime giuste a S. Apollinare Nuovo, nella cattedrale di Massimiano e nell'arco di Teodoro a Ravenna.

Truci e grappoli, essendosi e giocando elementi decorativi, salgono sulle colonne e giacconi, elementi a S. Chiara di Napoli, nel chiostro di Marcare, nelle basiliche di Anagnina e di Pola, in quelle dei palazzi come nella corte di Palazzo Vecchio a Firenze; o corrono sugli archi come nel tempio longobardo di Cividale o si svolgono nei portali come nel duomo di Mesina di Ascoli, nel castello di Nuzia.

Nessun altro frutto della terra ebbe dagli uomini e dagli artisti una continuità di onnagi così sincera. Assai più che il pomo marangone che pure, complice del peccato originale, avrebbe dovuto avere nella storia dell'umanità maggior importanza. Enea, e il suo figlio il consolatore dei mali campiti del nostro precorinuso di cui il pomo fu complice, raccolsero invece e raccolgono i segni dell'universale tripudiante gratitudine di unione nelle manifestazioni d'arte. Giuda riva è designata nei bei pitti vendemmiatori di Bernardino Luini, del Bramantino, di Francesco Albani, nel fanciullo Becco di Guido Reni e in quello del Guercino; nei pittori inimitabili per grazia, scolpiti dall'Amadeo nel portale della Cappella Colonna a Bergamo.

Nello splendore del Rinascimento, Michelangelo dipinge Noè nella Cappella Sistina, e scolpisce il meraviglioso Becco di Firenze ore il bello si eleva al sublime. Raffaello decora di molli bacche in un sublime affresco nel Becco che è al Louvre, Farnesina. Leonardo offre nei Becco che è al Louvre il bellissimo iddio con tutti gli attributi della perfezione. Giovanni da Udine decora a festoso vii le loggie del Vaticano e la sala di Papa Giulio III. Giulio Romano ne sale del The a Mantova, e, fra i grandi veneti, Tiziano da l'impeto di un'ispirazione libera ed ardente nel Becco che è al Prado, Tintoretto in gioia del vino nel bacucato delle nozze di Cana a Pavia. Veronese, oltre che in un numero di opere, negli affreschi di Villa Moser presso Treviso esalta il frutto della vite fra istanti pitti e genietti.

E la vendemmia che ha sempre conquistato menti e cuori, è esaltata da tanti artisti. Benozzo Gozzoli nel composativo di Pisa. Javopo da Ponte alla Galleria Borghese, al Louvre e al Castello Sforzesco di Milano. Giu. Gio. di nostri tempi nel delizioso lavoro di Dall'Oca Bianca. Ettore Tito, Bocchi, Nonellini e di quell'eroe dell'arte dei monti, della guerra che fu Antonio Lanetta.

Onoriamo dunque il dolce frutto della sacra vite di Orazio. È fortuna della nostra terra, ebbe il più vasto alto tributo dell'arte; generò tradizioni e costumi gentili, si accompagna ai migliori momenti della nostra vita e della nostra civiltà. Onoriamola anche perché è formola e speranza di milioni e milioni di italiani agricoltori fra cui nascono, come diceva Catone il Censore, i migliori cittadini e i soldati più valorosi. E Vittorio Veneto e l'Impero d'Etiopia lo confermano.

A Capodano, per un'antica difesa costumanza, abbiamo gustato il chicco di uva fresca come simbolo ed auspicio di salute e di prosperità. Non possono mancare l'una e l'altra a questo vecchio e sempre giovane popolo di lavoratori disciplinati poi che Dio gli ha concesso un grande Capo che lo ama, lo comprende e lo guida alle più alte luminose mete.

ARTURO MARESCALCHI.



IL DECENNALE DELLA N. B. C.

UN DISCORSO DI S. E. VALLAURI, PRESIDENTE DELL'EIAR



S. E. Giancarlo Vallauri

La National Broadcasting Company ha iniziato in questi giorni, con delle trasmissioni intercontinentali, la celebrazione del decennale della sua fondazione, celebrazione che culmina con l'adunata a Nuova York, nella magnifica sede della Società, della rappresentanza di tutti gli Enti radiofonici del mondo.

L'Eiar ha partecipato alla prima trasmissione inviando a Nuova York, per la irradiazione delle Stazioni di la varena della N.B.C. nel pomeriggio di domenica 11 ottobre, un Concerto di canzoni antiche e moderne italiane, diretto dal maestro Tilo Petralia.

Prima del Concerto il presidente dell'Eiar, S. E. Giancarlo Vallauri, Accademico di Italia, che nelle prime ore dello stesso pomeriggio era sbarcato a Genova reduce dagli Stati Uniti dove si era recato per partecipare al Congresso mondiale dell'Energia Elettrica come capo della Delegazione Italiana, ha espresso alla N.B.C. personalmente e a nome dell'Eiar calorosi e cordiali saltegrazie per l'attività brillantemente svolta nei primi dieci anni di esercizio.

Egli ha detto:

Chiunque ha avuto modo di constatare la perfezione tecnica e la splendida organizzazione raggiunta dalla nostra grande consorella americana la National Broadcasting Company ammirato dei miglioramenti realizzati nei primi dieci anni di attività, non può non essersi chiesto quali saranno i progressi che nei prossimi dieci anni verranno raggiunti.

E' un grande piacere per me avere il privilegio, appena sbarcato in Italia, di salutare, a nome dell'Eiar, gli amici della N.B.C. della quale mi ospite a Nuova York sono appena pochi giorni.

Anche l'Eiar ha compiuto di recente il suo decennale. Soddisfatta dei legami che si sono stabiliti con la Radio americana, desidera che essi abbiano un forte progressivo sviluppo nell'avvenire e questo non potrà mancare, perché i due Enti sono animati dallo stesso spirito e hanno uguale comprensione delle immense possibilità che sono aperte alla Radiodiffusione e delle gravi responsabilità che essa deve assumere.

Animati da una salda e generosa volontà di collaborazione, ad una sempre più profonda comprensione fra i nostri due grandi Paesi, desideriamo che essi continuino ad essere come attuali, in futuro, fattori di stabilità e di pace nel mondo.

Ha avuto quindi inizio la trasmissione del Concerto di canzoni, aperto con un preludio orchestrale sui motivi popolari italiani. Seguirono: la *Darcevala Veneziana* di Bianchini, cantata con molta delicatezza e finezza di espressione dal tenore Giovanni Malipiero; la canzone napoletana di Murolo e Tagliapietra *Piscatore e Pusillero*, recentemente volata dal tenore Vincenzo Capponi; il valzer di Montagnini *Io penso*, cantato con grazia impareggiabile e potenza di accento dalla soprano Mercedes Capria Tenzl. Poi la parafrasi

del concerto sulle canzoni *Portami tante rose* e *Perfumi d'amore* Maria di Bairo, eseguita dall'orchestra con la partecipazione del tenore Malipiero e dell'eccellente duo pianistico da concerto Barmioi e Semprini; la canzone *Sempre così* di Wassil, cantata dalla Capria; la cantata siciliana *Li varicelli*, eseguita dall'orchestra e dal coro; l'arrangiamento di una delicata melancolia, la canzone tuscanica *Maremma*, eseguita dal tenore Malipiero e la canzone napoletana *Oie Carulli*, cantata dal tenore Capponi. Una danza piemontese e una fantasia popolare sono stati eseguiti inoltre dall'Orchestra di musica leggera dell'Eiar diretta dal bravo maestro Petralia con molta vivacità e fantasia.

Da informazioni giunte da varie parti del Nord America risulta che la trasmissione è riuscita perfettamente e graditissimo è giunto da N.B.C. agli ascoltatori americani l'omaggio della Radio italiana.

del giovane musicista. Ma se gli editori fecero sempre con la musica dello Schubert, ottimi infatti, l'autore fece sempre affari magri. Nel 1827, per esempio, egli cedette ai Diabelli la proprietà di 18 fascicoli di *Lieder* per 800 fiorini, e gli anni si sono passati, e non aveva mai avuto un centesimo: nel 1861 un solo editore, il signor Schott, cantante, aveva già reso agli editori la somma di 27.000 fiorini.

Né la musica dello Schubert fu eseguita, neanche durante gli ultimi anni della sua vita, tanto da confortarlo a nuove fatiche o da consolazione della sua povertà, ebbe con le donne soltanto relazioni fugaci e mutevoli.

Non ricchezza, non gloria, o almeno fama adeguata alla giusta sua aspettazione, non l'amore di una donna degna: qual meraviglia che lo Schubert abbia cercato conforto e consolazione, e oblio della sua sfortuna, non solo nella compagnia di amici disposti a grossolani godimenti, ma anche nei piaceri di più facile acquisto, e nel bere soprattutto? Lavorava ogni giorno per sette, otto, dieci ore filate; e poi, gli piaceva andare con gli amici in un'osteria o in un caffè — più volentieri in campagna, che in città — a ber vino e birra e ponci — a cantare.

A quel suo immoderato gusto del mangiare e bere, e in generale alla sua vita sregolata, si è attribuito, da qualche biografo, il prematuro indebolimento della sua fibra probabilmente lo Schubert, lavorando come lavorò (circa 1200 composizioni dal 1813 al '28) bruciò in quindici anni l'energia che gli sarebbe bastata per altri trent'anni di esistenza terrena.

Tutti conoscono la leggenda del brindisi fatto dallo Schubert, di ritorno con alcuni amici dal generale di Beethoven (1827), a quello del presidente che primo avrebbe seguito Beethoven all'altro mondo. Leggenda, probabilmente senza fondamento. Ma è certo che durante il '28 Schubert ebbe frequente, come non mai prima, il pensiero, forse il presentimento, della morte. Forse non per mero caso una delle sue ultime opere fu il ciclo di canti, cupi, o grigi e desolati, del *Viaggio d'inverno*. Il 31 ottobre del '28 egli ebbe il primo assalto della malattia, che si manifestò con un'invincibile avversione al cibo. Il 10 novembre dovette mettersi a letto, in casa del fratello Ferdinando; il 16 i medici lo dichiararono malato di tifo; il 17 fu preso dal delirio; il 19, alle tre del pomeriggio, spirò.

Fu sepolto, a Vienna, nel cimitero di Währing, presso la tomba di Beethoven.

ILDEBRANDO PIZZETTI

«Da «La vita e l'opera artistica di Franz Schubert» che sarà compresa nel 31° volume della grande Enciclopedia Italiana Treccani, di prossima pubblicazione».

SCHUBERT

A Vienna, nella parrocchia di Lichtenthal il padre faceva il maestro di scuola elementare, ma era di razza campagnola figlio di contadini della Moravia, com'era di razza campagnola Maria Elisabeth, Vierz sua moglie.

Sembra accettato che Schubert abbia cominciato a manifestare il suo amore per la musica all'età di cinque anni, ossia nel 1802. Certo è che quando ne ebbe otto, il padre cominciò egli stesso a insegnargli a suonare il violino. A undici anni il piccolo musicista non solo suonava speditamente il violino e la viola, il pianoforte e l'organo, ma già componeva canzoni e pezzi per pianoforte e per vari strumenti.

Nell'autunno del 1813 Schubert intraprese gli studi di maestro di scuola elementare: a ciò lo aveva indotto il padre perché egli potesse sottrarsi al servizio militare, che aveva allora, in Austria, la durata di quattordici anni.

Gli prima d'iniziare il suo ufficio di insegnante elementare lo Schubert aveva scritto la sua prima Sinfonia, una Messa, numerosi pezzi di vario genere, alcuni e alcuni e numerose canzoni per canto e piano, alcuni dei quali in testo italiano di Metastasio.

Una dei suoi *Lieder* più perfetti, *Margherita all'arcobaleno*, fu scritto nel 1814, quando egli non aveva che diciassette anni. E a dimostrare quale fosse la prodigiosa facilità della sua vena e la sua rapidità di compositore basterà dire che in un solo anno (1815) egli poté scrivere due Sinfonie, un Quartetto, due Sonate e molti brevi pezzi per pianoforte, due Messe e centocinquantaquattro *Lieder* per canto e pianoforte (perfino quattro o cinque in un solo giorno), una trentina dei quali — compreso il *Re degli Eiri*, un capolavoro — su poesie di Goethe.

Nel 1818 Schubert rinunciò definitivamente al suo posto di insegnante elementare ed esaminatori del suo ingegno tentarono in seguito più volte di indurlo a chiedere o accettare altre cariche, ma egli o rifiutò recisamente di presentarsi alla sua candidatura o non si curò affatto di riuscire quando altri l'aveva posta per lui. Egli era nato soltanto per concepire e scrivere musica; altro non poteva fare, neanche se il fare altro potesse procurare a lui il pieno della ricchezza o l'agiatezza.

Nasce dal popolo, manifestare già durante la fanciullezza (attitudini e doti) per l'arte, dell'arte, apprendere teoria e pratica e segreti superando più o meno ardui ostacoli, accendersi per ogni nuova creazione di arte, e ogni nuova conquista di bellezza impegnare tutte le proprie forze, sperare troppo nella corrispondenza dall'altro sentimento e troppo soffrire di ogni immeritata delusione: tale su per giù, la storia della giovinezza di molti artisti, e tale la storia anche della giovinezza dello Schubert, irradiata e riscaldata, sì, da un amore per l'arte, e sì, da un amore per la vita, ma un amore che non aveva potuto essere più puro né più ardente né meglio corrisposto, ma continuamente umiliata dalla povertà, da strettezze miserande, e dall'incomprensione del contemporaneo e da frequenti amare delusioni.

Sino al 1818 Schubert non poté udire una sola sua composizione eseguita in pubblico, ma neppure poté trovare un editore che gli volesse pubblicare almeno qualcuno dei suoi *Lieder*. Gli editori Breitkopf e Haertel, ai quali lo Spaur, amico di Schubert aveva mandato una copia del *Re degli Eiri* per proporre la pubblicazione, fecero esaminare il manoscritto da un altro Franz Schubert, direttore d'orchestra, il quale avrebbe potuto dicendo chi fosse mai l'arrangante che, avendo scritto un sì meschino lavoro, aveva osato firmarlo col medesimo nome di lui!

Rinunciato all'ufficio di maestro elementare, Schubert fu presentato nel 1818 al conte L. Esterházy che lo accolse in casa quale maestro di musica della sue due figlie, Maria e Carolina, che erano allora di età sui 13 anni la prima e sugli 11 la seconda. I frequenti soggiorni in casa Esterházy attraverso un periodo di sette anni, qualche passo di lettere di lui agli amici, qualche allusione pubblica degli amici, e le sue relazioni con la più giovane delle sue due figlie, hanno dato ad alcuni biografi materia per un capitolo su un pudico e corrisposto romantico amore dello Schubert per Carolina. Ma sino ad ora, documenti tali da poter fare, del romanzo, storia, non ve ne sono.

Sino al 1820 nessun editore aveva ancora voluto stampare un'opera dello Schubert. Solo lo Schott dopo il 1821, dopo cioè che alcuni amici di lui ebbero raccolto il denaro occorrente alle spese di stampa di alcuni fascicoli dei suoi *Lieder* (il primo stampato fu il *Re degli Eiri*, che ebbe immediato ottimo esito), affidando di essi la vendita agli editori Di Capri e Diabelli, questa stessa Casa editrice accettò di acquistare e pubblicare altri *Lieder*



L'on. Ezio Maria Gray



S. E. Giuseppe Bottai



Comm. dott. Nello Quilici

A distanza di tre giorni dalla vasta e vigorosa operazione con la quale il Governo fascista in piena indipendenza di scelta e di decisione, ha affrontato e risolto, nei confronti della economia nazionale, la situazione creata da imprevise deliberazioni di altri Paesi, il Governo e il Partito posseggono ormai tutti gli elementi di informazione e di giudizio sui riflessi che tali provvedimenti hanno avuto nella pubblica opinione italiana.

Gli accertamenti sono confortanti: il polso della Nazione non ha rivelato né febbrilità di eccitazione né mancamenti di depressione. Larga parte di merito va attribuita al metodo ormai tradizionale del Governo fascista in materia finanziaria.

Mentre in altri Regimi i Governi ricattati da fazioni politiche o da raggruppamenti di interessi sono costretti ad adottare, nelle comunicazioni di carattere indirettamente o direttamente tributario, una terminologia astrusa e complicata che non consente al contribuente di valutare immediatamente la incidenza del provvedimento sui suoi interessi individuali e impedisca, almeno per primo tempo, la sua reazione di protesta, il Governo fascista espone alla Nazione le sue decisioni nella formula più onestamente limpida e semplice sia rispetto alla portata dei provvedimenti, sia rispetto allo scopo preciso al quale essi sono indirizzati.

Nei tempi in cui la irresolutezza dei Ministri si scontrava con la sfiducia dei cittadini verso la capacità governativa a dominare gli avvenimenti, si usava racchiudere la massima saggezza del Governo nella formula del «distribuire equamente il malcontento»: il Governo fascista che affronta virilmente gli avvenimenti e ha fiducia nella sensibilità della Nazione, adotta invece la formula del «distribuire ampiamente la persuasione».

Tale persuasione trova le sue prime radici in quella «coscienza tributaria» che è uno dei più nobili titoli civili del nostro popolo quale nessun altro possiede in così alto grado.

Ma, mentre in passato tale sensibilità tributaria veniva mortificata e castigata di volta in volta dal constatare che i sacrifici richiesti alla Nazione si disperdevano strada facendo o venivano deviati verso tutt'altro scopo da quello sanatore e costruttivo enfaticamente annunziato, dal Regime fascista, cioè da 14 anni, il popolo nostro ha imparato che tutto quanto il Duce gli ha chiesto in materia di abitudini e di opinioni, di danaro, di lavoro e di sangue, ha trovato il suo corrispettivo immediato e generoso nel conseguimento di un maggior valore morale e sociale, di indipendenza e di potenza, sempre e dovunque rigorosamente accompagnato da un progresso di giustizia sociale. Ha imparato cioè che tutto ciò che il Duce annunzia e attua, non si trasforma nel privilegio di una generazione di una regione o di una categoria ma nel potenziamento equilibrato e

COSCIENZA TRIBUTARIA

La vasta e vigorosa operazione finanziaria, con cui il Governo fascista ha affrontato e risolto, nei confronti dell'economia nazionale, la situazione creata in altri Paesi, è stata accolta, compresa ed accettata dalla Nazione con la più assoluta disciplina. L'on. Ezio Maria Gray, autore della scrittura, che fu tra i primi a propugnarla, la generosa idea nazionalista realizzata dal Fascismo, espone e sviluppa in questo lavoro di informazione il piano di concorso della proprietà immobiliare, dopo aver insistito sul fatto che la Nazione è intimamente persuasa della bontà del provvedimento preso.

organico della società nazionale in tutti i suoi ordini e settori. Nasce allora e si propaga la fiducia pratica che l'accordare comunq' credito al Governo cioè allo Stato, costituisce ancora il più sano, ponderato e garantito investimento finanziario.

E appunto, il piano odierno di concorso della proprietà immobiliare allo assestamento propulsivo della economia italiana può

IL SECONDO VOLUME DELLE "CRONACHE DEL REGIME"

Nella collezione di Mondadori «Tempo Nostro» è uscita la seconda parte delle Cronache del Regime, quella che abbraccia il periodo cruciale dell'impresa africana dal 6 maggio al 25 ottobre dell'anno XIII. Nella fervida e limpida prosa parlata dell'indimenticabile Forges Daranzati gli avvenimenti rievocati non come fatti di cronaca sporadica, ma come dati storici perché il glorioso direttore della Tribuna aveva la rara dotto di distinguere immediatamente il transitorio dal duraturo e di fissare nel suo commento quanto di essenziale era contenuto in una notizia. La mobilitazione di tre Divisioni per l'Africa Orientale gli fornisce l'occasione per stabilire subito e chiaramente quali sono i rapporti del Governo fascista con l'Etiopia ed a quale linea inequivocabile di condotta l'Italia abbia fermissima intenzione di attenersi. I procedimenti ambigui dell'Etiope, spalleggiata, consolidata e sorretta dai mantengono lequeli di Ginevra, sono ad ora ora implacabilmente colpiti, anatomizzati, denunciati nella loro falsa capiosità.

Ma la vertenza italo-etiope non è il solo problema che occupi questo volume Forges aveva una mente panoramica e una sensibilità analitica di prim'ordine. La situazione diplomatica europea nei suoi tentennanti sviluppi internazionali, nei suoi equivoci, nelle sue incertezze gli è sempre presente: sia che due Ministri si abbozzino in un inutile colloquio, sia che il discorso di un Capo di Stato straniero venga ad intorbidare le acque o ad ingarbiare la matassa.

Prosa limpida veramente latina, questa di Forges, analista della Radio, che, seguendo con assoluta obbedienza spirituale i metodi logici ed i procedimenti polemici della nostra mentalità storica, mette l'Europa societaria in perenne stato d'accusa perché la coglie sempre in flagrante contraddizione.

Anche questo volume, dove la fedeltà al Duce ed alla Causa si rivela in parole pacate, ma luminose e commosse, deve entrare a far parte della biblioteca dei radioascoltatori.

e deve considerarsi come una adunata virile degli elementi più dotati ed economicamente capaci per un investimento fiduciario corredato di ogni garanzia, nella misura e nel tempo, per la Penisola liberata dall'assedio economico e riportata alla più controllata concorrenza mondiale e per l'Impero che di questa Penisola rappresenta oggi lo sbocco di energie e sarà domani imponente laboratorio di ricchezza e fucina di potenza.

Evidentemente sarebbe più comodo e più lieto rifarsi al tempo in cui le frontiere apparivano quasi invisibili, l'allineamento delle monete avveniva allo zénith e la spensieratezza era la filosofia dominante i Governi e gli individui. Chi oserà però rimpiangere tale tempo mostrerebbe di non avere imparato quale connessione terribile si è rivelata tra quel fittizio benessere di superficie e la autentica distruzione in profondità che esso preparava e che poi attuò.

D'altra parte la proterva ingiustizia dei Trattati, la ostinata resistenza ai doveri di collaborazione ricostruttiva tra tutte le Nazioni, l'esplosione e il prevalere in certi settori di sistemi distruttivi ai quali il vecchio mondo liberale-democratico non sa e non vuole opporre la nostra saggia e robusta difesa, hanno mostrato che il rimpiangere è stolto, l'appartarsi è vano e il soggiacere imbellemente e disastroso. Le Nazioni, che vogliono salvarsi e meritare di tenere il timone della nostra civiltà contro frangenti vicini e remoti, debbono fare della loro vita quotidiana una costante disciplina collettiva di fede, di energia e di sacrificio.

Ma i miracoli si consolidano in normalità duratura solo quando la Fede li accoglie servendoli ogni giorno con illimitato spirito di dedizione cosciente e riconoscente.

Perciò, quando anche questa nostra generazione dovesse compensare con qualche momentaneo sacrificio le quello odierno non è sacrificio ma concorso: la imponente somma di giustizia, di ordine e di forza che oggi la rende pronta e superiore ad ogni prova, dovrebbe esserne orgogliosa e soddisfatta, anche perché deve pensare che la sorte della Nazione non si conclude nel giro di una generazione ma si proietta e si perpetua nelle generazioni che già le sorgono al fianco per accogliere lo Spirito e le opere.

Nei gettiamo le fondamenta e alziamo le mura: sarà così più facile ai nostri figli coronare l'edificio.

Ora la persuasiva protezione, con la quale l'Italia dell'anno XIV ha accolto e compreso l'appello del Duce per il consolidamento della sua economia e il potenziamento a grande respiro dell'Impero, non è un episodio trascurabile.

Essa rivela che quell'orgoglio e quella soddisfazione sono diventati la sua morale vivente e costituiscono uno dei migliori diritti al primato italiano nella necessaria revisione delle gerarchie mondiali di domani.

EZIO M. GRAY.

PROSA

TRE UOMINI NELLO SPAZIO

Radioscena in un tempo di CARLO MANZINI
premiata al Concorso dell' « Eiar »

Le qualità essenziali dello spettacolo radiofonico quali furono da molti esaminate e precisate (evanescenza della scena fissa; libertà di azione; di tempo e di luogo; possibilità di un trucco sonoro che suggerisca l'ascoltatore), suggeriscono alla fantasia avventurose trame di ardui. Ricordiamo fra le più prossime commedie a carattere tipicamente radiofonico, quella di Gino Rocca *I due ultimi del Krak»,* che spiano notevolmente la strada del teatro per i ciechi - agli autori di poi - e, fra le recenti, quella di Pessina, un universitario che dimostrò di saper trattare abilmente sin la materia scientifica sia quella letteraria nella tudicommedia *I nocchieri dell'etere.* Spinti da una formidabile popolazione, questi nocchieri si facevano proposito di raggiungere le sfere stellari per un viaggio di primo collegamento fra terra e pianeti. Il primo episodio figurava una radioriconoscenza della partenza, il secondo le iniziali scene di entusiasmo e quelle di terrore ben sopportato dai virili nocchieri i quali, pur avendo tutto studiato il piano avventuroso, non avevano potuto prevedere le fatali influenze dei raggi cosmici! Il terzo episodio, attraverso le ricezioni-radio di un grande osservatorio di d'ava per salvì i gloriosi argonauti, non senza spassimi ben creati e propagati.

La radioscena di Manzini, che verrà messa in onda il 23 ottobre, ha molte affinità con quella di Pessina nella materia, pur distaccandone



alquanto nella forma e nello svolgimento. Contenuta in una breve didascalia prefazionale la radioriconoscenza della partenza, l'avventura comincia con i primi colloqui eterici fra il mostro che ascende verso lo stratosfero con la velocità di un proiettile gigantesco e l'osservatorio da cui il generale Weiss seguirà tutto il viaggio.

Diciamo subito che in questi « giochi d'azzardo » pseudo-scientifici, l'abilità dello scrittore consiste in una tecnica consumata del fattore brivido e in una furbesca assimilazione della teoria secondo la quale si svolgono le previsioni letterarie sull'avvenire scientifico. Giulio Verne ci inenetrò l'anima con la sua esotica letteratura, perché senza muoversi dal suo tavolino di Parigi, seppe condurci attraverso continenti ed oceani, nei fondali subacquei o sulle cime nevose, nelle Indie nere o nei mari di corallo con una approssimazione alla scienza che talvolta fu divinatoria, pur lasciando fresche e semplici le sensazioni psichiche.

Tre uomini nello spazio, invece, non ci dà la illusione tecnica di così formidabile prova, ne gioca abilmente sui sentimenti della letizia che



Il finale de «Socrate immaginario» di Gallani e Lorenzi, rappresentato a Napoli per le Celebrazioni campane. Regia di Anton Giulio Bragaglia

poi degenera in tutto o in catastrofe. Noi non sappiamo se veramente uno sférico a graduale autoforamento potrebbe sopportare le pressioni, le alte velocità, le variazioni climatiche a cui è assoggettato il mezzo che Manzini ha scelto per il gran viaggio di cento chilometri nell'etere: né come possa un aeronaive esser lanciata alla fantastica velocità iniziale di 850 chilometri l'ora, sia pure per pochi istanti. Fatto sta che occorre, per tal genere di lavori, e per queste costruzioni sintetiche, prescindere, da parte dell'ascoltatore, da ovvie critiche scettiche. Si tratta, insomma, di cedere all'invito di una audace avventura che, prima o poi, coi mezzi del Manzini o con quelli del Pessina, o con tutt'altri, sarà certamente tentata e forse attuata. Non possiamo escludere che fra venti o trent'anni le comunicazioni stratosferiche e magari interplanetarie non siano da ritenersi fattibili o almeno studiabili. Sicché chiudiamo gli occhi a queste anticipazioni e crediamo sulla parola a chi ce le offre sceneggiate. Di drammi dell'eroismo, anche fuori del normale, ne abbiamo piene le cronache: ultimo quello del grande Charcot. E poiché certo, altri drammi nasceranno in realtà, per la



conquista della conoscenza, onoriamo un po' in questi tre uomini nello spazio le vittime di quelle avventurose esplorazioni a cui l'umanità si sta avviando con l'occhio teso verso le costellazioni. C'è in ogni tentativo la bellezza astratta del gesto eroico. E la nostra generazione fascista è pronta a tutte le mete.

CASALBA

IL BRUSCELLO - Scena folcloristica - Venerdì 23 ottobre, ore 20.40 (Tutte le stazioni).

Il « Bruscello » è una parola schiettamente toscana, che sta ad indicare una compagnia di persone vestite in costume, ma senza maschera (co-

stumi improvvisati, sbrindellati, chiassosi) le quali vanno cantando per le vie, le piazze e le campagne della Lucchese e di Val di Chiana, un componimento poetico in versi vernacoli, detto pure « Bruscello ». Ad ogni stanza si alterna il festoso suono dei violini villerecci. La compagnia dei bruscellanti è preceduta da una specie di ruotico all'ovile che porta un grosso ramo d'albero. I bruscellanti raccolgono le offerte del pubblico contadinesco per devolverlo a favore della loro parrocchia.

Di questa villereccia usanza, che ha dato motivo a tutta una vivace letteratura popolare, a tutta una serie di composizioni briose e brillanti, verrà fatta una colorita rievocazione alla quale seguirà, come saggio, la recita di varie composizioni che daranno modo agli ascoltatori di farsi una chiara e precisa idea di questo genere di carnevale tipicamente folcloristiche.

IL RAFFIO - Commedia gialla in un prologo e tre tempi di Vincenzo Trieri. — Martedì 20 ottobre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Vincenzo Trieri, redattore del *Popolo di Roma*, da qualche tempo a questa parte dedica la sua attività di scrittore di teatro al genere giallo e vi riesce mirabilmente.

I suoi gialli hanno avuto tutti una fortuna costante presso i teatri nelle interpretazioni di Giulio Donadio e di Romano Gallo.

Con questa sua parentesi artistica (non può essere che una parentesi, perché chi conosca Vincenzo Trieri sa bene che egli è chiamato ad altre realizzazioni teatrali) egli ha voluto prendere un contatto brutale, quasi violento con le leggi della tecnica del teatro che troppo vuoti i letterati e gli eseti della sua sensibilità sono tratti a dimenticare. Ne risulta un genere straordinariamente interessante di dramma giallo, in quanto Trieri non rinuncia per niente alle sue caratteristiche di studioso del costume e di psicologo del nostro tempo, pure intrecciando i casi torbidi e feroci che fanno la materia di questo tipo di teatro agli straordinariamente prediletto dai grandi pubblici. Vorremmo dire che il Trieri non si contenta di fare agire le sue marionette, ma nel loro casi straordinari (travasa la sua poesia, la sua ironia, la sua umanità).

RITRATTO DI FANCIULLO - Commedia in un atto di Lucio d'Ambrò. — Lunedì 19 ottobre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Questo atto unico di Lucio d'Ambrò ha un grande interesse soprattutto dal punto di vista della educazione morale delle famiglie. Questa famiglia che il commediografo romano ci presenta si può dire è un'eccezione ai nostri giorni. Tuttavia i principi etici e il dramma profondo e amaro che qui si sfiora, hanno valore permanente.

BLOCCO CORONA

BREVETTO MAGNETI MARELLI

Pure brevettato dalla Magneti Marelli, dopo il « Telaio Monoblocco » che ampiamente abbiamo descritto sul N. 42 del « Radiocorriere », è il

« BLOCCO CORONA »

Con l'avvento degli apparecchi a più gamme d'onda che richiedono una bobina per gamma e per stadio con relativo commutatore per la connessione al condensatore variabile ed alle valvole, è nato il problema della razionale distribuzione di queste parti. Esso è di importanza capitale poiché il gruppo bobine, commutatori e condensatori variabili costituisce una parte fondamentale del ricevitore e specialmente per la ricezione di alta frequenza o delle onde corte l'efficienza del ricevitore è direttamente legata al progetto di questo gruppo. Sulle onde corte ad esempio un collegamento fra bobine e condensatori variabili può rappresentare una parte molto grande dell'induttanza totale dell'avvolgimento; e quindi una connessione che abbia una lunghezza inferiore di pochi millimetri può rappresentare un errore sensibile sull'induttanza totale. Inoltre le connessioni di commutazione che sono nei punti elettricamente più sensibili del circuito, sono una fonte importantissima di accoppiamenti parassitari e di interferenze. Con i gruppi a corona si è avuta la soluzione radicale della questione.

Le bobine vengono montate direttamente con i loro terminali sugli elementi del commutatore senza che intervenga alcuna connessione di filo. Le bobine hanno gli estremi che vanno commutati a diretto contatto con le lamelle del commutatore le quali attraversano un grano di contatto, sono messe successivamente in comunicazione con il collettore e da questo al condensatore variabile ed alle valvole.

Il gruppo di bobine con i due settori di commutazione è contenuto da una culla di alluminio che contiene i condensatori di allineamento e che costituisce anche la base dello schermo. Il gruppo è totalmente schermato da un cappello che si investe sulla base.

Ciascuno dei gruppi a corona può essere montato a parte completamente e quindi fissato sulla chassis con solo 2 viti e collegato al circuito con non più di 4 connessioni. I gruppi corrispondenti ai vari stadi sono commutati da uno stesso di commutazione che fa ruotare tutti i grani di contatto stabilendo le connessioni relative alla gamma ricevuta.

Al di sotto dello chassis appaiono tutte le viti di regolazione dei condensatori di allineamento in disposizione centralizzata, ordinata e chiaramente indicata, che risparmia tempo ed errori nell'allineamento. La realizzazione di questi gruppi a corona è stata determinata dalla possibilità di costruire bobine di dimensioni ridotte con massima efficienza in modo che l'ingombro totale del gruppo, che può contenere fino a 5 bobine, rimane entro dimensioni molto ridotte.

Quando una bobina è collegata al circuito, le bobine corrispondenti a gamme di frequenza minore hanno gli avvolgimenti cortocircuitati in modo che non possono dare « assorbitimenti » a qualche punto delle gamme del ricevitore.

I VANTAGGI che i gruppi corona presentano sono evidenti:

- 1 - Eliminazione degli accoppiamenti parassiti interni (con gli altri circuiti) ed esterni (interferenze).
- 2 - Massima brevità delle connessioni e quindi grande precisione di allineamento elettrico.
- 3 - Grande facilità di montaggio e di verifica.
- 4 - Schermaggio integrale della bobina, condensatori di allineamento, commutatori e connessioni.
- 5 - Grande rapporto fra dimensioni schermi e dimensioni bobine e conseguente elevato fattore di potenza delle bobine e minime variazioni di induttanza dovuto ad irregolarità delle posizioni dello schermo.
- 6 - Minima capacità parassita fra circuito primario e secondario della bobina.
- 7 - Grande facilità e sicurezza nelle operazioni di allineamento.

Alcor

5

VALVOLE

3

ONDE (corte - medie - lunghe)

50

LIRE MENSILI



ALCOR

l'apparecchio che rappresenta un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni.

6 Novità assolute
Brevetti Magneti Marelli

Telaio Monoblocco - Blocco Corona - Condensatori di allineamento «Permanenti» - Trasformatori di media frequenza in Politerro - Scala Policroma - Cambio tensione rete

PREZZI di VENDITA

In contanti

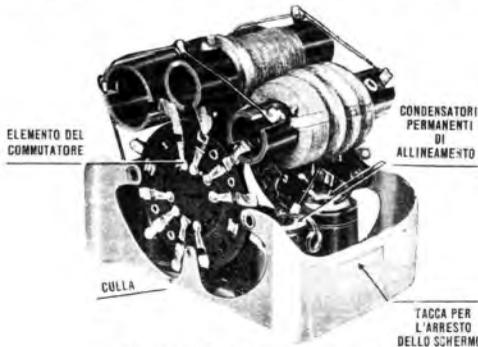
L. 847

(Comprende valvole e jesse - escluso abbon. alle radioaudi. onl)

A rate

L. 100 alla consegna
e 17 rate mensili da

L. 50



Gruppo RF. con bobine montate.

RADIOMARELLI

RADIOFONO

SI PUÒ MIGLIORARE IL CLIMA RADIOFONICO?

E' nel diritto del più modesto legittimo proprietario di auspicare radio desiderare la ricezione più perfetta possibile: la ricezione più invece, risultare così disturbata da ingenerare di soppanto, fastidio e magari irritazioni ragionevolissime.

Quali le cause, quali i rimedi?

Ingenti somme di lavoro e di denaro sono state profuse, e continuano ad essere profuse, nei sempre maggiori perfezionamenti dei radioricevitori (provvisi oggi: financo i comandi manuali per regolazioni di dettaglio e dei radiotrasmettitori (reggi aggiornatissimi, anche riguardo alla posizione geografica e ai programmi), ma non sempre il radioascoltatore è soddisfatto: quindi protesta critica e non ditenta gli entusiasmi propagandisti della Radio che l'Ear desidererebbe aver in ogni abbinato.

E' facile comprendere quanto sia utile determinare i motivi di questo stato di cose, nocivo sotto tanti riguardi, per poterli eliminare.

Anche la legislazione italiana si è interessata per proteggere le radioazioni (con apposite disposizioni); perché? Si può, inconsapevolmente e incautamente, disturbare?

Quale utile collaborazione potrebbe dare la massa relativamente enorme, dei radioascoltatori?

A tutte queste domande, proseguendo, vedremo di dare risposta.

Senza soffermarci, per ora, sull'auso che coscientemente, dei radioascoltatori possono contribuire a disturbare le ricezioni, per via elettrica (ovvero che per via acustica (*)), dobbiamo fare la constatazione che, anche con il miglior apparecchio, un normale apparecchio ricevente può dare nelle grandi città, una ricezione così dominata da crepitii, stridorii, ronzii, schianci, scrosci, ululati sibilii, tambureggiamenti, da ingenerare, in chi ascolta, un senso tale di oppressione che il fermare la radio appare una liberazione.

Orbene tutta questa dovizia di «intrusi» (radio trasmittente non l'ha trasmesso, né l'ha creata il ricevitore; basterebbe per cominciarne attendere un intervallo di sosta nella trasmissione; gli «intrusi» permangono. E allora?)

Ma l'ascoltatore, seccato, non si pone questa domanda, non si cura neanche di sapere se potrebbe, e come, eliminarli; rinuncia alla radio e se l'apparecchio è dotato di fonoproduzione ascolta dei dischi. E conclude: La radio è molto bella, prodigiosa invenzione, anche mirabile realizzazione, ma in città non si può adoperare. Bisogna portarla in campagna e usarla in posti isolati.

Senonché in tal clima radiofonicamente pessimissimo c'è altro da lamentare: la ricezione presenta per esempio degli affievolimenti, talvolta prolungati, che fanno perdere in parte una commedia, parti importanti di un discorso magari ingannato affesso, e inoltre alterazioni spradzeroli nei timbri, delle voci, nell'intonazione della musica, e sprazzo di fascii persistenti che indispettiscono il musicista addirittura col trascurare l'ascoltatore.

Anche qui non si può incolpare né il ricevitore né il trasmettitore, perché i difetti persistono con ricevitori di varie marche nazionali ed estere e ricevendo stazioni nazionali ed estere.

Per rendersi conto, concettualmente, della ragione di questi fatti, cioè ad un'ipotesi puramente sensibile strani, basterà notare che i radiofonici sanno bene che l'origine di tali disturbi è in un fenomeno detto di interferenza ad alta frequenza la cui sede è lo spazio fra il trasmettitore e il ricevitore, quello spazio ove il proano crederemmo possibile qualsiasi intervento correttore a compensare, ma in parte, se possibile, con determinati accorgimenti, interferenze.

Questi fenomeni di interferenza possono avere la loro base nella sovrapposizione delle azioni di due stazioni trasmettenti, oppure in perturbazioni irradiate da quasi tutte le moderne applicazioni domestiche ed industriali della elettricità, più raramente da fenomeni elettrici atmosferici. Dal

punto di vista statistico il 90% ha origine industriale, e nel restante 10%, i dovuti a perturbazioni atmosferiche, appaiono una minima proporzione. Sono questi ultimi i più difficili da attenuare; però hanno carattere stagionale molto limitato. Per facilitare al radioascoltatore la possibilità di una sua efficace collaborazione nell'interesse proprio e collettivo, alla realizzazione della ricezione radio più pura possibile, sarà opportuno, pur senza addentrarsi monomamente nel campo radioelettrico, chiarire i concetti relativi alle terminologie usate correntemente da costruttori di apparecchi radio nei loro libretti per precisare i caratteristici dei loro apparecchi, e le regolazioni che essi consentono, mediante i relativi bottoni di comando. Una brevissima premessa è indispensabile — cioè la considerazione che se qualche cosa partito dalla stazione trasmettente, lontana centinaia e talvolta migliaia di chilometri dal ricevitore, può essere captato dall'apparecchio ricevitore, vuol dire che esiste un mezzo di comunicazione il quale unisce la stazione trasmettente al meglio tutte le stazioni trasmettenti all'apparecchio ricevitore. E questo mezzo l'etere cosmico, in cui sono immersi tutti i corpi; mezzo suscettibile di alterazioni elettriche e magnetiche, e atto a trasmettere da un qualsiasi punto al contiguo, l'alterazione, sino a distanza infinita.

E' in questo mezzo che il trasmettitore, in azione, determina una alterazione ritmica, il cui ritmo, regolarissimo nel tempo, è conservato costante sino al ricevitore, e costituisce la caratteristica fondamentale del trasmettitore.

E' cosa nota che la trasmissione avviene con una velocità dell'ordine di 300 milioni di metri per minuto secondo.

Durante la trasmissione radio possiamo immaginare il mezzo di trasmissione etere cosmico perturbato come qualunque mezzo elastico sollecitato da perturbazioni ritmiche, cioè sede di un moto ondoso che si propaga in tutte le direzioni.

Se immaginassimo di poter fotografare in un istante lo stato di perturbazione dell'etere cosmico fra la trasmittente e il ricevitore, constateremmo qualcosa di molto simile a quel che si vede prendendo una fotografia di una superficie di acqua precedentemente tranquilla e in cui si propaga uno scivolamento inizialmente determinato in un punto: una serie di onde con alti e bassi che si ripetono a distanze eguali.

Nelle indicazioni della scala delle stazioni, sugli apparecchi radioricevitori, compare spesso l'indicazione di lunghezza d'onda come caratteristica di ogni determinata stazione trasmittente e tale lunghezza d'onda è data in metri; essa indicherebbe la distanza minima che separa nell'etere cosmico, due punti dello spazio (fra la trasmittente e il ricevitore) i quali, durante la trasmissione, subiscono valori identici di alterazione elettrica e magnetica cioè, con riferimento alle onde sulla superficie di acqua, la distanza che separa due punti formati dalle creste di due onde successive.

In altri apparecchi si preferisce contrassegnare le varie stazioni col reciproco della lunghezza d'onda, cioè la frequenza o ritmo delle radiazioni e siccome risulterebbero dei numeri troppo grandi, si è scelta per unità di misura il kilociclo, quindi onde per minuto secondo.

Il campo delle radioazioni circolari, detto di onde medie, va dai 500 al 1500 kilocicli, ossia da mezzo milione a un milione e mezzo di onde per minuto secondo.

Ogni stazione trasmettente italiana (Eiar) possiede un mirabile stabilizzatore del ritmo a radiofrequenza, su caratteristica, di un'onda su un miliardo di onde.

Vedremo nei prossimi articoli, il significato di simonia e selettività, parole ricorrenti nei libretti di apparecchi radioricevitori, e così, man mano, i concetti-base per rendersi conto, per sommi capi, del funzionamento dei pregi e del miglior modo di utilizzazione dei radioricevitori.

(Continua)

UMBERTO MAGINI.

(*) Vedi primo articolo a pag. 13 del n. 40 del Radiocorriere.

Bilancio di libri gialli

UNA stagione inglese, prendendo lo spunto dal centenario della nascita di Ennio Gaboriau, ha tracciato una specie di bilancio consuntivo dei libri gialli. Il Times — il sommo e grave Times — nel suo supplemento letterario ha dedicato ben sette colonne a celebrazione del padre del romanzo poliziesco. E altre — notevoli — il corrispondente inglese — che i francesi non si sono accorti della storica data — Giorla dunque a Leoni al prodigioso astuto Lecq? Di notevole da rilevare in questo centenario mancato ci sarebbe il fatto che Gaboriau ha scritto romanzi polizieschi senza saperlo: non chi lo erede? Gli piacevano i poliziotti, ecco tutto, e nei suoi romanzi li esaltava, come loro.

Sta di fatto che Gaboriau ha fatto scuola oltre Manica. Due anni dopo L'affare Lerouge, William Collins (1868) benzinava alle stampe La pietra di lune il primo romanzo poliziesco inglese che meritò un tale nome. Poi salì fuori Conan Doyle e saltò fuori al momento perfetto I delitti — impuniti — di Jack lo Sventratore furono commessi tra l'agosto e il settembre del 1888, e le lettere di ricerca ancora quando comparvero Le avventure di Sherlock Holmes che, con il suo ritorno ai ricordi ancora, un successo folgorante. Aderente ai canoni di Edgardo Poe più che a quelli di Gaboriau, il Doyle impostò i suoi racconti alla maniera di un problema di scacchi dove l'elemento deduttivo fa da padrone. Il suo Sherlock Holmes vive soltanto per la sua pipa e il suo violino, ma in un'idea geniale mettergli alle costole come contrappeso l'impagabile dottor Watson, piccolo borghese maledetto. A rileggerci oggi Conan Doyle si sente che è invecchiato assai, ma nelle sue novelle si rivive l'ideologia della vecchia Londra.

Ma con tutto ciò — constatata la riscoperta inglese — non si vendono più... I gusti cambiano. Ma la formula deduttiva polarizzata da Doyle continua però ad essere in vigore. Ed è comodissima in questi tempi di ultrapidità e di lettere transiviane.

Il più noto successore di Conan Doyle — non ce da sbagliare — è Edgar Wallace romanziere fondosismo che ha prodotto più di 150 giallissimi volumi.

Wallace non si scopre — ha detto l'autore del radiocorriere — in sua fama sia anzi già declinata. Ed Wallace, una volta, gli gialli, il cento per cento, il macabro integrale, i cadaveri decapitati, i crimine inferociti — dagli occhi verdi brillanti come stelle nefaste — e via discorrendo, per poi cadere nell'inevitabile idillio tra il poliziotto fatalone e la ragazza perseguitata che finisce — brati loro! — davanti al parroco.

Questo genere di romanzo giallo-russo ha attecchito a suo tempo, ma ora declina, diceva il critico letterario londinese. E una caterva di autori si sono dati un gran daffare a trovare qualche variante alla ricetta solita: a scegliere le vittime in tutte le classi sociali, a farle accoppiare nei luoghi più imprevisti e nei modi più strani, ma, a quanto sembra, non è bastato.

Tra le celebrità dominanti — dopo Wallace — è stata citata Agata Christie, assai nota anche da noi, e, dopo di lei, Herbert Adams, C. D. H. Cole; ha creduto di essere un novatore trasferendo i suoi drammi nell'ambiente politico-finanziario, ma non si può dire che ci sia riuscito. Egli scorge i suoi personaggi fra i magnati della finanza, i capitani d'industria, i membri della Camera dei Lords, oppure sui campi sportivi, o dopo un'ora di gloria anche Coli tramontati. Altri, come George East, hanno tentato di colorire d'umorismo le trame dei loro drammi in uno dei suoi romanzi Twenty-Five Sanitary Inspection. Racer East ha travestito i poliziotti da ispettori dell'ufficio d'igiene di una repubblicana sud-americana; si viene a scoprire che l'assassino è il capo della polizia locale, ma proprio quando stanno per mettergli le manette diventa Presidente, per via di una rivoluzionella; Chesterston ha messo al mondo padre Brown, che scorge i colpevoli per intuizione o per istinto, con l'hecate ausilio dello Spirito Santo, ma neppure l'umorismo è valso a vivificare il genere.

Così il bilancio finisce in deficit: per rimediare le storie poliziesche si è tornati a Gaboriau e alla «psicologia», ma siamo evidentemente agli ultimi guizzi. Il giallo vero e proprio, basato esclusivamente sulla ricerca d'un colpevole attraverso una serie di colpi di scena, lo si può considerare agonizzante. Muola pure, se non finisce un Poe, e sia pace alla sua cara anima: nessuno lo implagherà. C'è di meglio da leggere.

GALAR.

LIRICA OPERE - OPERETTE

Domenica

- 19.30 Budapest: Sibelius: Jussu...
20. Berlino: Verdi: Il Rigoletto...
21.15: Parigi P.T.T.: E. T. Aubry...

Lunedì

- 19.25: Vienna: (opera di Strakosky)...
21. Bruxelles II: Knautsky: «Tango...
21.10: Algeri: Wagner: «Siegfried...»

Martedì

- 20.20: Bonn: Adolf Teichner: National...
21.30: Nizza P.T.T.: «Opera da Camera...»

Mercoledì

- 20. Stoccolma: Mozart: «Il ratto del serraglio...»
20.45: Catania: Verdi: «La Traviata...»

Giovedì

- 20. Koeln: Wagner: «Die Walküre...»
21.30: Parigi P.T.T.: «Tosca P.T.T. Renas...»

Venerdì

- 19.20: Budapest: Pálffy: «Opera da Camera...»
19.30: Marsilia: Verdi: «Il Rigoletto...»

Sabato

- 19.35: Vienna: Lohse: «Die Juubel...»
20.45: Monte-Carlo: Verdi: «Aida...»

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BARRISTICI

- 19.30: Radio Lyon: Concerto sinfonico...
20.50: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico...
20.10: Koeln: Wagner: «Die Walküre...»

- 20: London Regional: Concerto sinfonico...
20.10: Monaco: Liszt: «La leggenda di Santa Elzabeta...»
20.38: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico...

- 20: Berolmueter: Concerto sinfonico...
20.10: Koeln: Wagner: «Die Walküre...»
20.15: Venezia: Concerto sinfonico...

- 20.30: London Regional: Orchestra sinfonica...
20.35: Seltens: Concerto sinfonico...
21.45: Stoccolma: Mozart: «Le Nozze di Figaro...»

- 20.55: Praga: Concerto sinfonico...
21.30: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico...
21.15: Drottich: Concerto sinfonico...

- 20.55: Praga: Concerto sinfonico...
20.10: Kalundborg: Franz Liszt: «Francia: tonde concertante...»
21.10: Radio Parigi: Pilsos: Concerto sinfonico...

- 17.30: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico...
20.30: Oslo: Concerto sinfonico...
21.20: Vienna: Beethoven: «Sinfonia n. 9...»

MUSICA DA CAMERA

- 20: Breslavia: Concerto sinfonico...
21.30: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico...
20.15: Monte-Carlo: Concerto sinfonico...

- 19.40: Drottich: Concerto sinfonico...
20.25: Bucarest: Concerto sinfonico...
21.25: Seltens: Musica da camera...

- 19.45: Bucarest: Concerto sinfonico...
20.30: Drottich: Concerto sinfonico...
21.15: London Regional: Aria per violino...

- 19.40: London Regional: «Vladimir...»
20.15: Koeln: Wagner: «Die Walküre...»
20.45: Stoccolma: Concerto sinfonico...

- 20.30: London Regional: Modigliani...
20.50: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico...
21.10: Radio Parigi: Pilsos: Concerto sinfonico...

- 20.50: Vienna: Musica da camera...
20.30: Koeln: Wagner: «Die Walküre...»
20.30: Midland Regional: Schubert...

- 19.10: Koeln: Wagner: «Die Walküre...»
19.25: Bucarest: Concerto sinfonico...
21.25: Venezia: Concerto sinfonico...

TEATRO PROSA E POESIA

- 18.30: Parigi P.T.T.: «L'Amour...»
20.15: Monte-Carlo: Concerto sinfonico...
21.10: Radio Parigi: «Sinfonia...»

- 21.30: Radio Lyon: «Die Walküre...»
21.30: Parigi P.T.T.: «L'Amour...»
21.30: Nizza P.T.T.: «L'Amour...»

- 20.30: London & Midland Regional: «L'Amour...»
21.15: Seltens: Musica da camera...
21.30: Parigi P.T.T.: «L'Amour...»

- 21.30: Bucarest: Concerto sinfonico...
21.45: Radio Parigi: «L'Amour...»
21.30: Nizza P.T.T.: «L'Amour...»

- 21.30: Bucarest: Concerto sinfonico...
21.45: Radio Parigi: «L'Amour...»
21.30: Nizza P.T.T.: «L'Amour...»

- 19.30: Vienna: Musica da camera...
19.40: Drottich: Musica da camera...
20.20: Praga: Musica da camera...

- 20.10: Stoccolma: Musica da camera...
20.20: Praga: Musica da camera...
21.30: Parigi P.T.T.: «L'Amour...»

MUSICA VARIETA' MUSICA LEGGERA E DA BALLO

- 20.10: Koeln: Wagner: «Die Walküre...»
21: Bruxelles II: Musica leggera...
22:35: Koeln: Wagner: «Die Walküre...»

- 20: Breslavia: Varieta' - La musica della varieta'...
20.10: Berlino: Varieta' - In alto il cielo...
21.10: Parigi P.T.T.: «L'Amour...»

- 20.30: London & Midland Regional: «L'Amour...»
21.15: Seltens: Musica da camera...
21.30: Parigi P.T.T.: «L'Amour...»

- 20.30: London Regional: «Vladimir...»
20.15: Koeln: Wagner: «Die Walküre...»
20.45: Stoccolma: Concerto sinfonico...

- 21.30: Bucarest: Concerto sinfonico...
21.45: Radio Parigi: «L'Amour...»
21.30: Nizza P.T.T.: «L'Amour...»

- 19.30: Vienna: Musica da camera...
19.40: Drottich: Musica da camera...
20.20: Praga: Musica da camera...

- 20.10: Stoccolma: Musica da camera...
20.20: Praga: Musica da camera...
21.30: Parigi P.T.T.: «L'Amour...»

DOMENICA

18 OTTOBRE 1936-XIV



« La cambiale di matrimonio » - Scena II.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale.)

ROMA: kHz 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5
BARI I: kHz 1050 - m. 283.3 - kW. 20
BARI II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245.5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2

MILANO III e TORINO III
entrano in collegamento con Roma alle 20.40

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE; (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo; (Roma-Napoli): Padre don Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita - Gesù che guarisce il figlio del Regolo; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12.20: Musica da camera (Vedi Milano).

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: CONCERTO DI CANZONI offerto dalla Soc. An. Galbani di Melzo: 1. G. C. Sanzogno: *La luna e l'ustignolo* (Maria Farneti); 2. Espinosa Grau: *Nenù Hechicera*, serenata (Alessandro Grandi); 3. Donaudy: *O del mio amato ben* (Claudia Muzio); 4. Buzzi Peccia: *Lolita* (tenore Dino Borgioli); 5. Pergolesi: *Se tu na ami* (Claudia Muzio); 6. Mascagni: *Serenata* (Iva Pacetti); 7. Delibes: *Les filles de Cadix* (Claudia Muzio); 8. Toselli-Silvestri: *Rimpianto* (tenore Dino Borgioli).

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPUMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
Formita di ogni mezzo per la cura della specialità
R e t t a : tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 44 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografia, medicamenti, servizio, tasse di soggiorno, ecc.
Direttore: Dott. Virginia Zubiani
Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

13.30: Eventuali rubriche varie - Dischi
13.40: VARIETÀ CETRA diretta da PRPPO BARZIZZA.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
15.45: Dischi - Notizie sportive

16: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO - DIVISIONE NAZIONALE A.

16.45 Dischi - Notizie sportive
17: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal maestro I. CULOTTA (Vedi Milano) - Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
18.30-19 Dischi - Notizie sportive
19.10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia
19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.30: Notizie sportive - Dischi.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
20.30: «Lepica dell'Impero»: conversazione di Ottone Fantini.
20.40: Cenni sull'opera *La cambiale di matrimonio*
20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La cambiale di matrimonio

Farsa giocosa in un atto di GAETANO ROSSI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI
(Vedi quadro)

Dopo l'opera: Conversazione di Attilio Fruscaria; (Roma): Notiziario in lingua inglese.
21.55

Autunno in campagna

Rivista di canzoni

22.25: Notiziario cinematografico
22.35-23 e 23.15-24: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino
23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368.6 - kW. 50 - Torino: kHz 1140 m. 263.2 - kW. 7 - Genova: kHz 986 - m. 304.3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263.2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 401.8 - kW. 20
BOLOGNA: kHz 530 - m. 550.7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1259 - m. 238.5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

8.30: Segnale orario - Giornale radio.
8.55-9: (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penco; (Torino): Don Giocchino Fiano; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12.20: MUSICA DA CAMERA: Beethoven: *Quartetto in fa minore*, op. 55 (Quartetto Busch).
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CANZONI (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo

13.30: Eventuali rubriche varie - Dischi.
13.40-14.15: VARIETÀ CETRA diretta da PRPPO BARZIZZA

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto di GAETANO ROSSI

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:
Tullio Mill Ernesto Radin
Fanni Lina Arma
Eduardo Milfort Gino Del Signore
Shook Luciano Danagug
Sartori Ernesto Dominici
Charon Laura Alberti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
UGO TANSINI

15.45 Dischi - Notizie sportive

16: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO Divisione Nazionale A.

16.45: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro ILLUMINATO CULOTTA: 1. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia; 2. Lohr: *Bimbi di re*, valzer; 3. Monti: *Czardas per violino e orchestra*; 4. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia; 5. De Michel: *Intermezzo capriccioso*; 6. Leopold: *La zingaresca*, fantasia ungherese; 7. Jussel: *Fantasia sull'opera La regina della Foresta nera*; 8. Tamai: *Mattino nel-desto* dalla suite *Colori d'Oriente*.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.30-19: Notizie sportive - Dischi

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Dischi

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30: «Lepica dell'Impero»: conversazioni di Ottone Fantini

20.40

Amor di Principi

Opera in tre atti di CARLO VIZZATTO
Musica di EDMONDO EYSLER
Personaggi:
Natalia di Malgaria Anna Marangelli
Kati, damigella di Corte Myria Luas
Il Principe Ewald di Panseria Enzo Aita
Stampis, Capo del Protocollo Tito Aigeletti
Czar di Malgaria Romeo Vinci
Franz Ubaldo Torricini
Direttore d'orchestra M^o COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: 1. (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi - *Mestiere dello scrittore* - conversazione; (Genova): Notiziario - 2. Conversazione di Francesco Saporì: «Roma caput mundi».

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO
23: Giornale radio
23.15-24: MUSICA DA BALLO

Domenica 18 Ottobre - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei rinomati formaggi
«Certosino» e «Bel Paese»

DOMENICA

18 OTTOBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kHz 592; m 506.8; kW 100
 18.30: Per i giovani
 19.30: Concerto vocale
 20.35: della Grosser Konzerthausaal; Riedinger: Vom Bisamberg in alle
 19.35: Radio-popolari
 22.30: Concerto di orchestra da camera; 1. Haydn: Concerto grosso; 2. Mozart: Concerto per oboe e orchestra; 3. Haydn: Sinfonia in do magg.; Maria Theresia; 23.45: 1. Musica leggera da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
 kHz 620; m 483.9; kW 15
 18: Musica da ballo.
 19: Per i giovani
 20: Conversazione religiosa e cattolica
 20.15: Concerto di dischi
 21: Concerto sinfonico
 1. Tommasini: Preudio, fantasia e fuga; 2. Canto; 3. Rieti: Barabara, suite di balletto; 4. Casella: Svarinaffiana per piano e orchestra.
 22: De Téramond: Il numero 508, commedia in un atto.
 22.30: Seguito del concerto: 5 Wagner: Idillio di Sigfrido; 6 Canto; 7 Weber: Ovv dell'Oberron
 24.15: Concerto di dischi

BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15
 17.15: Verdi: Selezione dell'Aida (dischi).
 18.15: Radiorchestra.
 19.15: Musica leggera.
 19.45: Conversazione religiosa e cattolica.
 20: Concerto vocale.
 21: Musica viennese.
 22: Concerto di musica leggera e popolare.
 23.30: Concerto di dischi
 0.15-1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kHz 618; m 470.2; kW 120
 17.35: Trasm. tedesca
 18.30: Trasm. da Mosca
 20.10: Trasm. da Brno.
 21.35: Piano e cello
 22.30: Musica di dischi.
 22.35-23.30 (dall'Hotel Esplanade): Mus. da ballo

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
 18: Trasm. maglora
 19.35: Mandolini
 19.50: Trasm. da Kosice.
 21: Radiocommedia
 21.40: Romanze ligane
 22.35-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32
 17.30: Trasm. tedesca.
 20.10: Trasm. di re del valzer radiofoni della vita di J. Strauss.
 21.35-23.30: Come Praga da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 350.1; kW 10
 19.20: Musica leggera
 20.10: Banda militare.
 20.30: Radiorecta.
 20.40: Banda militare.
 21: Come Bratislava
 22.35-23.30: Come Praga

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
 19.5: Musica e poesia
 19.55: Letture poetiche
 20.10: Trasmissione da Brno
 21.35-23.30: Come Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kHz 240; m 1250; kW 60
 20: Radiobozzetto
 20.15: Musica leggera
 21.10: Musica da camera
 21.30: Concerto di dischi
 21.40: Danze classiche
 22.20: Letture
 22.40: Musica danese
 23.10-0.30: Mus. da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kHz 1077; m 278.6; kW 12
 18: Come Parigi P.T.T.
 20.45: Musica di dischi
 21.15: Come Marsiglia
 23.45: Musica da ballo

GRENOBLE

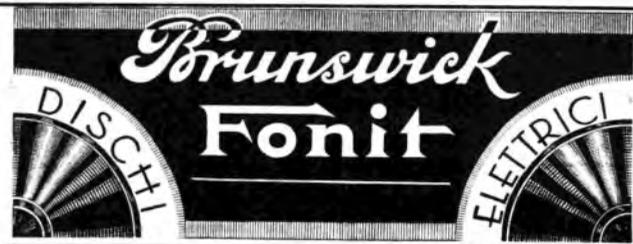
kHz 593; m 514.6; kW 15
 Dalle 18: Trasmissione da Parigi P. T. T.
 JUAN-LES-PINS
 kHz 1276; m 235.1; kW 27
 19.15: Danze e varietà
 20: Bizet: Selezione della Carmen
 20.30: Musica da ballo.
 21.15: Cronaca sportiva
 21.30: Musica di dischi
 21.40: Serate di varietà
 23.15: Musica da ballo

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60
 11.30: Opera Comique: Masetet; Werther; op.
 20.30: Musica leggera
 21: Cronache sportive.
 21.15: Musica riprodotta
 21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA

kHz 648; m 463; kW 100
 Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.
 MARSIGLIA P.T.T.
 kHz 719; m 406.5; kW 90
 18: Come Parigi P.T.T.
 21.15: Opera Comique di



cm. 25

Lire 15

cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

- 5022 GOODY GOODY - fox-trot - Orch. Freddy Martin
 5025 WAH-HOO! - fox-trot - Orch. Leo Reisman
 5027 YOU - fox-trot - Orch. Freddy Martin
 5027 IT'S BEEN SO LONG - fox-trot - Orch. Freddy Martin
 5031 YOU NEVER LOOKED SO BEAUTIFUL - fox-trot - Orch. Leo Reisman
 5034 THE MUSIC GOES ROUND AND AROUND - fox trot - Orch. Wingy Mannone

Dal film:
 «IL PARADISO DELLE FANCIULLE»

- 7467 TU SEI L'AMOR - fox slow (dal film: «Escapade») - Sopr. Ada Neri
 7467 ASCOLTA - tango - Sopr. Ada Neri
 7468 IO CONOSCO UN BAR - tango - Sopr. Ada Neri
 7470 MIRELLA - valzer con coro - Ten. F. Orlandis
 7478 SÌ E... NO - valzer con coro - Ten. F. Orlandis
 7464 MARIA - tango - Ten. Rico Bardi
 7464 SENZA PARLARE slow fox - Ten. Rico Bardi
 7465 ASCOLTA - tango - Ten. Rico Bardi
 7465 È STATO UN SOGNO - tango - Ten. Rico Bardi
 7463 ANNA - fox-trot - Semprini e la sua orchestra
 7475 SAN FRANCISCO - fox-trot (dal film omonimo) - Semprini e la sua orchestra.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
NEGOZIO: Portici Settentrionali, 25 (Piazza Duomo)

Parigi: Missett Monop. opera.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60
 18: Come Parigi P.T.T.
 18.30: Radiocentro; 1. J. J. Clement: L'assassino del signor Grainville, commedia inedita in due atti; 2. J. Brierre: La promessa di matrimonio, commedia in 1 atto
 20.45: Progr. variato
 21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
 18: Concerto di dischi.
 18.30: 1. J. J. Clement: L'assassino del signor Grainville, commedia inedita in 2 atti; 2. Y. J. Brierre: La promessa di matrimonio, commedia in 1 atto.
 20.45: Progr. variato

PARIGI P. P.

kHz 959; m 328; kW 60
 19: Musica brillante riprodotta

20.10: Cronache sportive.
 20.25: Musica di dischi
 21.5: Programma var.
 22.35: Varietà: Seguite la guida.
 22.35: Musica da ballo
 23.30-0.30: Musica brillante riprodotta

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
 18: Concerto di dischi.
 18.30: 1. J. J. Clement: L'assassino del signor Grainville, commedia inedita in 2 atti; 2. Y. J. Brierre: La promessa di matrimonio, commedia in 1 atto.
 20.45: Progr. variato

21.30: 1. D. F. E. Auber: Ma non Lescaut, dramma lirico; 2. Thiriet: Le bourgeois de Falaise, opera comica in un atto.
 23.45: Musica da ballo

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5
 21.30: Concerto di piano e canto; composizioni di Franz Liszt durante il suo pellegrinaggio in Italia.

RADIO LYON

kHz 1393; m 215.4; kW 25
 19.30: Concerto variato: 1. Massé: Le nozze di

Jeanette; 2. Wagner: Selezione dal Maestri cantori; 3. Lehar: Selezione dal Paese del soriso; 4. Offenbach: Selezione dai Racconti di Hoffmann

20.15: Musica di dischi.
 21.15: Cronaca sportiva.
 21.30: Radiorecta
 21.40: Puroci: Selezione dalla Tosca
 23: Musica brillante
 23.45-0.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 168; kW 50
 18: Concerto variato
 20: Varietà: Bilboquet.

CONCORSO MARTINI
RISULTATO DEL 25° CONCORSO (4 OTTOBRE)

CARTOLINE GIUNTE N. 3866 - VINCITORI:

Rozzignoli Waide, Firenze (3866) - Pellegrini Adelaide Napoli (3866) - Perigo Lina, Milano (3866) - Cingolani Annali, Genova (4866) - Casagrande Maria, Belluno (3806) - Pasiro Perillo Fio, Asti (3866) - Dutto Angiola, Leumann (Torino) (3866) - Morenini Ignazio, Torino (3866) - P. Anna, Torino (3866) - Fancello Via Barillo, Torino (3866)
 J. Rossi, Milano (3866) - Colla Marlene, Udine (3867) - Padovani Giovanni, Udine (3867) - Fontan - Torino (3867) - Buzzetti Luisa, Torino (3868) - Venci Maria, Nicotola (Foggia) (3865) - Varda Matilde, Torino (3865) - Nicolo Maria, Torino (3867) - Mascolino Elvira, Torino (3867) - Gelina Odina, Torino (3868) - Redini Elena, Roma (3864) - Biedleri Giuseppe, Torino (3868) - Chioda Omaira Torino (3868) - Particelli Edna, Torino (3864) - Mantelli Pasquale, Torino (3864).



29.30: Chitarre bavariane.
21: Savitjan-Bokst: *Il mistero della libertà*, commedia giuliva.
21.45: Julien Ichaire: *La revenante*, comm. inedita in 3 atti.
23.45: Musica da ballo.
0.15-1.15: Concerto varietale di musica leggera.

RENNES

14.2: 1030: m 288,5; kW 120
18: Come Parigi P.T.T.
21.30 (da Nantes): *Serata di cabaret*.

STRASBURGO

18.55: m 349,2; kW 100
18: Come Radio Parigi
20.15: Musica di dischi
21.10: Cronache sportive
21.30: Come Parigi P.T.T.
0.15: Musica da ballo.

TOLOSA

18.3: 913: m 328,6; kW 60
18: Orchestra - Canzoni per fanciulli - Musica brillante.
19.5: Operette - Orchestra da camera - Musica di films - Tango.
20: Musette - Canzoni - Musica da ballo - Operette - Concerto
21.10: Fantasia - Quadriglie - Concerto - Valzer di Strauss
23.30: Musica di films - Mus. da ballo - Melodie.
0.40-1.30: Musica militare - Fantasia - Orchestre

TOLOSA P.T.T.

14.2: 776: m 386,6; kW 120
18.30: Radioteatro.
0.45: Musica di dischi
21.20: Musica riprodotta
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA**AMBURGO**

14.2: 904: m 331,9; kW 100
18: Programma variato: Tullius nel Mecklenburg
19: Musica di piano
20: Concerto orchestrale popolare e teoretico: 1. Gluck: *Overture dell'Alceste*; 2. Canto; 3. Ciaikovski: a) Tema e variazioni dalla *Suite mozartiana*, b) Canto; 4. Tinger: *Die dänische Leidsche*, op. 16; 5. Schumann: *Danza delle ninfe e dei satiri da Amore e Psiche*; 6. Fiedler: *Overture di commedia*; 7. Wolf-Ferrari: *Mattino di festa dalla Suite veneziana*; 8. Canto; 9. Si-bellius: *Schwanehweis* suite; 10. Bizet: a) *Romanza a del fiore*, dalla *Carmen*, b) *Furandola dall'Arlésiana*
22.30-24: Come Monaco.

BERLINO

14.2: 841: m 356,7; kW 100
19: Programma variato: Johann Peter Hebel.
19.40: Cronache sportive.
20: Verdi: *Rigoletto*, opera in tre atti.
22.30: Come Monaco.
24.1: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA

14.2: 950: m 315,8; kW 100
19.10: Concerto di flauto.
19.30: Cronache sportive
20: Concerto corale di *Lider*.
22.30-24: Come Monaco.

COLONIA

14.2: 658: m 455,9; kW 100
18: Per i soldati.
18.30: Programma variato: Concerto di musica brillante: 1. Thomas: *Preludio dello Mignon*; 2. Smetana: *La Moldavia*; 4. Bruch: *Suite concertistiche*; 5. Künneke: *Valzer finnie dalla suite Il miracolo dei fiori*.
21: Barten: *Glück ohne Ruh!*, *Liederstift* su canzoni d'amore.
22.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

14.2: 1195: m 251; kW 25
18.30: Musica leggera - Neu-Intervallo. Radiobozetto.
19.30: Radiocronaca.
19.50: Cronache sportive.
20: dalla Saalbau: Concerto orchestrale sinfonico con soli di piano (Egon Petri); 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore* op. 504; 2. Liszt: *Danza macabra*, parafrasi sul *Dies Irae* per piano e orchestra; 3. Busoni: *Concerto per piano, orch. e coro maschile* op. 39.
22.15: Cronache sportive
23.30: Come Monaco.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

14.2: 1031: m 291; kW 100
18: Due commedie.
18.30: Programma variato.
19.45: Cronache sportive
20: Künneke: *Il villaggio senza campana*, operetta in tre atti.
22.20: Per i giovani.
22.35-24: Musica leggera e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

14.2: 191: m 1571; kW 60
19.40: Cronaca sportiva
20.10: Concerto orchestrale con piano, dedicato a Ciaikovski e Rachmaninov: 1. Ciaikovski: *Overture 1812*; 2. Rachmaninov: *Concerto per piano e orchestra in do minore*; 3. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5 in mi min.*
22.30: Concerto di organo: 1. Rheinberger: *Intermezzo in fa maggiore*; 2. Rütler: *Andante con moto*
23.1: Musica da ballo.

LIPSA

14.2: 785: m 382,2; kW 120
18.30: Delle sorgenti alla foce del Danubio, varietale musicale.
19.45: Grande pot-pourri di valzer (rag.).
21: A. Kuhnert: *Vino d'oro*, scene radiodramatiche.
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

14.2: 740: m 405,4; kW 100
18: Peter Jerusalem: *Die Rumpelkammer*, commedia (adatt.).
19.40: Cronaca sportiva.
20: Come Colonia.
21: Concerto di dischi.
22.30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA

14.2: 574: m 522,6; kW 100
18.15: Come Koenigs-wusterhausen.
19.30: Progr. variato.
20: Verdi: *Il Trovatore*, opera.
22.30: Come Monaco.
24.2: Musica registrata (Haydn, Mozart).

INGHILTERRA**DROITWICH**

14.2: 200: m 1500; kW 150
18.35: Euripide: *Appollito*, tragedia in tre atti, traduzione di Gilbert Murray.
20.5: Soprano e violino
20.55: Intervallo.
21: Funzione religiosa (Church of Scotland).
22.5 (da Washington): Concerto corale di Spirituality.
23.30: Wilfrid Rooker Ley: *Spirits of Londra*, rievocazione musicale su Mozart.
23.35: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

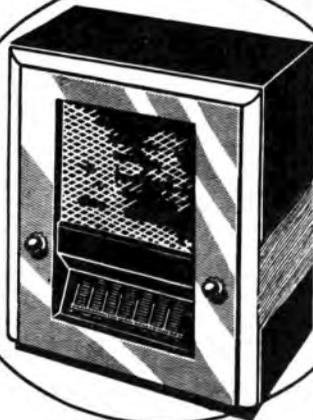
14.2: 877: m 342,1; kW 50
18: Musica leggera.
18.45: Musica leggera trasmessa da Bruxelles.
19.13: Il quartetto d'archi prima di Haydn e tedeschi: 1. Anonimo: *Preludio e Jupa in la minore (Musikalische Gelehrsamkeit)* (1713); 2. Fasch: *Sonata da chiesa in re minore*; 3. Abel: *Quartetto in fa*.



*mettete bene
a fuoco...*

*i vostri
desideri di radioamatori:
Li soddisferà pienamente il*

MONO ONDA 537



**SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE PER
ONDE MEDIE**

CONTROLLO AUTOMATICO DI
VOLUME. ALTOPARLANTE DI-
NAMICO A GRANDE CONO.
POTENZA 3 WATT
PRESA FONOGRAFICA
E PER DIFFUSORE SUSSIDIARIO

L. 800

Tasse e valvole comprese

Escluso abbonamento alle radiostazioni

**VENDITA ANCHE
A RATE**

**UNDA RADIO - DOBBIACO
TH. MOHWINKEL - MILANO**

VIA QUADRONNO, 9

DOMENICA

18 OTTOBRE 1936 - XIV

19.45: Orchestra e baritone: 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Canto: 3. Verdi: Musica di balletto dal Vespro siciliano; 4. Gounod: Prometeo della Regina di Saba; 5. Canto: 6. Wagner: Selezione dal Ring; 7. Canto: 20.45: Intervallo.

20.55: Funzione religiosa da Stretcham (Church of England);
22.3: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Schubert: Pirabras ouverture; 2. Mahler: Kindertotenlieder (basato) 3. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi bemolle.
23.35: Organo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296.2: kW 70
18: Mus. leggera inglese
19.30: Campese
19.45: London Regional
20.55: Funzione religiosa da Nottingham (Church of England);
22.3: London Regional
23.35: Organo per coro.

JUGOSLAVIA BELGRADO
kHz 686: m 437.3: kW 2.5
19.30: Concerto di cello e piano.
19.30: Ritrasmisone
22.30-23.30: Ritrasmisone.

LUBIANA
kHz 527: m 569.3: kW 6.3
19.20: Jazz e canto
20.20: Concerto corale
21.10: Fisarmoniche
22: Musica di jazz.

LETTONIA MADONA
kHz 583: m 314.6: kW 50
18: Musica lettone e Danica
19.5: Concerto variato: 1. Weber: Ouverture della Preciosa; 2. P. Strauss: Concerto per cori da caccia; 3. Sveden: Cantata di artisti norvegesi; 4. Chikovsky: Suite lirica; 5. Tre pezzi per corno da caccia; 6. Cantoni (dischi); 7. Grieg: Feria del cuore; 8. Muszkowski: Danza spagnola.
21.15-23: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293: kW 150
19.1: Concerto variato di musica leggera, popolare e da ballo.

NORVEGIA OSLO
kHz 260: m 1153.8: kW 60
18.30: Musica leggera
19: Cronaca letteraria
19.30: Concerto vocale
20.10: Concerto orchestrale: 1. Myddleton: So-

gno di negro; 2. Merikanto: Mustalainen; 3. Kruller: Sincronismi; 4. Valsemyr: La canzone di Helsingen; 5. Rimsk-Korsakov: Il volo del falco; 6. Witner: Berceuse; 7. Poppy: Suite rustale; 8. Hansen: Marcia di Valders; 9. Geminiani: Concerto grosso, op. 3, n. 5 per orchestra d'archi; 10. Ulstrand: Norregia, suite.
22.15: Cronache sportive
22.30: Concerto di dischi.

OLANDA HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100
18.30: Funzione religiosa
21: Programma musicale variato.
23.10-0.10: Trasmissione in esperimento dell'Associazione Cattolica.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301.5: kW 90
19.25: Funzione religiosa.
20.55: Rudorvita.
22.25: Concerto sinfonico: 1. Dall'Alba: Concerto in sol maggiore; 2. Canto; 3. Mozart: Gavotta dell'Idomeneo; 4. Canto; 5. Saint-Saens: Danza macabra; 6. Canto; 7. Weber: Ous dell'Erztrantler.
23.10: Musica leggera
0.10-0.40: Organo da cattedrale.

POLONIA VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 120
17: Concerto sinfonico
18: Cronaca letteraria
19.20: Musica di dischi
19.30: Cronache sportive
21: Programma variato.
21.30: Concerto di piano: S. Prokofiev: 1. Sonata n. 3, op. 14; 2. Tre cavolte.
22: Concerto variato: 1. Offenbach: I raccconti di Hoffmann; 2. Mussorgski: Hora Godunova; 3. Bidye Jones: La Gelsia; 4. Leo Fall: La rose di Stambul; 23: Danze (dischi).

PORTOGALLO LISBONA
kHz 629: m 476.9: kW 15
18.30: Concerto variato
19.30: Per i fanciulli.
20: Musica leggera
21: Radiodanza
22: Propaganda anticomunista - Ind: Concerto di chitarra e concerto variato.
0.13-1: Musica da ballo.

ROMANIA BUCAREST
kHz 823: m 364.5: kW 12
18.15: Concerto variato
19.25: Balasche
20.15: Radiorchestra
21.30: Musica di dischi.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095: m 774: kW 10
BARCELONA
kHz 795: m 377.4: kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA STOCOLMA
kHz 704: m 426.1: kW 55
18: Funzione religiosa.
20: Radioproca
21.20: Cronaca varia.
22.23: Musica per piano violino e canto.

SVIZZERA GERMUNSTER
kHz 556: m 336.6: kW 100
17: Musica leggera
18.20: Concerto di piano (Arturo Milles)
19: Concerto variato.
19.45: Trasmissione po-

polare. Organ. in città del Tre Abeti.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257.1: kW 15
17: Risultati sportivi.
17.5: Musica francese antica per violino e piano.
18: Per voi ragazzi.
18.15 (da Bellinzona): Concerto del Circolo maurinista e chitarrati.
18.45: Vita sportiva.
19.15: Musica riprodotta.
20: Serata popolare: 1. Fisarmonica; 2. Goldoni: Il servaggio, commedia (Gianfranco Chiarretti); 3. Fisarmonica.
22: Sport domenicale.

SOTTENS
kHz 677: m 443.1: kW 100
18: Programma variato musicale
19.20: Concerto d'organo.

30: Cronache sportive
40.20 (da Digione): Concerto per fanfara e coro.
1. Mozart: Ouverture delle Nozze di Figaro; 2. Canto; 3. Bizet: L'Arlesiana, suite; 4. Canto; 5. Grieg: Sigmund Jorsal/mr suite.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549.5: kW 120
18: Conc di due piani.
19.15: Cronaca sportiva.
19.30: Sydney Jones: La Gelsia, operetta in tre atti.
21.25: Cronache sportive
22.5: Concerto variato.
23.20: Musica di jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172: m 1744: kW 500
18.15: Concerto variato

MOSCA II
kHz 272: m 1307: kW 100
13.30: Trasmissione d'opera

MOSCA III
kHz 401: m 748: kW 100
17.30: Opera o concerto

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941: m 318.8: kW 12
18.30: Musica brillante riprodotta.

20.30: Danze (dischi).
21.10: Concerto di dischi.
21.45: Cronache sportive
22: Musica orientale.

RABAT

kHz 601: m 699.2: kW 25
18.30: Concerto di dischi.
20.30: Musica araba.
22.15: Cronaca sportiva
23: Musica da ballo.

Se poteste osservare l'opera deleteria...

.....compiuta sulla vostra epidermide da saponi così detti per barba, vi passerebbe per sempre la voglia di tentare nuovi esperimenti con prodotti della stessa risma. In compenso, però, vi convincereste una volta per sempre che esiste un solo sapone per barba col quale "radersi diventa un piacere..".

SAPONE GIBBS PER BARBA

PREZZO RIBASSATO L. 2



GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima de tempo. Provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a farmacisti e Profumieri. Non trovandola la ricercate franco inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VA. PACENZA - Sezione R.

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

LE ISPIRATIC

**La biondina
in gondoleta**

Ferma sulla soglia della brutta stanza la ragazza dal fastoso scialle frangiato sorride molto ingenuamente, una mano sul petto e l'altra protesa avanti, ad offrire un oggetto incartato a Giovanni Simone Mayr.

— La mia signora ha saputo che avete un lume a olio che fa pieta' a guardarsi (sul serio, fa pieta') e s'è munda una lampada a quattro fiamme, una cosa straordinaria.

La cameriera ride, osservando la gialla luce fumosa sullo scrittoio a cui il maestro è tuttora seduto, il volto stupito alzato verso di lei. Ma la risata si rompe bruscamente contro le asperità d'un dubbio umiliante.

— Capisco: il maestro Mayr non mi ricorda e non mi riconosce...

L'immediata protesta di lui riaccende i dolci occhi femminili:

— Oh, tutt'altro: voi siete la cameriera di Elisabetta Foscarini Widmann.

Ella accenna di sì col capo aurolato di bei riccioli biondi e la fresca bocca dai denti candidi ricapera l'ingenuo sorriso. Cammina verso lo scrittoio, verso di lui, verso il debole richiamo del lumicino e il braccio rigido e teso si piega a deporre fra gli spartiti la lampada nuova. Con gesti da prestigiatore elegante ella svolge il pacco e il puro rizo recine ha un'espressione d'incantevole gioia.

Spegge a Mayr, attento, stupito, immobile al suo fianco, tutto ciò che ha provocato l'imminente miracolo:

— Per scrivere musica è necessaria una chiara luce. Il vostro lume non serve in tutta Venezia si parla di questo lume meschino... La signora Foscarini mi chiese a me: « Come si può regolare al maestro Mayr, senza provocare la sua collera, una lampada degna del suo lavoro? ». La mia signora ha tede nella mia intelligenza... Le ho risposto: « Pensa io... ». E così è stato. Ecco qua. E già riempita d'olio, provvista dei lucignoli, non manca niente. Attenzione: guardate!

Ella getta a Mayr uno sguardo trionfale, accendendo le quattro fiamme discoste le quali chiudono in un prezioso quadrato la maschera di bronzo della casa Mimerca.

Le pareti della povera camera, bianche di calce dalla sommità alla base, sfiorano all'improvviso come balzasserò dalla notte al giorno.

Mayr ride, divertito e commosso. La luce non gli piace, la lampada neppure e la maschera di bronzo nel quadrato d'oro gli toglierebbe la pace così necessaria al suo lavoro, ma la cameriera di donna Elisabetta Foscarini Widmann gli sembra la più graziosa, la più pura, la più buona ragazza del mondo. Le spalle le è sciolto dalle spalle rotonde alle carni sottili e nella veste nera il suo corpo scultoreo ha una distinzione autentica.

Vi è un attimo di silenzio e in quel particolare silenzio si odono le grida dei gondolieri giungere dal Canal Grande in festa.

Mayr non vede più, nella sua camera povera, che la ricchezza venuta incontro alla sua malinconia: non vede più che il delicato profilo del roseo riso proteso al suo viso.

Si china a raccogliere lo scialle e lo tiene fra le braccia, ancora liepido del calore di lei, quasi fosse tentato di ricoprirsi dalla fronte ai piedi per nascondere quella bellezza fiorentina ai propri occhi affannati.

Ella congiunge le mani in un adorabile atto di preghiera:

— Vorrei, scusatelo, vorrei chiedervi una cosa... Mayr ha un gesto d'incoraggiamento, malgrado lo stupore.

Il rizo di lei avvampa di vergogna, i suoi occhi si chiudono, ma la sua voce non è né incerta, né timida.

— Io non capisco la musica del vostro Sisara... Dovreste scrivere una cosa per me, una dolce canzone che io potessi cantare... Adesso, la luce, l'avete...

MALOMBRA.

UNEDÌ

19 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete Nazionale)

ROMA: kHf 713 - m. 420.8 - kW 50

NAPOLI: kHf 1104 - m. 271.7 - kW 1.5

BARI: kHf 1059 - m. 283.3 - kW 20

0 BARI II: kHf 1357 - m. 221.1 - kW 1

PALERMO: kHf 565 - m. 531 - kW 3

BOLOGNA: kHf 1222 - m. 245.5 - kW 50

MILANO II: kHf 1357 - m. 221.1 - kW 4

TORINO II: kHf 1357 - m. 221.1 - kW 0.2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
13.50: Giornale radio.

14-14.15: Dischi e Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALLER E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma) Giornale del fanciullo. (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Napoli): Bambinopoli.

17: Giornale radio.
17.15: Musica da ballo (Vedi Milano).

17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Giuck: Orfeo, ouverture; 2. Amadei: Meriggio adriatico; 3. Pietri (Ranghino): Pitture; fantasia; 4. Montanari: La capitana dell'onda, intermezzo; 5. Marsaglia: Danza araba.

17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: Le femmine litigiose, ouverture; 2. Chesl Vette neose; 3. Bettinelli: Il re della réclame, fantasia; 4. Catalani: L'arcologo; 5. De Crescenzo: Solitudine; 6. De Micheli: Baci al buio; 7. Romberg: Quando il cuore invecchia.

17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.40-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18.50: Comunicazioni del Doppiavoro.
18.50-20.39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Doppiavoro - Musica varia - Comunicati vari.

18-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
18-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporo - Notizie sportive - Dischi.

19-19.20 (Roma): Dischi - Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CRONACHE DEL REGIME (Dottor Vincenzo Gayda).

20.40:

Concerto di musica da camera

Violoncellista LUIGI CHIARAPPA e pianista GERMANO ARNALDI

1 Tartini: Adagio
2 Strauss: Sonata per violoncello e pianoforte, op. 6 in fa magg (violoncellista L. Chiarappa e pianista G. Arnaldi).

3 a) Schumann: Arabesca; b) Liszt: San Francesco cammina sulle acque (pianista Germano Arnaldi).

4 a) La De Laventia: Tondaglia; b) César Cul: Orientale.

20.40:

Concerto di musica da camera

Violoncellista LUIGI CHIARAPPA e pianista GERMANO ARNALDI

1 Tartini: Adagio
2 Strauss: Sonata per violoncello e pianoforte, op. 6 in fa magg (violoncellista L. Chiarappa e pianista G. Arnaldi).

3 a) Schumann: Arabesca; b) Liszt: San Francesco cammina sulle acque (pianista Germano Arnaldi).

4 a) La De Laventia: Tondaglia; b) César Cul: Orientale.

20.40:

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21.20

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

DANIELE AMFITHEATROF

PARTE PRIMA

1. HAEDEL: Concerto grosso N. 12 in si minore per orchestra d'arpa.
2. DE SABATA: Gethsemani, parte conclusiva, temp. mod.

PARTE SECONDA

1. ROSSellini: Foggia, suite radiophonica al giardino nell'aria - b. La danza della torre - c) Notturno.
2. SMETANA: La sposa venduta, ouverture.

21.40: S. E. Tommaso Filippo Marinetti: « Futurismo mondiale: Architettura futurista - San'Elia a Rio de Janeiro e Buenos Aires ».
21.50: Selezione di operette
Direttore d'orchestra: COSTANTINO LOMBARDO
22.30: Notiziario artistico.
22.40-23 e 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHf 814 - m. 368.6 - kW 50 - TORINO: kHf 1140 - m. 263.2 - kW 7 - GENOVA: kHf 986 - m. 304.3 - kW 10

TRIESTE: kHf 1140 - m. 263.2 - kW 10
FIRENZE: kHf 610 - m. 401.8 - kW 20

ROMA III: kHf 536 - m. 559.7 - kW 10
ROMA III: kHf 1258 - m. 238.5 - kW 1

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Schubert: Alfonso ed Estrella, ouverture; 2. Tremosini: Innocezione; 3. Mariotti: Abbandono, pometto elegiaco; 4. Gallera: Impressioni esotiche, suite.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali comunicazioni o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M. I. CULOTTA: 1. Koclet: Nel piccolo giardino del sobborgo; 2. Tamal Malagueña, intermezzo; 3. Castorina: Rapsodia catalana; 4. Dvorak-Leopold Polonese in mi bemolle; 5. Bruscia: Dormi amore, berceuse.

13.50: Giornale radio
14-14.15: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa

16.40: LA CAMERATA DEI BALLER E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Lucia Antonelli: Rievocazione ai giardini pubblici; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumicetto; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonchi (varie); Bolzano: La Zia del perche' e la cucina Orietta.

17: Giornale radio
17.15: MUSICA DA BALLO: Quartetto - Re del Bar - del CLUBBO SAVOIA di Torino.

LUNEDI

19 OTTOBRE 1936 - XIV

17.40-17.55 Bollettino presagi
18.50 Comunicazioni del Dolciolavoro
19-20.4 (Milano - Torino - Genova - Bolzano):
MUSICA VARI - Comunicazioni
19-20.4 (Milano - Torino - Trieste - Firenze):
Notiziari in lingue estere
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30 CRONACHE DEL REGIME (Dottor Vincenzo
Cayda).

20.40:
Ritratto di fanciullo
Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA
Personaggi:
Filippi Fausto Rosati
Costantino Sandro De Macchi
Il nonno Olinto Cristina
Un cameriere Felice Romano
La madre americana Rossana Masi
La cameriera tedesca Gina Pirani
Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

MARE NOSTRUM

Propaganda Marittima autorizzata dalla LEGA NAVALE ITALIANA
alla INDUSTRIA NAZIONALE CIOCCOLATI "AFFINI"
e gestione DIGERINI MARINAI & C. - FIRENZE

Il consumatore dei nostri cioccolati: biscotti, cioccolati, caramelle, confetture, cacao, pasta di mandorle, a piazza Riccamonte, N. 100 (fornire assorbito (formato grande) al nostro Ufficio Propaganda "Mare Nostrium" presso lo "Digerini Marinai & C." - Firenze, Casella Postale 466, ad avrà diritto ad uno dei premi sotto indicati, oltre al quadro propagandistico con artistiche sagome a rilievo di vari tipi di navi da guerra.

Una scatola "Biscotti Digerini".
Una " - Specialità Digerini".
Una " - Noccioli - Specialità Marie Brizard".
Una " - caramelle - Firenze".
Una " - Cioccolato Fanciullo".
Un "sottobanco", carta meccanica talcose marca "Zax", N. 225.
Un quadro propagandistico a colori della Lega Navale come sopra descritto.
L'iscrizione per un anno alla Lega Navale Italiana (che dà diritto alle facilitazioni di cui al programma a parte (richiederlo al nostro ufficio).
Qualora venga inviata la serie completa di N. 50 figurine (sono numerate progressivamente) verranno soppinti, franco di parte, TRE PREMI da scegliersi fra quelli sopra elencati oltre al quadro a colori della Lega Navale con riproduzioni a rilievo di vari tipi di navi da guerra. Se il collezionista desiderasse ricevere i tre premi tutti della stessa natura, sulla sola da parte della nostra Società di aderire alla richiesta.

Bisogna dei premi che dovranno essere scelti al posto di quelli sopra elencati:

PER 2 RACCOLTE — Servite da caffè o da thé per 6 persone (15 pezzi) in porcellana italiana, stile moderno, artisticamente decorata, della Soc. Ceramica "Richard-Ginori" di Doccia - Firenze.
PER 3 RACCOLTE — Borsa in pelle, ultima creazione della rinomata Ditta "R. Pescarolo" e Via Strozzi, 1 - Firenze.
PER 4 RACCOLTE — Elegante cappello per signora della rinomata Casa "G. Pallani" (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.
PER 5 RACCOLTE — Un abito elegante serotto da tavola per 12 persone (57 pezzi), stile moderno, artisticamente decorato, della Soc. Ceramica "Richard-Ginori" di Doccia - Firenze.

PER 12 RACCOLTE — Una bicicletta originale della Ditta "E. Baucchi" di Milano, per uomo a rigatura modello di lusso (completa di accessori).
PER 20 RACCOLTE — Elegante abito per signora della rinomata Casa "G. Pallani" (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.
PER 30 RACCOLTE — Imbarcazione a vela "Ballata del mare a vela" - Golfo Tigullio - m. 3.50 - tipo da addebiatimento che offre anche all'innanziato molte soddisfazioni - fornita dal Cantiere "Maria Giuglietto" di Santa Margherita Ligure. Questa barca è ammessa alle regate indette nel Golfo Tigullio dalla Sezione di Santa Margherita Ligure della Lega Navale Italiana.

PER 35 RACCOLTE — Un orologio per uomo, marca "Langines", cassa oro 18 carati, fornito dalla S. A. "Orologeria Svizzera", piazza S. Giovanni, Firenze, nonché iscrizione per un anno alla Lega Navale (oppure elegante abito per signora, cappello analogo della rinomata Casa "G. Pallani" (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4, o borsa in pelle della rinomata Ditta "R. Pescarolo", via Strozzi, 1 - Firenze).

PER 40 RACCOLTE — Un fucile cal. 12 della Casa "Beretta" di Brescia, inciso, con sigillo; oppure elemento parafuoco per signora con ricche decorazioni di stoffa della rinomata Casa "G. Pallani" (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 3 - Firenze.

PER 50 RACCOLTE — Volge argenteo o anello solitario per uomo, forniti dalla rinomata Pellicceria "G. Panacchi", via Panzani, 15 - Firenze.

PER 60 RACCOLTE — Una camicia da notte, marca "Orla", armata con velo Marconi e Racco, completamente attrezzata, portata 34 persone, di fantastica maniera fornita delle necessarie comodità per stare tutta l'accorante (tette, cuscini, libri) per piccole creature estive: buona velocità unita alla maggior sicurezza e stabilità.

21.20:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o DANIELE AMPHITHEATROF

(Vedi quadro a pag. 10).

Nell'intervallo: Notiziario.

22.25: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.

ORCHESTRA ANGELINI (fino alle ore 24)

23-23.15: Giornale radio

23.30: «Milano-Firenze»: Notiziario in lingua spagnola

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kh 592; m 506.8; w 100
18.35: Lezione d'inglese
19.35 (dall'Opera di Stato): Rossini: Il barbiere di Siviglia, opera comica in due atti
22.20: Radiocorona: Musica leggera e vivace
23.45-1: Musica leggera e da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kh 620; m 483.9; w 15
13: Concerto variato
18.30: Per i giovani
19.15: Concerto di dischi
20.15: Radioballetto
21: Concerto di musica leggera e popolare
23.10: Trasmissione folkloristica: La Vallonia
BRUXELLES II
kh 932; m 521.9; w 15
18: Musica da jazz
18.45: Per i fanciulli

19.30: Concerto di Spirituali negri

20: Concerto di dischi

21: Konjatti: Tempo di ozonazione operetta.

23.10-34: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kh 638; m 570.2; w 120
18.10: Trasm. tedesca.
19.10: Trasm. da Brno
20.35: Moravská Ostrava
22.15: Musica di dischi
23-23.10: 3 S. Bach: Preldio e Jua in la maggiore, per organo

BRATISLAVA

kh 1004; m 298.8; w 13.5
18: Trasm. magiara
19.10: Trasm. da Brno
20.35: Moravská Ostrava.
22.30: Concerto di dischi.
23: Trasm. da Praga

BRNO

kh 922; m 325.4; w 32

18.20: Cronache - Dischi

19.10: Lez. di francese.

19.25: Musica per Trio.

19.55: Quadri folkloristici

20.35: Moravská Ostrava

22.15-23.10: Come Praga

KOSICE

kh 1158; m 259.1; w 10

18.30: Conc. di fagotto

19.10: Lezione di romeno

19.25: Trasm. da Brno

20.30: Concerto di dischi

22.30: Come Bratislava

23: Trasm. da Praga

MORAVSKA-OSTRAVA

kh 1113; m 269.5; w 11.2

18.10: Trasm. tedesca

19.10: Trasm. da Brno

20.35: Concerto di violino e piano

21.10: Varietà musicale, jupolo e canzoni

22.15-23.10: Come Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG

kh 240; m 1250; w 60

18.35: Lezione di inglese

20.35: Concerto di organo

21.25: Letture.

21.45: Fracasso: Sonata per viola e piano in mi bemolle maggiore.

22.20: Concerto variato

23.5-0.30: Mus. da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kh 1077; m 278.6; w 12

18.30: Concerto ritrasm.

20.45: Musica riprodotta.

21.30: Radiocorona: Adiorcetta: 1. Adam: La Giralda ouverture; 2. Godard: Sérénade; 3. Audran: Fantasia su Giulietta de Narbonne; 4. Ravel: Ma madre l'oca; 5. Maurice: La felicità ritronata, commedia in un atto; 6. Guiraud: Danse persiana; 7. Audran: Impressioni d'italiana (frammenti).

21.30-24: Serata lirica (da stabilire).

GRENOBLE

kh 583; m 514.6; w 15

18.30: Concerto ritrasm.

20.40: Cronache sportive

21.30: Concerto ritrasm. con intermezzi di canto

- In un'intervallo: Commedia in un atto.

Volete
possedere un
OROLOGIO
D'ORO

della gran marca

TAVANNES?

Partecipe
ai Radioconcorsi di
Cultura Musicale
che si inizieranno

VENERDI

20 Novembre 1936-XV

JUAN-LES PINS

kh 1276; m 235.1; w 27

19.15: Musica e varietà

20: Musica d'opere e di film.

21.15: Radiocorona.

22.30: Canz. e melodie

23.10: Serata di varietà.

23.15: Musica da ballo

NIZZA P. T. T.

kh 1185; m 253.2; w 60

18.30: Concerto ritrasm.

20.35: Come Parigi P. T. T.

21: Cronache varie

21.30 (Teatro Odéon di Parigi): R. Gerard: La robe d'un soir, comm.

23.15: Musica da ballo

PARIGI P. P.

kh 959; m 312.8; w 60

19.20: Musica di dischi

19.40: Magazine du Poste Parisien

20.6: Cronaca sportiva.

20.52: Programma variato

21.50: Radiocorona.

22.20: Ritorna l'autunno!

23.5: Ciaikovski: Un Quartetto

23.30-24: Musica brillante r-prodotta.

PARIGI P. T. T.

kh 695; m 331.7; w 120

18: Musica sinfonica per orchestra da camera

19: Seg. del concerto.

20.38: Concerto orchestrale: 1. E. Reger: Introduzione e marcia zingaresca; 2. Gounod: Selezione dalla Regina di Saba; 3. Wolf: Il mercante di maschere, serena.

21: Nuovi compositori

21.30: Henrik Ibsen (Jean Gabriel Borkman, dramma in 4 atti).

PARIGI TORRE EIFFEL

kh 1456; m 206; w 15

19.35: Cronaca teatrale.

21.45: Concerto variato con intermezzi di danza e canto: 1. Liszt: Dante, sinfonia; 2. Mozart: Eine kleine Nachtmusik; 3. Dizione e canto: 4. Debussy: Nocturnes.

LYON-LA DOUA

kh 504; m 463; w 100

18.30: Concerto ritrasm.

20.30: Progr. variato.

21.30-24: Serata lirica (da stabilire).

MARSIGLIA P. T. T.

kh 749; m 405; w 90

18.30: Concerto variato

19.30: Concerto ritrasm.

20.30: Radiocorona.

21: Cronache sportive

21.15: Concerto di dischi.

22: Concerto sinfonico.

LUNEDÌ

19 OTTOBRE 1936 - XIV

Rivista mensile, edita da A. Schroeter
22.20: Cronaca libraria
22.20: Concerto di dischi (voci famose).
23-24: Come Breslavia

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

19: Musica da ballo
20.10: (da Bayreuth: Franz Liszt: La leggenda di Santa Elisabetta oratorio (artisti dell'Opera di Budapest)
23.20-24: Musica leggera e da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di musica leggera e da ballo.
20.10: Come Lipsia
24-2: Come Francoforte

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

19.20: Per i contadini
19.40: Musica da camera
1 classiche Italiani; 1. Caldera: Quartetto in si minore; 2. Smmartini: Andante in sol minore; 3. Tartini: Sonata a quattro in re.
20: Concerto di piano; 1. Busoni: Sonata in si minore; 2. Bach-Busoni: Preludio e fuga in re.
20.30: Radiorivista: Celebrità mondiali.
20.30: Concerto di chitarra (Sgovioli)

22.35: Reginald Berkeley: *The Lady with a Lamp* radiorecita su Firenze
Nightingale (voci famose).
23.50: Musica leggera.
0.15: Musica da ballo (Sydney Lipton)
0.30-1: Musica da ballo (dischi)

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 50

18.15: Per i fanciulli
19: Silly: Songs see hard to sing.
19.30: Millar-Gibson-Have: *Ballymagrain Gazette*, commedia musicale.
20.30: Concerto orchestrale variato.
21.30: Nel Klondike.
21.45: Musica da ballo (A.I. Collins).
22.30: Banda militare della B.C.C. diretta da O' Donnell.
22-23: Musica da ballo (Sydney Lipton)
0.40-1: Musica riprodotta

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70

18.15: London Regional
20.30: Canzi popolari per coro
21: Musica leggera per pianoforte
21.30: Varietà regionale
22.10: Musica leggera e da ballo
23.25-1: London Ree

JUGOSLAVIA BELGRADO

kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Canzoni popolari.
18.30: Lezione di francese.
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro nazion.

LUBIANA
kHz 577; m 569,3; kW 6,3
20: Musica di quartetto.
21: Concerto orchestrale:
1. Gluck: *Ouverture dell'Alceste* in Aulide; 2. Ciaikovski: Andante cantabile del *Quartetto*; 3. Ciaikovski: *Andantino in modo di canzoni*; 4. Grieg: *Il Sultano* in il del *Peer Gynt*; b) *Suite* n. 2 del *Peer Gynt*; 5. Chopin: *Valzer lento*; 6. Beethoven: *Pavane per una infantu defunta*
22.15: Jazz e canto

LETONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Dischi richiesti
18.30: Lezione d'inglese
19.15: Programmi variati: Il nostro paese
20.15: Brani di opera (musica di Verdi)
20.30: Radiorecita
21.20: Seguito del concerto della musica di G. Verdi

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1391; kW 150

19.15: Concerto variato.
21.3: Serenate e danze
21.30: Programma var.
21.45: Musica zigana
22: Audiotest
22.30: Radiocronaca
22: Concerto variato
0-0.30: Danza (dischi)

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1353,8; kW 60

18.25: Concerto di piano
19.30: Risultati delle elezioni - Negli intervalli: Dischi

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100

17.45: Conc. di organo.
20.45: Concerto orchestrale con arte per coro maschile.
23.25-10: Concerto di dischi

SILVERSUM I

kHz 990; m 301,5; kW 60

19.40: Musica da ballo.
20.10: Musica leggera per due piani.
20.30: Conc. corale e di organo da una chiesa.
21.25: Organo e violino.
21.45: Concerto di dischi.
22.10: Leoncavallo: *Selezione da Bohème*, op.
23.25: Concerto di dischi.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

19: Per i soldati
19.30: Smetana: *Quartetto in si minore* (Della mia vita).
20: Musica slava
21.30: Musica brillante riprodotta.
22: Concerto orchestrale diretto da Fieberg; 1. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 2. Liszt: *Melissa*, valzer; 3. Zoltan Kodaly: *Danze di Galantia*; 4. Turina: *Danze fantastiche*.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Radiocconcerto
18.30: Musica da ballo.
19.30: Concerto variato.
21.30: Musica leggera.
22: Propaganda nazion. musicista - Indi: Concerto sinfonico.
23.30: Concerto variato
24-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12

18.15: Musica pastorale
19.20: Rimski-Korsakov: *Sacherazade* (dischi)



Un'insufficiente illuminazione

rende lenta e difficile la lettura e rovina la vista.

Una perfetta illuminazione si ottiene con lampade di buona qualità come le Philips. Le lampade Philips sono molto convenienti, perchè danno luce abbondante e gradevole con poco consumo di corrente.



PHILIPS

Venerdì 20 Ottobre, ore 13.10. Umberto Melnati sarà al microfono per la trasmissione offerta dalla Soc. Italiana Philips - Lampade Elettriche

20.25: Brahms: *Sestetto* in si bemolle maggiore
21.10: Canzoni e melodie
21.45: Concerto ritrasm.

SPAGNA

MADRID

kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELONA

kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono attuati

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

18.15: Musica di dischi
20: Concerto di musica leggera
21: Radiocronaca.
22.23: Musica brillante

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

18.10: Musica da ballo antica e moderna
18.30: Per i giovani.

19.5: Il pittore Melchior Joh. Wyrsh, confer.
19.40: Jodier
20.25: Musica varia.
20.50: Concerto dedicato a Richard Flury
21.55: Musica da ballo

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

19.15: Musica riprodotta

20: Ritrasmessione dalla Svizzera interna

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per le signore.
18.30: L'op. d'esperanto
18.50: Amate la musica?
19.15: Progr. variato.
20: Albicastro: *Sonata per violino e cembalo*
20.20: Cervai-Peag: *Il sogno romanzo di Paolo e Virginia*, radiorecita.
20.45: Chitarra
21.25: Musica contemporanea
21.55: I. Petro Petromid: *Trio per piano, violino e cello*; 2. B. Martini: *Trio d'archi*.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

19: Concerto variato.

20.10: Come Monaco.

23: Concerto di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA III

kHz 401; m 748; kW 100

17.30: Opera o concerto.

22: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

20.30: Concerto di dischi.

21.10: Canzoni marinarie.

21.40: Musica leggera.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

20.10: Musica leggera.

20.30: Musica araba.

22.15: Concerto di dischi.

23: Danze (dischi).

PER LA BELLEZZA
INCOMPARABILE
DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE 10

fruchebella
MORA
MILANO

PRESSO I MIGLIORI
PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

MARTEDI

20 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kH 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kH 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kH 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kH 1287 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kH 345 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kH 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kH 1257 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kH 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Quattro chiacchiere di UMBERTO MELNATI (trasmissione offerta dalla Soc. Ital. Philips Lampade Elettriche).

13,20: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture; 2. Storti: *Cantata d'amore*; 3. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 4. O. Brunetti: *Mi-nuetto in re*; 5. Kulman: *La duchessa di Chicago*, fantasia; 6. Vallini: *Zamburino*.
13,50: Giornale radio.

14-14,10: Cronache Italiane del turismo - Dischi
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
15,30 (Bari): IL SALOTTO DELLA SIGNORA: Conversazione di Lavini Terolli-Adami: « Casa Italiana » (Palermo): Costanza Notarbartolo: Conversazione d'attualità.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma-Napoli): *Le cantierine di Norma* Radio, dirette da Mamma Giannini; (Palermo): Variazioni ballottose e Capitan Bombarda.
17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Quartetto della CAMERATA MUSICALE ROMANA (proff. Belardelli, Sensi, Berengo Gardin e Fusilli): 1. Respighi: *Quartetto Dorico*; 2. Sanzogni: *Quartetto in do maggiore*; 3. T. Ritrucchi interpretate da Adriana Calzolari.

17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Ed ora il più nuovo*; 2. Brusso: *Dolce sera*; 3. Allegra: *Maremma*, fantasia; 4. Cordova: *Serenatella*; 5. Ranzato: *La burlietta*; 6. Chesì: *Sornellata di primavera*; 7. Wassil: *Ricordi d'Andalusia*; 8. Bulli: *Piferato*.
17,50: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-20,39 (Bar II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idoporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20,40:

Il raffio

Dramma giallo in un prologo e tre atti di VINCENZO TIBERI (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Mac Cormick, procuratore distrettuale Marcello Giorda
Wahl, sostituto procuratore distrettuale Fernando Sulieri
Burke, affiliato della banda Hirst Angelo Bassanelli
Pick, recluso del penitenziario di Rikers Island Leo Garavaglia
Mory, moglie di Mac Cormick Giovanna Scotto
Il commissario del penitenziario di Rikers Island Armando Alzimo
Il medico della Corte di Harlem Felice Romano
Il medicante della chiesa di Broothing Street Augusto Mastrantoni

Arris, guardia in borghese Gualtiero De Angeli
Frank, altra guardia in borghese Nino Camarda
Mary, moglie di Mac Cormick Giovanna Scotto
Margaret, dattilografa della Corte di Harlem Lia Orlandini
Josephine Keller, canzonettista del Cosmopolitan Theatre Anna Turco

Agenti - Guardie - Facchini
L'azione è a Nuova York, negli uffici della Corte di Harlem.

Direzione artistica di GIBERARDI GIBERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22 (circa):

Concerto del coro delle Basiliche Romane

diretto dal M^o ARMANDO ANTONELLI
1. G. P. Da Palestrina: *Bonum et Confiteri Domino*, motetto a 5 voci miste.
2. Peter Philips: *O Virum mirabilem*, motetto a 5 voci miste.
3. G. Carissimi: *O felice anima*, motetto a 3 voci parti
4. G. P. Da Palestrina: *Exultate Deo adiutori nostro*, motetto a 5 voci miste.
5. A. Antonelli: *Antifone per il transito di S. Francesco*: 1^a e 2^a e 3^a Antifona
6. P. D. Stella: *Il cantico delle creature di S. Francesco*.

22,30: MUSICA DA BALLO
23: Giornale radio.
23,15-24: MUSICA DA BALLO

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kH 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kH 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kH 988 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kH 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kH 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kH 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kH 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
11,30: CONCERTO ORCHESTRALE (dischi): 1. Leoncavallo: *I pagliacci*, fantasia; 2. Catalani: *La Wally*, preludio atto terzo (A sera); 3. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 4. Bellini: *Norma*, sin-

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Simgo Junier ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non una tintura, non macchia. Assolutamente inecua. Da 50 anni venduta ovunque o contro vaglia di L. 14 alla Pratermeria VINGIGIA - MILANO - Viale Beniamin d'Este, 7

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III Ott 20-45

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto di GAETANO ROSSI

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:
Tobio Mill... Ernesto Badini
Eduardo Milier... Lina Ajaccio
Eduardo Milier... Gine Dei Supere
Shook... Luciano Donaghi
Norini... Ernesto Dominici
Christina... Laura Alberti

Nostro concertatore e direttore d'orchestra UGO TANSINI

fonici; 5. Berlioz: *Dannazione di Faust*, marcia ungherese; 6. Verdi: *Aida*, gran marcia trionfale.
12,15: Dischi

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Quattro chiacchiere di UMBERTO MELNATI (trasmissione offerta dalla Soc. Ital. Philips Lampade Elettriche).

13,20: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'AMBITO NUOVO, radiofiaba di SAM, musica di F. C. Gatto.
17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO dalla SARA GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI.

17,50-17,55: Bollettino presagi
17,55-18,5: Emilia Rosselli - Argomenti femminili

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della UN.P.A.
20,40: Cenni sull'opera: *La cambiale di matrimonio*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.: **La cambiale di matrimonio**

Farsa giocosa in un atto di GAETANO ROSSI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI (Vedi quadro)

Dopo l'opera: E. Bertarelli: Conversazione aelologica.
22:

Radiorivista

di NIZZA e MORBELLI
22,30: Notiziario artistico.
22,40-23 e 23,15-24: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MARTEDI

20 OTTOBRE 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 kHz 592: m 506.8: kW 100
 18.25: Lez. di francese
 19.10: Rassegna settimanale Il vecchio teatro di Josephstadt.
 20: Concerto variato: Melodie popolari dell'Austria (Orchestra e cete)
 22.30: Concerto di piano (Cherkassky): 1. Chopin a Ballata in fa minore. b) Natturlo in mi bemolle maggiore, op. 55. n. 2. 2. Mendelssohn: Scherzo: 3. Chaminade: *Un'altra volta*. 4. J. Hoffmann: *Caricatoscopio*. 5. Klöwe: a) *Una danza*. b) *Pravnera in montagna*. 6. Saint-Saëns-Godowsky: *Il cigno*. 7. Strauss-Godowsky: *Parafra sul valzer*. 8. *Donne e corin*.
 23.15-1: Conc. variato

BELGIO
BRUXELLES
 kHz 620: m 483.9: kW 15
 18.30: Per i fanciulli
 19.15: F. Schmitt: *Suite en rocaille*, per flauto, violino, cello e arpa opus 84 n. 3
 19.30: Musica da jazz
 21 (dalla Casa di Grétry): Rievocazione radiofonica del grande compositore belga
 22.15: Musica spagnola: 1. Albeniz: *Pepita Jimenez*. 2. Granados: *Danza spagnola* n. 5. 3. Albeniz: *Suite spagnola*. 4.

Torino *Danze fantastiche*
 23.10: Dischi richiesti
 23.55: Lizzet: *Christus vincit*

BRUXELLES II
 kHz 932: m 321.9: kW 15
 18.45: Per i fanciulli
 19.30: Concerto di dischi
 21: Concerto orchestrale sinfonico: Orag: 1. *Marcia del Sigurd Jorsalvir*. 2. *Danza sinfonica*. 3. *Suite n. 1 del Peer Gynt*.
 21.30: Conc. di dischi
 22: Concerto sinfonico
 1. Smetana: *La Moldava* poema sinfonico. 2. *Intermezzo di dischi*: 3. Rimski-Korsakov: Frammenti di *Anfar*.
 23.10-24: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 kHz 638: m 470.2: kW 120
 18.10: Trasm. tedesca
 19.15: Come Bratislava
 20.55: Radiorchestra: 1. Suk: *Serenata in mi bemolle maggiore*, op. 6 per orchestra d'archi. 2. Jirak: *Ritorno*, melodie su nomi di Wolker, opus 27.
 22.15: Quartetto d'archi: 1. Debussy: *Quartetto in sol minore* op. 10. 2. Martini: *Quartetto* n. 2

BRATISLAVA
 kHz 1004: m 798.8: kW 13.5
 18: Trasm. magliara
 19.10: Canzoni regionali
 19.35: Come Kovicze

19.55: Musica d'opere
 20.55: Trasm. da Praga
BRNO
 kHz 922: m 325.4: kW 32
 19.10: Musica leggera
 20.20: dal Teatro Nazionale
 21: B. Martinu: *Théâtre près de la porte* (atto primo e secondo)
 22.15: Trasm. da Praga

KOSICE
 kHz 1158: m 259.1: kW 10
 18.35: Radioteatro
 19.15: Trasm. da Kovicze
 20.55: Trasm. da Praga
 22.30: Come Bratislava
MORAVSKA-OSTRAVA
 kHz 1113: m 269.5: kW 11.2
 18: Com. esperanto
 19.10: Trasm. da Praga
 19.55: Come Bratislava
 20.55-22.45: Come Praga

DANIMARCA
KALUNDBORG
 kHz 240: m 1250: kW 60
 18.35: Lezione di tedesco
 20: Concerto di marce e valzer francesi
 21: Concerto vocale
 21.20: Musica danese
 21.50: Per i giovani
 22.35: Musiche di Mendelssohn: 1. *Le Ebridi*, ouverture da concerto; 2. Frammenti del *Sopra di una notte d'estate*; 3. *Sottavento dalla Sinfonia italiana*
 23.10-9.30: Mus. da ballo

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
 kHz 1077: m 278.6: kW 10
 18.30: Concerto ritrasm.
 20.45: Cronache sportive
 21: Musica riprodotta
 21.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
 kHz 583: m 516.6: kW 15
 18.30: Radiorchestra e canto
 21: Cronaca letteraria
 19.10: Canzoni P.T.T.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
 kHz 1276: m 235.1: kW 27
 19.15: Danze e varietà
 20.45: Cronaca agricola
 21.20: Concerto variato
 22.10: Serata di varietà
 23.15: Musica da ballo

ALZATURFICIO DI GINESE

ITALIA IN VITA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE - I MIGLIORI PREZZI..

LILLA
 kHz 1213: m 247.3: kW 60
 19: Musica leggera
 20.30: Dischi richiesti
 21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA
 kHz 695: m 431.7: kW 120
 18.30: Concerto ritrasm.
 20.30: Progr. variato
 21.15: Cronache varie
 21.30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
 kHz 749: m 400.5: kW 90
 18.10: Concerto variato
 18.30: Concerto ritrasm.
 20.30: Cronache e dischi
 21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P. T. T.
 kHz 1185: m 253.2: kW 60
 18.30: Concerto ritrasm.
 20.30: Come Parigi P.T.T.
 21: Filosofia per tutti
 21.30 (Opéra Comique): 1. Massé: *Le nozze di Jeannette*; 2. L'Apraria: *La Habanera*.

PARIGI P. P.
 kHz 959: m 312.8: kW 60
 19.35: Musica di dischi
 20.6: Cronaca sportiva.

20.30: Programma var.
 21.30: Louis Vauois: *L'édifice double*, commedia in tre atti
 23.30: Da un cabaret.

PARIGI P. T. T.
 kHz 695: m 431.7: kW 120
 18: Musica sinfonica per orchestra da camera
 18: Seg. del concerto
 20.38: Concerto orchestrale: 1. A. Adam: *Il pasticcione di Longjumeau*; 2. Lehar: *Selezione dalla Vedova allegra*; 3. Lecocq: *Opverture del Duchino*
 21.30: Trasmissione federale. Concerto sinfonico diretto da Tinkhebrecht: 1. G. Fierce: *L'au noir*, poema sinfonico in tre parti; 2. F. Schmitt: *Salmu XLVII*

PARIGI TORRE EIFFEL
 kHz 1456: m 206: kW 5
 19.45: Cronaca teatrale
 21.30 (Odéon di Parigi): Berton Jean Simon: *Zaco*, commedia

RADIO LYON
 kHz 1293: m 215.4: kW 25
 19.30: Concerto variato
 21: Musica d'opere
 21.35: Radiocorriente.
 22: Radiorivista.
 23.45-0.30: Mus. da ballo

RADIO PARIGI
 kHz 182: m 1648: kW 80
 18: Lezione d'inglese
 18.30: Musica sinfonica per orchestra da camera
 19: Mezz'ora drammatica
 19.30: Seg. del concerto
 21.45: L'evoluzione della canzone francese - Programma variato
 23.45: Musica da ballo
 0.15-1.15: Concerto variato di musica leggera

RENNES
 kHz 1040: m 288.5: kW 120
 20.30: Musica di dischi
 21: Cronaca artistica
 21.15: Musica riprodotta
 21.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
 kHz 659: m 349.2: kW 100
 18.30: Festival Delibes
 20.15: Danze (dischi).
 21.30: Come Parigi P.T.T.

TOULSA
 kHz 913: m 328.6: kW 60
 18.45: Musica da ballo - Orchestra - Canzoni - Musica di film.
 20: Murette - Orchestra da camera - Opere
 Concerto variato
 22.40: Quadriglie - Musiche da camera
 23.15: Musica regionale - Musica di film
 0.15-1.30: Orchestra - Opere - Fantasia - Orchestra da camera

TOULSA P. T. T.
 kHz 776: m 386.6: kW 120
 18.10: Musica di dischi.
 18.30: Concerto ritrasm.

20.45: Musica riprodotta
 21.30: Trasm. dall'Opera Comique di Parigi (da vedere)
 23.45: Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO
 kHz 904: m 331.9: kW 100
 18: Come Monaco
 19: Musica d'opera (d.)
 19.45: Radiocorriente
 20.18: Serenata: *Terre sommerse*, radiocanta con musica di Giranati.
 21: Varietà musicale: *Serata del lavorator*
 22.30: Concerto variato di musica popolare: 1. Auber: *Opertura del Fra Diavolo*; 2. Meyer: *Giulio e Sibelius*, intermezzo; 3. Bunkke: *Pantasia sul Lago*; 4. Foké: *notte*; 4. Becher: *Serenata*; 5. Rathke: *Corso nuziale della marionette*, intermezzo; 6. Orger: *Motivie nordiche*; 7. Biacco: *Concerto per orchestra e pianof.*; 8. Lohse: *orchestra*; 9. Rimski-Korsakov-Bunke: *Canto indico*; 10. Gounod: *Musica di balletto dal Faust*; 11. Wirth: *Sinfonia sulla canzone popolare*; 12. Kirshlein: *sticht im Blauen*; 12. J. Strauss: *Leggenda della foresta viennese*; valzer; 13. Bunkke-Schwarz: 14. Oscheit: *Vita di manovra*.

BERLINO
 kHz 841: m 356.7: kW 100
 18: Come Monaco
 19: Cronaca sportiva.
 19.15: Musica da camera.
 20.18: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Donizetti: *Opertura slesiana*; 2. Orger: *Quattro paesaggi dal Faust II*; 3. Schlemm: *Pastorale e scherzo per orchestra e clavicembalo*; 4. Juon: *Concerto triplo per violino, cello e piano con orchestra*; 5. Dahms: *Suite russa antica*
 23.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
 kHz 950: m 315.8: kW 100
 18: Come Monaco
 19: Musica da camera: 1. Kattinig: *Quartetto con piano* n. 2 in mi minore, op. 2. D'Ambrosio: *Grandioso e andante del Concerto* per violino in si minore; 3. Plocce: *Allegro*; 4. *Danza di La Capriciosa* (violin); 5. Strams: *Valzer in la maggiore* (violin e piano); 6. *Autz*; *Danza di Gotland* (violin e piano).
 20.10: Concerto di danze e *Lieder* popolari.
 21: Programma variato: Una spedizione radiofonica in Italia
 22.30-24: Musica da ballo.

Se potete scrivere potete DISEGNARE



ATTILIO LOCATELLI - Carvico-Tezza (Bergamo)

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO

UFFICIO R. 120 VIA LODOVICA, N. 4 - TORINO

Una volta almeno nella vita vi sarà accaduto di dover esclamare: Ah se sapessi disegnare! ed in quel momento avete sentito quale gioia e quale soddisfazione avreste potuto trarre dal disegno. Perché non cercare allora di acquistare quanto vi pareva così piacevole?

Perché avete creduto che il disegno debba essere riservato alle persone che posseggono spiccate inclinazioni e speciali attitudini. Nulla di più errato. Voi potete disegnare. Seguite il Metodo A. B. C. consacrando gli soltanto qualche istante della vostra giornata, senza lasciare le vostre occupazioni, sarete sorpresi della facilità con la quale potrete eseguire, sin dalla prima lezione, degli schizzi da vero.

Molti prima di voi hanno potuto conoscere la gioia di saper disegnare.

Chiedete subito il nostro Album Programma alla



SIARE 415 A - Supereterodina a 5 valvole. Onde corte, medie, lunghe. Mobiletto da tavolo.



CROSLY 243 A Supereterodina a 5 valvole. Onde corte, medie. Mobiletto da tavolo.

Una voce d'oro

La produzione nazionale 1937 Crosley Radio Siare, offre ai Radiorivenditori la possibilità di soddisfare sicuramente tutte le esigenze dei Radioamatori. Gli apparecchi Crosley Radio Siare eccellono per perfezione tecnica qualità di materiali purezza di tono signorilità ed eleganza dei mobili.

FIACENZA - VIA ROMA, 35 - TELEFONO 2551
 MILANO - VIA C. PORTA, 1 - TELEF. 57-442
 NAPOLI - VIA DEI CIMBRI, 23 - TELEF. 23-323
 MESSINA - VIA CREMONA - ISOLATO 34 A
 ROMA - REFT - RADIO - VIA PARMA, 3
 TELEFONO 44-217

CROSLY RADIO SIARE

MARTEDI

20 OTTOBRE 1936-XIV

COLONIA

14:55: m 455.9; kW 100
17:50: Concerto di pianoforte
18:40: Concerto variato
20:10: Concerto corale di *Lieder* con acc. e soli di coro
21:15: Trasmissione regionale: Un viaggio nell' "Eifel"
22:20: Lez. di scacchi
22:30: Lezione di inglese
22:45-23: Lezione di francese

FRANCOFORTE

14:1195: m 251; kW 25
18: Come Monaco
19: Per i giovani
19:30: Concerto di dischi
20:10: Concerto bandistico di marce militari
21:10: Ernst Kratzmann: *La Dieta di Worms*, rievocazione storica
22:30: Come Amburgo
23:2: Come Stoccarda

KOENIGSBERG I

14:1031; m 291; kW 100
18: Come Monaco
19:10: Rolsler: *Un telegramma*, Signor Dolzbozetto
20:10: Concerto orchestrale con solisti: Commemorazione di Franz Liszt: 1. Liszt: a) Concerto per piano in mi bemolle maggiore; b) *Hungaria*; 2. Bartok: a) *Rapsodia* per violino con accompagn. d'orchestra; b) *Suite* di danze
21:20: Programma varietale: Nozze nel Tirolo meridionale
22:40-24: Come Amburgo
KOENIGSWUSTERHAUSEN
14:1051; m 1571; kW 60
18: Weber: Canzoni popolari scozzesi
19: Musiche brillanti di Händel, Mozart, Schubert, Brahms e R. Strauss, e recitazione
20:10: Varietà musicale: *Die Kummelndelichter Kapellen*
22:30: Schumann: *Tre romanze* op. 28, per piano
23-24: Musica brillante

LIPSA

14:1785; m 582.2; kW 120
18: Mondolini, chitarre, cetre e flauti.
19: Per le signore
19:10: Concerto di organo e tromba: 1. Kreis: *Preludio e Jura* in fa minore; 2. Willi: *Fr. Erch*: *Preludio* del corale *Wir danken dir, Herr Jesu Christ*; 3. Kreis: *Toccata e Jura* in fa minore; 4. Kreis: *Preludio del corale* *Wachet auf, ruft uns die Stimme* per organo con tromba obbligata
20:10: Come Koenigsbergwusterhausen
22:30-24: Orchestra sinfonica di Lipsia: 1. Volkmann: *Ricordo III* ouverture; 2. Mozart: *Concerto* per tre piani con orchestra; 3. Weitzer: *Suite di balletto*; 4. Dvornik: *Le leggende*; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*

MONACO DI BAVIERA

14:1740; m 425.4; kW 100
18: Concerto varietale
19: Compositi di Scherzer per orchestra e baritono
20:10: Orchestra, coro e solisti: 1. Wolf-Ferrini: *Overture del Segreto di Susanna*; 2. Canto: 3. Beethoven: *Rondo dal Concerto per piano in do maggiore*; 4. Canto: 5. Bach-Reuter: *Garofia e bonfiorè*; 6. Thomasia: *Concerto in do minore* per violino e orchestra; 7. Coro: 8. Bartok: *Canzoni rielliche ungheresi* per orchestra; 9. Coro: 10. Gulikowski: *Valzer*; 11. Canto: 12. Weismann: *Preludio del Sonno di una notte d'estate*
22:30: Lezione di scacchi
23-24: Musica da ballo (dischi)

STOCCARDA

14:1754; m 525.8; kW 100
18: Come Monaco
19: Musica leggera da camera

20:10: Radiocabaret (d. i.)
21:10: Come Francoforte
22:40: Come Amburgo
24-2: Musica registrata (Schubert e Schumann)

INGHILTERRA

DROITWICH

14:200; m 1500; kW 150
18:15: Musica leggera
18:25: Musica popolare
20: Musica da camera
11. Quartetto d'archi, prima di Haydn: Gli strumentali; 1. Appaymar: *Quartetto*, in sol; 2. Monn: *Andante in do minore*; 3. Gassmann: *Quartetto in sol* op. 8
20:30: Radiocorona: 1. Il villaggio
21: Programma varietale: Linagunazione del suo organo della BBC
22:30: Scienziati all'opera
22:40: Musica da camera e baritono: 1. Haydn: *Quartetto in re* op. 76 n. 5; 2. Canto: 3. Roussell: *Quartetto*, in re op. 45; 4. Canto: 5. Malipiero: *Rispetti e Strambotti*
23: Musica da ballo (Ambrose)
23:15: Musica da ballo (dischi)

LONDON REGIONAL

14:577; m 542.1; kW 50
18:15: Concerto di pianoforte
20:30: Reginald Berkeley: *The Lady with a Lamp*, radiodramma su Florence Nightingale (adatt.)
21:45: *From Junpie to Jazz*, cavalcata di canti negri (dalle melodie e dai ritmi degli Zulu e degli Nduu alle melodie e ai ritmi moderni)
22: Musica da ballo (Ven. Phillips)
22:30: Musica leggera
23:25: Musica da ballo (Ambrose)
0:40: Concerto di piano (Buschi): 1. Frohberg: a) *Sarabanda*; b) *Concerto*; c) *Gio. d. Torretta*; 2. Schumann: *Grillen*; 3. Fraser: *Medallion sculpture*; 4. Beethoven: *Serenata*; 5. Sinding: *Murche protesteur*

MIDLAND REGIONAL

14:1013; m 296.2; kW 70
18:15: Per i fanciulli
18:15: Melodie popolari per soprano e orchestra
20:30: London Regional
21:45: Arie per tenore
22:15: Musica da ballo (Tommy Flanagan)
23:3-3: London Reg

JUGOSLAVIA

BELGRADO

14:686; m 437.3; kW 2.5
18: *Romanze russe*
19:30: Piano e canto
19:50: Canzoni popolari
20:50: Musica di dischi
22:20-23: Concerto della radiocorona

LUBIANA

14:527; m 569.3; kW 6.3
18: Radiocorona
19:50: Uomini
20: Radioteatro
21: Musica leggera
22:30: Concerto della radiocorona
23:15: *Marcia indiana*; 2. Schmidt-Eggen: *Verstuurde verklungen*; 3. Kluj: *Pilgner di Mandarino*; 4. Weininger: *I trionfi di Verdi*; 5. Ziehe: *Polopoun* dell'opera; 1. *Il ragabondo*; 6. Robusnik: *Acta popohod*

LETTONIA

MADONA

14:583; m 514.6; kW 50
18:10: Musica riprodotta
19:30: Musica brillante
19:15: Concerto degli allievi del conservatorio
20:30: Concerto corale
21:20: Concerto di dischi

LUSSEMBURGO

14:232; m 1293; kW 150
18:15: Concerto varietale
21:15: *Per le signorine*
21:40: Musica di valzer
22: Concerto varietale
22:15: Serata teatrale: 1. Cusan: *Le deux boyards*; 2. Molliere: *Le mariage forcé*
23:45-0:30: Mus. da Jazz.

NORVEGIA

OSLO

14:260; m 1153.8; kW 60
19:30: Risultati delle elezioni
20:30: Darius Milhaud dirige proprie composizioni: 1. *Suite sinfonica* n. 2; 2. *Massimiliano* suite; 3. *Saudades do Brazil* - Indi: Risultati delle elezioni

OLANDA

NILVERSUM I

14:160; m 1875; kW 100
19:20: Lezione di esperimento
20:50: Programma varietale - Dischi
21:15: Concerto orchestrale varietale
0:5-0:40: Conc. di dischi

WILVERSUM II

14:995; m 301.5; kW 60
18:45: Musica da ballo
20:10: Lezione di inglese
20:50: *Berata* di varietà: Il treno del martedì sera
22:40: Concerto di dischi
23: Lezione di braille
23:50-0:40: Mus. di ballo

POLONIA

VARSAVIA I

14:224; m 1359; kW 120
18:15: Cronaca sportiva
19:20: Concerto varietale
20:15: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia n. 1* in do minore op. 68; 2. Rachmaninov: *Concerto di piano in do minore*; 3. Kodracki: *Noiturno*; 4. Ravel: *Alborada del gracioso*
22:30: Cronaca letteraria
22:45: Danze (dischi)

PORTOGALLO

LISBONA

14:629; m 476.9; kW 15
18: Concerto varietale
18:30: Musica da ballo
19:30: Concerto varietale
20:30: Quintetto
21:35: Radiocorona
22: Propaganda anticomunista - Indi: Concerto
22:20: Orchestra da camera
24:1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST

14:823; m 364.5; kW 12
18:30: Musica di dischi
18:20: Concerto vocale
18:45: Concerto di violino e piano: 1. Goldmark: *Andante* da concerto; 2. Francaeur-Kreisler: *Sciana e Rigaudon*; 3. Beethoven: *Romanze in sol*; 4. Pagnoni: *Campanella*
20:30: Concerto sinfonico
22:20: Musica di dischi

SVEZIA

STOCCOLMA

14:704; m 426.1; kW 55
18:45: Lez. di francese
19:30: Concerto varietale
20:15: Radiocorona
22-23: Musica di dischi

SVIZZERA

BEROMUNSTER

14:556; m 539.6; kW 100
18: Musica da camera
18:30: Letture
19:20: Musica varia
19:40: Da stabilire
20: Concerto sinfonico

della Tonhalle di Zurigo
21:10: Cronaca letteraria
21:30: Musica da ballo
MONTE CENERI
14:1167; m 257.1; kW 15
19: Musica riprodotta
19:30: Musica riprodotta
20: Onde aliteze
21:15: Assoli di violino
21:45: Cambiando onda (Trasmissione varietale)

SOTTENS

14:677; m 443.1; kW 109
18: Musica di dischi
18:30: Cronaca libraria
20:20: Musica russa: 1. Olinka: *Overture dalla Vita per lo zar*; 2. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*
21:15: Molliere: *Le méridien malgré lui* commedia in atti

UNGHERIA

BUDAPEST I

14:546; m 549.5; kW 120
17:30: Concerto di dischi
18: Concerto varietale
20: Tre commedie in un atto
21:15: Musica da Jazz
22:5: Musica zigena
22:45: Orchestra di Budapest diretta da Ralfer (programma di studio live)

U.R.S.S.

MOSCA I

14:172; m 1744; kW 500
18: Retrasmissione
MOSCA III
14:401; m 748; kW 100
17:30: Opere o concerti

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

14:941; m 318.8; kW 12
18:30: Musica brillante riprodotta
20:30: Concerto di dischi
21:10: Wagner: *Bele dal Lohengrin* (dischi)
21:40: Danze e varietà
22:15: Musica da camera e spagnola
23: Musica orientale

RABAT

14:601; m 499.2; kW 25
18:30: Concerto di dischi
20: Musica brillante
20:30: Musica araba
22:15: Mascenet: *Selezione da Thair* (dischi)
22:45: Musica tibetiana e spagnola
23: Musica da ballo

A. C. E. S. A.

APPARECCHIATURE PER COMUNICAZIONI ELETTRICHE SOC. ANONIMA MILANO

STABILIMENTO EX S.I.T.I.

VIA L. BODIO, 39 - TEL. 691-951-2-3-4 - TELEGR. ACESA - MILANO

UFFICIO DI ROMA

ACESA - VIA EMILIA, 86 - TEL. 481-200 - TELEGR. ACESA - ROMA

APPARECCHI RADIO RICEVENTI PER IMPIEGHI MILITARI E CIVILI
CENTRALI TELEFONICHE URBANE ED INTERURBANE
CENTRALINI AUTOMATICI E MANUALI - APPARECCHIATURE TELEFONICHE PER
QUALSIASI IMPIEGO - STAZIONI RADIOTELEGRAFICHE TRASMITTENTI E RICEVENTI, RADIOTELEFONICHE
FISSE E TRASPORTABILI PER IMPIEGHI MILITARI E CIVILI - APPARECCHIATURE SPECIALI RADIO -
SISTEMI DI DIFFUSIONE SONORA

STABILIMENTO CONSOCIATO

F. A. C. E.

VIA VITT. COLONNA, 9 - TELEFONI 41-541 - 41-542 - 41-543 - UFFICI COMMERCIALI: VIA DANTE, 18 - TELEFONI 16-553 - 16-554 - TELEGR. COMELETTRICA

RIVISTE DI MODA

MERCOLEDÌ

21 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale

ROMA: kHc 713 - m. 308.8 - kW 50

NAPOLI: kHc 1104 - m. 271.7 - kW 1.5

BARI: kHc 1050 - m. 283.3 - kW 20

TORINO II: kHc 1357 - m. 221.1 - kW 1

PALERMO: kHc 565 - m. 531 - kW 3

BOLOGNA: kHc 1222 - m. 245.5 - kW 50

MILANO II: kHc 1257 - m. 221.1 - kW 4

TORINO II: kHc 1357 - m. 221.1 - kW 0.2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,10 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1 Puccini: Suor Angelica, Intermezzo; 2. Anelliotti: Damina bianca, mazurca stile 700; 3. E. Bellini: Poker di dame, fantasia; 4. Raimondi: Scritture, tango; 5. Massiani: La garrula ombrellara; 6. Strakos: Mi piace, valzer.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA VARIA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese)

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco)

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13)

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME (On. Alessandro Pavolini).

20,40:

Frasquita

Opera in tre atti di FRANZ LEHAR

Personaggi:

Frasquita Maria Ferri
Dolly Anita Osella
Arnando Miraban Vincenzo Capponi
Aristide Giraud Giacomo Osella
Ippolite Gallipoti Riccardo Massucci
Maestro direttore d'orchestra: TIRO PETRALIA

Negli intervalli: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini - Notiziario letterario.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO - Quartetto E del Bar - del CLUBINO SAVOIA (fino alle 24).

23: Giornale radio.

TRASMISSIONE DA BRUXELLES

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

CONCERTO EUROPEO

FRANCESCA DA RIMINI

Cantata drammatica

Testo di GIULIO GUILLAUME

Musica di

PAOLO GILSON

Interpreti:

Francesca Briffaux (dell'Opera Reale Flaminio di Anversa) - L'Angelo Gabriele: Giovanna Thos (de) Concerti Sinfonici di Bruxelles) - Pippo: Francesco Tournier (del Teatro Reale della Municipale di Bruxelles) - Minosse: Van Drieghe (del Teatro Municipale di Bruxelles)

Orchestra sinfonica dell'Istituto National de Radiodiffusion diretta dal Maestro

DESIRÉ DEFAUW

Car dell'I.N.R.

diretti da MAURICE WEYNAUDT

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA IIIMilano: kHc 814 - m. 388.6 - kW 50 - Torino: kHc 1140 m. 263.7 - kW 7 - Genova: kHc 986 - m. 304.3 - kW 10
Trieste: kHc 1140 - m. 263.7 - kW 10
Firenze: kHc 610 - m. 491.8 - kW 20
Bologna: kHc 536 - m. 539.7 - kW 10
Roma III: kHc 256 - m. 228.5 - kW 1BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Bizet: L'arlesiana, seconda suite; 2. Catalani: In sogno; 3. Scarsola: Piccola serenata; 4. Brahms: Suite dei valzer d'amore; 5. Moszkowski: Malinconia del Bobbad.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. De Micheli: a) Scherzando, b) Nostalchia dalla Seconda piccola suite; 2. Pennati-Malvezzi: Capriccio spagnolo; 3. Beethoven: Adagio della Sonata patetica; 4. Leoncavallo: Zingari, serenata; 5. Padiella: Serenata.

13,50: Giornale radio

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino Giotondo

17: Giornale radio

17,15: CONCERTO del violoncellista ANTONIO JANICRO - Al pianoforte il M^{re} MARIO ROSSI: 1. Nardini: Adagio; 2. Paganini: Villanello; 3. Beethoven: Variazioni in mi bemolle su di un tema di Mozart; 4. Chopin: Notturno (opera postuma); 5. Nin: Granadina.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Conversazione di Alessandro Cutolo.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano):

MUSICA VARIA - Comunicati vari

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

Si dice: una rivista di moda, che frivola lettura! Eppure a lasciarsi prendere, senza prevenzioni, a poco a poco, fa l'effetto di entrare in un giardino pubblico o in uno dei tanti luoghi dove la vita si adagia, si cristallizza in certi stampi che la trasformano e la imballmano. Si direbbe che una rivista di moda, per servire la più volubile delle infedeli, rispecchiasse a pieno il mutevole volto del vivere. E' per l'appunto il contrario. Le riviste di moda in tutte le stagioni, stavo per dire di tutti i tempi, sono sempre uguali: invece di rispecchiare usi, costumi, rievocano una vecchia inclinazione di certe classi, cosiddette felici, a saper ben vivere nel mondo, come in un bel prato, e a coglierli tutti i fiorellini possibili. Inclinazione peregrina e costosa. Cominciate dalle tavole pubblicitarie: vi dicono che al mondo vi sono eccellenti sigarette. Squisiti profumi, silenziose e rapide automobili. Ognuno di noi ama fumare una buona sigaretta o correre su una nitida automobile, ma guai a fare costantemente queste pratiche! A poco a poco, per necessità, come le nonne che vanno tutti i giovedì coi bambini al teatro delle marionette, hanno il ridere dei bambini, così questi signori felici diventano personaggi di riviste di moda. Sono personaggi non certo privi di un certo incanto. Sorridono sempre allo stesso modo, a ogni inverno portano grevi e lussuose pellicce, e vanno sui campi di neve con variopinti maglioni. Ogni estate riappaiono in corti calzoncini e magliette, natanti in giro a una boa, dietro alla quale c'è un'isola e un motoscafo che fa la sca. Di sera hanno amplissime e spettacolari scollature e linghe code di raso e di velluto e voltano sempre le spalle al lettore, intenti a guardare un lunc sul mare.

La rivista di moda vi dice che il mondo è piccolo da tutte le parti: c'è gente che fa le stesse cose, senza nessuna fantasia, in tutte le latitudini, in tutti i tempi. Fa paura a veder riuniti in cinquanta pagine a colori tutti gli staggi di questi personaggi. Eppure c'è un ordine, una legge in questo lanciare palle nell'aria, o scivolare sul sicc, o correre in acquaplano. E' il segno di una specie di purgatorio, dove parecchie migliaia di persone, sempre quelle, vanno e vengono per conquistarsi il paradiso perduto.

Il tè delle riviste di moda, nei più famosi angoli della terra, vi presentano volti parlanti. Sentite benissimo che cosa vi diranno queste dame e questi signori. Voci diversissime da quelle che ogni buon cristiano sente in una strada, in un treno, in un negozio. Voci che dicono di tutto un po', che vi parlano di guerre, di gioco del ponte, di santa Messa; argomenti vari e complessi, ma semplificati da un particolare tono distratto e disinteressato, quello appunto che possono emettere queste rosse bocchine, fissate per sempre dalla consuetudine. Perfino le malattie di questi personaggi di carta patinata hanno un codice preciso: già sono tutte malattie tecniche, professionali; pelli arrossate dalla montagna, o screpolate dal vento, infradatture. Allora tutti si mettono in stappa pomata, s'ingojano le stesse pillole: la rivista di moda non conosce poveri, se non come elementi decorativi nelle vedute di qualche città, che si visita per sfoggiare il completo da viaggio. Il viaggio medesimo è il più sovente una cura a quei lenti esaurimenti, che sono una inspiegabile particolarità di questi personaggi d'amore, di morte si parla poco volentieri. Tutto è corretto, piano, come i «green» ben rasati di golf. Questa gente cammina col fruscio con cui si volta la pagina, per leggere di là: la Mediterranée, l'Adriatique; vecchi mari, dove si possono fare, da mezzogiorno, alla mezzanotte, tante cose interessanti.

ENZO FERRIERI.

MERCOLEDÌ

21 OTTOBRE 1936-XIV

20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CARNACIHE DEL REGIME (Oni Alessandro Pavolini).

20.40: MUSICA VARIA

21-22: Trasmissione da Bruxelles

Concerto Europeo

FRANCESA DA RIMINI

Canata drammatica

Testo di GIULIO GUILLEMIN

Musica di PAOLO GILSON

(Vedi quadro a pag. 27)

22 Giuseppe Fantuzzi: «La vita delle parole», conversazione.

22-10-23 e 23-15-24: MUSICA DA DALLÈ.

23-23-15: Giornale radio.

23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.45: 592: m 506.8; kW 100

19.10: L'ultima serenade del castello imperiale di Schönbrunn, conf.

19.20: Coro a quattro voci.

20.20: Concerto di fiati ed archi: 1. Offenbach.

20.45: Ouverture della Bella Elena; 2. Lehár: Inno.

21.00: Concerto orchestrale dalla commedia musicale Giuditta; 3. Ascherich: Sonata per violino e piano.

21.15: Concerto orchestrale dalla commedia musicale Giuditta; 3. Ascherich: Sonata per violino e piano.

21.30: Concerto orchestrale dalla commedia musicale Giuditta; 3. Ascherich: Sonata per violino e piano.

21.45: Concerto orchestrale dalla commedia musicale Giuditta; 3. Ascherich: Sonata per violino e piano.

22.00: Concerto orchestrale dalla commedia musicale Giuditta; 3. Ascherich: Sonata per violino e piano.

22.15: Concerto orchestrale dalla commedia musicale Giuditta; 3. Ascherich: Sonata per violino e piano.

22.30: Concerto orchestrale dalla commedia musicale Giuditta; 3. Ascherich: Sonata per violino e piano.

22.45: Concerto orchestrale dalla commedia musicale Giuditta; 3. Ascherich: Sonata per violino e piano.

23.00: Concerto orchestrale dalla commedia musicale Giuditta; 3. Ascherich: Sonata per violino e piano.

23.15: Concerto orchestrale dalla commedia musicale Giuditta; 3. Ascherich: Sonata per violino e piano.

BELGIO

BRUXELLES I

18.45: 620: m 483.9; kW 15

19.15: Musica da ballo.

19.45: Concerto di dischi.

20.20: Cronaca teatrale e sportiva.

21: Concerto europeo - Paul Gilson.

21.15: Concerto europeo - Paul Gilson.

21.30: Concerto europeo - Paul Gilson.

21.45: Concerto europeo - Paul Gilson.

22.00: Concerto europeo - Paul Gilson.

22.15: Concerto europeo - Paul Gilson.

22.30: Concerto europeo - Paul Gilson.

22.45: Concerto europeo - Paul Gilson.

23.00: Concerto europeo - Paul Gilson.

23.15: Concerto europeo - Paul Gilson.

23.30: Concerto europeo - Paul Gilson.

23.45: Concerto europeo - Paul Gilson.

24.00: Concerto europeo - Paul Gilson.

24.15: Concerto europeo - Paul Gilson.

24.30: Concerto europeo - Paul Gilson.

24.45: Concerto europeo - Paul Gilson.

25.00: Concerto europeo - Paul Gilson.

25.15: Concerto europeo - Paul Gilson.

25.30: Concerto europeo - Paul Gilson.

25.45: Concerto europeo - Paul Gilson.

26.00: Concerto europeo - Paul Gilson.

26.15: Concerto europeo - Paul Gilson.

26.30: Concerto europeo - Paul Gilson.

26.45: Concerto europeo - Paul Gilson.

27.00: Concerto europeo - Paul Gilson.

27.15: Concerto europeo - Paul Gilson.

27.30: Concerto europeo - Paul Gilson.

27.45: Concerto europeo - Paul Gilson.

28.00: Concerto europeo - Paul Gilson.

28.15: Concerto europeo - Paul Gilson.

28.30: Concerto europeo - Paul Gilson.

28.45: Concerto europeo - Paul Gilson.

20.25: Canti ebraici.

20.35: Weber: Precioso, opera romantica.

BRNO

18.45: 922: m 325.4; kW 32

19.20: 920: m 312.2; kW 100

20.10: Radioretta

20.55: Banda militare

22.15: Musica postuma di Meyerbeer.

22.35: Come Praga.

18.45: 1158: m 259.1; kW 10

19.20: Tram da Brno

20.25: Come Bratislava

22.30: Musica di dischi

MORAVSKA-OSTRAVA

18.45: 1113: m 269.5; kW 11.2

19: Quartetto di celeste

20.45: Tram da Brno

20.10: Tram da Praga

20.55: Concerto corale

22.15: Musica di dischi

DANIMARCA

KALUNDBORG

18.45: 240: m 1250; kW 60

19.30: Lett. di francese.

21: Come Bruxelles I

23-0-30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18.45: 1077: m 278.6; kW 12

19.30: Come Strasburgo

20.45: Musica riprodotto

21.30: P. Chavallier-B.

Charvat: Mademoiselle Josette, ma femme, commedia in 4 atti.

23.45: Musica da ballo

GRENOBLE

18.45: 585: m 514.6; kW 15

19.30: Come Strasburgo

21.30: Concerto variato con intermezzi di canto

In un intervallo: Commedia in un atto.

JUAN-LES-PINS

18.45: 1275: m 235.1; kW 27

19.15: Danza e varietà

21.30: Concerto variato

22.10: Serata di varietà

23.15: Musica da ballo

LILLA

18.45: 1213: m 247.3; kW 60

19.30: Concerto di dischi

20.30: Dischi richiesti

21.30: Radiocorretto

LYON-LA-DUINA

18.45: 648: m 463; kW 100

19.30: Concerto ritrasm.

20.30: Cronache varie

21: Come Bruxelles I

22: Concerto di dischi

MARSIGLIA P.T.T.

18.45: 749: m 400.5; kW 90

19.30: Come Strasburgo

20.30: Cronaca varia

21: Come Bruxelles I

NIZZA P. T. T.

18.45: 1185: m 253.2; kW 60

19.30: Come Strasburgo

20: Come Parigi P.T.T.

21: Come Bruxelles I

22: Musica da camera per Quintetto strumentale.

Sali di S. Vincent

Fonte in Valle d'Aosta

Purgante disintossicante efficacissimo

Energico solvente dell'acido urico.

Salutari per tutti - DI SPECIALISSIMA EFFICACIA ai temperamenti sanguigni, pleuritici, obesì, uricemici; agli emorroidali, isterici, stitici; a chi fa vita sedentaria o uso non misurato di cibi e bevande.

IN TUTTE LE FARMACIE Per eventuali consigli scrivere a:

SOCIETÀ PLASHON - Concessionaria esclusiva - MILANO Via Archimede 10

PARIGI P. P.

18.45: 959: m 312.2; kW 60

20.30: Musica di dischi

21: Mireille-Magazine

22.30: Concerto ritrasm.

23.30: Musica brillante riprodotto.

PARIGI P. T. T.

18.45: 695: m 431.7; kW 120

19: Musica sinfonica per orchestra da camera

20.45: Concerto variato

1. Brahms Danze ungheresi n. 5 e 6; 2. De Falla Aragonese; 3. Lehar: Gra e aperto, valzer; 4. Lullig: Matinata

21: Come Bruxelles I

22: Musica da camera; Mozart: Quartetto in la maggiore; 2. Schubert: Elementi del Metodo operistico; 3. Passani A. baccadaria (frammenti) per piano; 4. Debussy: a) Arabesca, b) Flegia e) Mazur, f) Villanella, e) Valse; f) Deux d'arrivés (Duo); 5. Gato, 6. Pleyel: Variazioni libere e Andale, per quintetto

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: 1456: m 206; kW 5

19.45: Varietà musicale

21.30: Come di dischi.

RADIO LYON

18.45: 1393: m 215.4; kW 25

19.30: Per la signora

21: Radiocorretto

22: Messenger: Monsieur Héroïque, operetta in tre atti

RADIO PARIGI

18.45: 182: m 1648; kW 80

19.30: Musica sinfonica per orchestra da camera

19: Per i giovani.

21: Chitarra e canto.

21.45: 1 Contran Rolain: Des hommes au Maroc

2 Julien Milgret: Tava tam, commedia in un atto

23.45: Musica da ballo

0.15-1.15: Concerto variato di musica leggera.

RENNES

18.45: 1040: m 288.5; kW 120

20.30: Musica di dischi

21: Come Bruxelles I

22: Romani Coculus: Coeur à coeur, commedia in 3 atti

STRASBURGO

18.45: 859: m 345.2; kW 100

19.15: Cronaca letteraria

19.40: Concerto variato

20.15: Dischi richiesti

21 (Opera di Parigi): Meyerbeer: Gli Ugolino, opera.

22.15: Canti ebraici

TOLOSA

18.45: 913: m 326.6; kW 60

19.45: Musica da ballo - Orchestra da camera

Opette - Mus militare

19.55: Orchestra wigana - Melodie - Muette - Orchestra viennese

21.10: Concerto - Opette - Muette - Fantasia

23: Concerto - Musica da ballo - Canzoni - Musica regionale

0.15-1.30: Musica di films - Orchestra argentina - Fantasia - Mus. militare

TOLOSA P. T. T.

18.45: 776: m 386.6; kW 120

19.10: Musica di dischi

19.30: Come Strasburgo

20.45: Musica riprodotto

21.30: Romani Coculus: Le valse di Pasqua, commedia

23.45: Musica da ballo

GERMANIA

AMBIURO

18.45: 904: m 331.9; kW 100

19: Concerto di Butta militare.

20.15: Come Stoccarda

20.45: Concerto orchestrale; 1. Herold: Ouverture dell'opera Zampa; 2. Verdi: Fantasia sul Ballo in maschera; 3. Ciaikovski: Suite da balletto La bella addormentata nel bosco; 4. Strauss: Wiener Bonbons; 5. Schubert: Marea militare in re maggiore

22.30: Musica da ballo ritrasmessa

23-24: Come Colonia

BERLINO

18.45: 841: m 356.7; kW 100

19: Come Francoforte

19.45: Scherzetti: Progr. popolare; Fra coppe e bicchieri

20.15: Come Stoccarda

20.45: Concerto di dischi: Artisti italiani

22-30: Come Colonia

BRESLAVIA

18.45: 950: m 315.8; kW 100

19: Come Francoforte

20: Come Monaco

20.15: Come Stoccarda

20.45: Anton Bruckner: Messa grande in fa minore per soprano, contralto, tenore, baritono, coro e grande orchestra.

22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA

18.45: 658: m 455.9; kW 100

19: Concerto variato

19: Come Lipina

20.15: Come Stoccarda

20.45: Selezione di opere di Verdi (dischi in italiano) - La Traviata, 2. Il Trovatore; 3. Aida

22.30-24: Concerto di musica leggera e da ballo

FRANCOFORTE

18.45: 1195: m 531; kW 25

19: Concerto di musica leggera e popolare

20.15: Come Stoccarda.

20.45: Come Colonia.

21-24: Musica registrata (Mozart, Liszt, Busoni).

KOENIGSBERG I

18.45: 1031: m 291; kW 100

19: Come Francoforte



Non richiede cottura - Convenza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 8

piano: 1. *Piccola variazione su Valeria svedese antica*; 2. *Verdita Cina*, cinque visioni mitologiche; Letture: 19.30: Per i giovani; 19.45: Come Stoccarda; 21: Orchestra sinfonica di Lipsia; 1. *Smeralda*; *Our della Spada venduta*; 2. *Schönherr*; *Musica campestre austriaca*; 3. *Struss*; *Valzer dell'imperatore*; 4. *Lothar*; *Finale per fanciulli*, suite; 5. *Mozart*; *Danze tedesche*; 22.20: Gilson; *Francesca da Rimini*, cantata drammatica per soli, coro e orchestra (registrazione da Bruxelles I); 23.20-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
18.15: Concerto varietale; 19: Concerto bandistico; 20.15: Come Stoccarda; 20.45: Musica di dischi; 21: Come Bruxelles I; 22.30: *Welsa*; *Fantasia per organo*, op. 18; 22.50-24: Come Colonia.

STOCCARDA
18.15: Concerto varietale; 19: Concerto bandistico; 20.15: Come Stoccarda; 20.45: Musica di dischi; 21: Come Bruxelles I; 22.30: *Welsa*; *Fantasia per organo*, op. 18; 22.50-24: Come Colonia.

20.45: Ciclo schubertiano (2°); Composizioni del periodo 1815-1819; 1. *Danze per piano*; 2. *Lied*; 3. *Andantino con variazioni* dal Quintetto della trulla; 4. *Lieder*; 5. *Messa in sol maggiore*; 22.30: Concerto di *Lieder*; 22.45: *Musica leggera e da ballo* (dischi); 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
18.15: *Musica da ballo* (Henry Hall); 19.20: *Poesie et musique* (in francese), conf.; 19.40: *Musica sincopeata per piano*; 20: Concerto dal Savoy; 20.30: *Thomas Woodroffe*; *L'ultimo viaggio di Nelson*, dramma sulla battaglia di Trafalgar; 21.15 (Idalia Queen's Hall); Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Adrian Boult; coro: 1. *Beethoven*; *Ouverture Leonora n. 3*; 2. *Mozart*; *Concerto n. 20 in re minore per piano e orchestra*; 3. *V. Williams*; *Il mare*, sinfonia per soli, coro e orchestra; 23.35: Concerto corale. Canti di caccia inglesi.

MONACO DI BAVIERA
18.15: Concerto varietale; 19: Concerto bandistico; 20.15: Come Stoccarda; 20.45: Musica di dischi; 21: Come Bruxelles I; 22.30: *Welsa*; *Fantasia per organo*, op. 18; 22.50-24: Come Colonia.

DESIDERIO DI SOLE!!

Tutti desiderano un corpo resistente ed abbronzato dal sole. Però a chi ed è troppo timido o espone alcune maniche ai raggi solari, è necessario procurarsi un proprio «Sole d'Alta Montagna» - Originale HANAU - Montagna - in capsule regolari (della durata di soli 3/5 minuti) il corpo avrà il compimento necessario, ed è stato arricchito con vitamine e energie latenti.

SOLE D'ALTA MONTAGNA - ORIGINALE HANAU

Apparecchi completi da L. 950 a L. 1975



Chiedete prospetti attuali alla
M. A. GORLA - PIANZA - Sez. H.
MILANO - Piazza Unanimità, N. 2

0.15: Musica da ballo (Brian Martin); 0.30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
18.15: Per i fanciulli; 19: Banda militare della B.B.C. diretta da O. Donnell; 19.40: Concerto di cello: 1. Gallard; Largo e allegro dalla *Sonata in fa*; 2. *Fauré*; *Sietiliano*; 3. *Popper*; *Serenata spagnola*; 4. *Skrjabin*; *Studio*; 5. *Nin*; *Andalus*; 20.30: Orch. della B.B.C. diretta da Eric Fogg; 1. *Bizet*; *Patiria*, ouverture; 2. *Dvorak*; *Due schizzi poetici*; 3. *Piemè*; *Per i miei piccoli amici*, suite op. 14; 4. *Glinka*; *Kamarskaja*; 21.15: *Monckton* e *Talbot*; *The Arcadians*, opera in tre atti (adatt.); 22.25: *Musica da ballo* (Brian Martin); 0.30-1: Letture da Scoutie; Hardy e Conrad.

MIDLAND REGIONAL
18.15: Per i fanciulli; 19: London Regional; 20: Concerto di Rautava; 1. *Bach-Ravel*; *Bourée*; 2. *Anderson*; *ai Legendari*; *di Farfalla*; 3. *Holmes*; *Clair de lune*; 4. *Hisz*; *Giga*; 20.30: *Musica leggera*; 21.15: London Regional; 21.25: Letture; 23.15-1: London Reg.

IUGOSLAVIA
BELGRADO
18.30: Lezione di tedesco; 19.50: Musica di dischi; 21: Come Bruxelles I; 21.25: Letture; 22.20: *Musica per Quintetto*; 22.35-1: *Danze* (dischi).

LUBIANA
18. Per i giovani; 19: Trasmissione dall'Opera da stabilire; 22: Radiocommedia.

LETTONIA
MADONA
18.15: *Musica d'opere*; 19.30: Lezione d'inglese; 19.45: *Musiche di Joh Strauss*; 20.10: Concerto di musica di balletti; 1. *Chalkovsky*; Suite dalla *Belle udornierata* nel bosco; 2. *Delibes*; *Fantasia da Coppelia*; 21: Come Bruxelles I; 22: *Musica riprodotta*.

LUSSEMBURGO
18.15: Per le algorine; 18.15-20.30: Concerto varietale; 21.15: Concerto varietale di musica leggera; 22: *Music-Hall Una sera a Montmartre*; 23.20: Radiocorriere; 1. *Chalkovsky*; *Ouvert.* dell'*Amitié*; 2. *Vreula*; *Florence*; 3. *Lalo*; *Mamouna*, suite; 4. *Chalkovsky*; *Peonoria e salzer*; 5. *La Gve*; *Nel deserto*; 24: *Danze* (dischi).

NORVEGIA
OSLO
18.15: Concerto orchestrale; 1. Schumann; *Fahrende Musikanten*; 2. *Ravel*; *Pavane*; 3. *Lizzi*; *Sogno d'amore*; 4. *Oermann*; *Tre danze impiegi*; 5. *Alteberg*; *Mols e Perter*, suite; 20.55: *Musica da camera*; *Egge*; *Sonata* per violino e piano op. 3; 22.15: Coro a 5 voci; 22.45-23.30: *Musica da ballo* (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
18.15: Per i fanciulli; 19.40: Per i fanciulli; 20.45: Concerto dell'Orchestra di Arnhem da Spaanderman con soli di oboe e di arpa; 23.5: Lezione scacchi; 23.20-0.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
18.15: Per i giovani; 19: *Transmissione dall'Opera da stabilire*; 22: Radiocommedia; 22.45: *Musica da ballo*; 0.10-0.40: Conci di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
18.10: *Cronache sportive*; 19: Da stabilire; 21: Come Bruxelles I; 22: Da stabilire; 23.10: *Musica da ballo*.

PORTOGALLO
LISBONA
18.15: Concerto varietale; 19.30: *Musica da ballo*; 20: Concerto varietale; 22: *Propaganda anticomunista* - Inchi. Conc.; 23.30: Radiorchestra; 24.1: *Musica da ballo*.

ROMANIA
BUCAREST
18.15: *Musica rumena*; 19.15: Concerto varietale; 20.35: Concerto vocale; 21: Come Bruxelles I; 22.15: Concerto ritrasm.

SPAGNA
MADRID
18.15: Per i giovani; 19.40: Per i giovani; 20.15: Per i giovani; 20.30: Per i giovani; 21: Come Bruxelles I; 22: Da stabilire; 23.10: *Musica da ballo*.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
18.15: Per i fanciulli; 19: Letture in dialetto; 19.15: *Musica inglese*.

CARTE DA PARATI
NITOR
TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO
TORINO - STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 15
ROMA - VIA CAPO LE CASE 28 - PROPAGANDA 5
(PALAZZO PROPAGANDA FIDE)
IN TUTTE LE CITTÀ PRESSO I MIGLIORI NEGOZIANI DI CARTE DA PARATI E I MIGLIORI PITTORI DECORATORI

20: Da stabilire; 21: Come Bruxelles I; 21.45: Per gli svizzeri; l'Estero.

MONTE CENERI
18.15: Per i giovani; 19: *Musica riprodotta*; 20 (Idalia Collegata di Agno); *Conc. d'organo*; 20.45: *Geni Immortali*; *Dante Alighieri*, conversazione; 21: Come Bruxelles I.

SOTTENS
18.15: Per i giovani; 19.45: *Introduzione al tin concerto sinfonico*; 19.55: *Prorg.* varietale; 20: *Campani e romaneschi*; 20.35: Concerto sinfonico; 1. *Chalkovsky*; *Ouverture fantasia su Reno e Giulietta*; 2. Un concerto per violino e orchestra; 3. *Prokofiev*; *Ouverture su temi classici*; 4. *Chonakowitch*; *Interezza da Lady Macbeth*; 5. *Stravinski*; *Suite da L'uccello di fuoco*.

UNGHERIA
BUDAPEST I
18.15: *Musica da ballo*; 19: *Musica da ballo*; 20: *Musica da ballo*; 21: *Musica da ballo*; 22: *Musica da ballo*.

Società Vetraria E. TADDEI & C.
Sede EMPOLI

Modello Da Vinci - N. 26 del Catalogo Vetr. Artistici



«A TITOLO DI RECLAME»
Servito da tavola in vetro sonoro - giallo - viola - bleu e verde a TADDEI
Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri in quattro misure N. 2 brocche e N. 2 bocce. L. 120
Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri in quattro misure N. 1 brocca e N. 1 boccia. L. 70
Si eseguisce la spedizione da servizio franco di ogni spesa, consegna a domicilio a chiunque ci invia cartolina o telegramma dell'importo del servizio stesso.

CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENSIVO 170 DISEGNI DELLE VARIE ALTRE NOSTRE PRODUZIONI PUO' FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA
VAGLIA DI L. 2

GIOVEDÌ

22 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale.
ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1050 - m. 283,3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II
in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

17,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

17,45: Rubriche varie o Musica varia.

19,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Kunke: *Serenata*; 2. Debussy: *Piccola suite*; 3. Marasutti: *Sogno di un'infanzia*; 4. Kern: *Il battello teatro*, fantasia; 5. Moszkowsky: *Danza spagnola*; 6. Walter: *Marionette*.
Nell'intervallo: « Una figurina dei Quattro Moschetti ».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALLERINI DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma); Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amici di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: 1. Poulenc: *Trio per oboe, fagotto e pianoforte*; 2. Rehnke: *Trio, opera 188*, per oboe, corno e pianoforte (Decio Florini, Carlo Tentoni, Ezio Nicolini, Renato Josi); 3. Tre liriche italiane moderne interpretate da Margherita Cosse.

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA (offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.): 1. Bonillard: *Cinque pezzi brevi*, op. 19; a) Arabesca, b) Pastorale, c) Aria, d) Piccola danza, e) Legenda; 2. Gragani: *Piccolo pastore*, intermezzo; 3. Menconi: *Ad alta tensione*, fantasia di danza; 4. Wassi: *Giardino abbandonato*; 5. Palazzolo: *Serenata a Marisa*, furo; 6. Savino: *Alba sentimentale*, intermezzo.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30 - LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA - Tenente Colonello Ugo Rampelli: « La preparazione militare aerea ».

20,40

Concerto sinfonico

diretto dal M^o RITO SELVAGGI
(Vedi quadro)

Nell'intervallo: « La vita letteraria ed artistica - conversazione di Lucio d'Ambrà ».
22. Conversazione dell'on. Titta Madia.

22,10.

Concerto di musica da camera

Violinista MICHELANGELO ABBADO

Al pianoforte il M. GIANANDREA GAVAZZENI:

1. Viotti-Abbado: *Concerto fa mi minore*: a) Allegro non troppo; b) Andante; c) Presto.
2. Pjaili: *Aria sopra vecchi motivi popolari napoletani*.
3. Sinigaglia: *Rapsodia piemontese*.
23. Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 366,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 204,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1160 - m. 252,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 401,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 538 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. CIGOLINI: 1. De Micheli: *Canzonetta nostalgica*; 2. Segurini: *Guerra di gnomi*; 3. Dostal: *Per tutti*, fantasia; 4. Lohr: *Gran valzer*; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo.
12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal maestro U. MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: « Una figurina dei Quattro Moschetti ».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLERINI DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano); Alberto Casella: *Silabario di poesia*; (Trieste-Torino); *Corrispondenza*; Ballerina: *La Zia del perche*; (Genova); *Palestra*; (Firenze); *Fata Dianora*; (Bolzano); *La Zia del perche e la cucina Orietta*.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE del soprano JUANITA TOSO e del tenore ENRICO LOMBARDO: 1. Verdi: *Il Trovatore*, « Tacea la notte placida »; 2. Verdi:

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI

1. ROSSINI: *L'inganno felice*, sinfonia
2. SCHUBERT: *Quarta sinfonia*, in c minore - Tragica.
3. MENDELSSOHN: *Scherzo*, da *Sogno di una notte d'estate*.
4. SELVAGGI: *Preludio e danza*, *Ballata*, *Opera* *Maggiolata veneziana*.

Luisa Miller: « Quando le sore al piano »; 3. Pergolesi: *Nina pazza per amore*, « Il mio ben quando verrà »; 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, « E anche Beppe amo »; 5. Verdi: *Aida* - *Cieli azzurri*; 6. Massenet: *Werther*, « Invito alla natura ».

17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,45 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società ANONIMA L.E.P.I.T.).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA - (Vedi Roma).

20,40.

Concerto della Banda dei RR. CC.

diretto dal M^o LUIGI CIRENETI

1. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia
2. Paisiello: *Andantino con moto*, dalla *Sonata per violino e cembalo*.
3. Verdi: *Prestissimo*, dal *Quartetto in mi minore* (trascrizione di A. Vessella).
4. Chopin: a) *Notturmo in do minore*, op. 48 n. 1; b) *Polacca in la bemolle*, op. 53 (trascrizione di A. Vessella).
5. Mascagni: *La città eterna*, intermezzo (trascrizione di L. Civiani).
6. Ciaikovsky: *Sveta sinfonia*, terzo tempo (trascrizione di R. Misasi).

Nell'intervallo: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi: « Gli elettrotecnici italiani a congresso ».

22,15: Dizione poetica di Mario Pelosini.

22,25-23 e 23,15-24: MUSICA DA BALLO: *Quartetto - Re del Bar* e del *Clubino Savoia*.

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO L.E.P.I.T.

DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 14:52: m 506.8; kW 100
 19.30: Musiche ed arte d'opere
 21.10: Schützler: *Paradiso* comm. in 2 atto
 22.20: Musica di Franz Liszt (dischi)
 23.33-1: Mus. da ballo

BELGIO

BRUXELLES I
 14:52: m 483.9; kW 15
 18: Concerto di dischi
 18.30: Per i fanciulli
 19.15: Musica brillante riprodotta
 20.15: Dischi russi
 12: Concerto variato
 21.30: Concerto di Violino: 1. Tartini: *Concerto in re*; 2. Wieg: a) *Uromorica*, b) *Bereuse*, c) *Capriccio*
 22.15: Concerto variato: 1. Audran: *Ouv. del Gran Mogol*; 2. Toselli: *Impressioni futuriste*; 3. Joyce: *Visioni di Salomé*; valzer; 4. Plerne: *Canzone per clarinetto*; 5. Verdi: *Fantasia sul diavolo*, per clarinetto; 6. Offenbach: *Selezione di Danze e Cioè*; 7. Ganne: *Morceaux russes*
 23.10-24: Dischi richiesti
BRUXELLES II
 14:52: m 321.9; kW 15
 18: Musica leggera con intermezzi di dischi
 18.45: Per i fanciulli
 19.30: Musica fiamminga
 20: Concerto di dischi
 21: Concerto orchestrale-sinfonico: Musica ecc.
 1 Suk: *Dalla Vita Nuova*, marcia; 2. Novak: *Stille slovacca*; 3. Dvo-

rnik: Frammenti dal Giacobino; 4. Dvorak: *Danza slava*
 22: Concerto vocale di arte e canti cechi.
 22.50: Nicolau: *Salve Regina*
 23.10-24: Musica da jazz

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 14:52: m 470.2; kW 120
 17.45: Trasm. tedesca
 18.10: Lezione di tedesco
 19.25: Musica di film
 20.3: Concerto orchestrale diretto da Vlnior de Sabato, da stabilire
 22.15-23: Mus. brillante

BRATISLAVA

14:52: m 298.8; kW 13.5
 18: Trasm. magliara
 19.10: Trasm. da Praga

BRNO

14:52: m 325.4; kW 32
 18.20: Cronaca teatrale
 19.10-23: Come Praga

KOSICE

14:52: m 259.1; kW 10
 19.10: Trasm. da Praga
 22.30-23: Mus. brillante

MORAVSKA-OSTRAVA

14:52: m 269.5; kW 11.2
 18.10: Trasm. tedesca
 19.10: Cronaca medica
 19.25-23: Come Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG
 14:52: m 1250; kW 60
 18.35: Lezione di inglese
 20.10: Commemorazione di Franz Liszt (dir. Nikolaj Malkov); 1. *Ovevo*, poema sinfonico; 2. *Concerto n. 1* per piano e orchestra in mi bemolle

maggiore; 3. *Rapsodia n. 2* in C; 4. *Concerto n. 2* in G; 5. *Danza macabra*; 6. *Les preludes*, poema sinfonico
 22.30: Letture
 22.30-0.30: Mus. da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 14:52: m 1077; m 278.6; kW 12
 18.30: Concerto ritrasm.
 21.15: Radioteatra e canto: 1. Mendelssohn: *Rug. Bua*, ouverture; 2. Beethoven: *Aria di balletto dal Prometeo*; 3. *Canto*; 4. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la; 5. *Canto*; 6. Grieg: *Suite lirica*; 7. Fonerger: *Pastorale estiva*; 8. Musorgski: *Una notte sul monte Calvo*; 9. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*

GRENOBLE

14:52: m 583; m 514.6; kW 15
 18.30: Concerto di dischi
 21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

14:52: m 1276; m 235.1; kW 27
 19.15: Danze e varietà
 20: Giunio Selezione del Festival
 21.15: Radiocconcerto
 22.10: Serata di varietà
 23.15: Musica da ballo

STILLA

14:52: m 247.3; kW 60
 20.30: Dischi richiesti
 21.30: Serata dedicata ai vecchi scartisti delle canzoni e melodie francesi

LYON-LA-DOUA

14:52: m 463; kW 100
 18.30: Concerto ritrasm.
 20.30: Progr. variato
 22: Musica da camera e per solisti

MARSIGLIA P.T.T.

14:52: m 749; m 400.5; kW 90
 18.10: Concerto variato
 18.30: Radiospettacolo
 21.15: Radiocconcerto

21.30: Teatro Odéon di Parigi: *Berrie*; *L'admiration*; *Croquignol*, comm.

NIZZA P.T.T.

14:52: m 233.2; kW 60
 18.10: Concerto ritrasm.
 18.30: Storia dell'opera francese
 20.15: Pezzi per violino e piano
 21.15: Musica riprodotta
 21.30: Concerto orchestrale con intermezzi per piano e canto. Serata dedicata ai valzer: 1. Weber: *Invito al valzer*; 2. Strauss: *Stange svenesse*; 3. Chopin: *Tre valzer*, per piano; 4. Chabrier: *Scherzo-valzer*; 5. Saint-Saens: *Wedding cake*; 6. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*; 7. Musica cantata del 1900: 8. *Valzer cantati del 1900*; 9. *Ravel: Il valzer*, poesia coreografica.

PARIGI P. P.

14:52: m 312.8; kW 60
 19.30: Musica di dischi
 20.8: Cronaca sportiva
 20.31: *Articour: T'es-tu pris qui cruviat prendre*, commedia in un atto in versi
 21.45: Musica di dischi
 22.15: *Concerto zigano*
 23: *Orchestra reale*
 23.30: Musica brillante riprodotta

PARIGI P.T.T.

14:52: m 431.7; kW 120
 18: *Le tappe dell'arte musicale*, conferenza
 19: Concerto d'organo di inizio religioso
 20.50: Concerto di violino e piano: 1. Couperlain: *Concerto*; 2. *Concerto XIII e Pavana*; 2. Fauré: *Bereuse*; 3. Donhanyi: *Finale da Rurida Hungarica*
 21.30: Come Rennes

PARIGI TORRE EIFFEL

14:52: m 1456; m 206; kW 5
 19.45: Cronaca teatrale
 21.30: Conc. orchestrale

RADIO-LYON

14:52: m 1393; m 215.4; kW 25
 18: Per i fanciulli
 20.10: Lehár: *Belez del Paese del sorriso*
 21: Musica d'opere
 21.15: Radiocconcerto
 22: Serata di varietà
 23.45-0.30: Mus. da ballo

RADIO PARIGI

14:52: m 1648; kW 80
 18 (dell'Odéon): *Odet de Turbide*; *Les conies*
 20: Concerto di dischi
 21: Concerto di piano: 1. Lully: *Courante*; 2. Bach: *Siciliano*; 3. Boyer: *Gavotte*; 4. Haydn: *Minuetto*; 5. Beethoven: *Due valzer*; 6. Chopin: *Due mazurche*; 7. Rubinstein: *Rossana*; 8. Dupin: *Pavana*; 9. Plick-Mangalili: *Danza di Ojai*; 10. Philipp Ritzo di danza; 11. Willner: *Danza in si minore*; 12. Bela Bartok: *Due danze romene*
 21.45: Serata teatrale: 1. Raccon de Channea (1824): *Hesecouvent*, un atto in versi; 2. Lautier (1778): *L'impicente*, un atto in versi
 22.45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Beethoven: Concerto per violino e orchestra; 2. Delianoy: *Sinfonia*; 3. Debussy: *Images*: a) *Rondes de printemps*, b) *Gloques*, c) *Iberia*
 23.15: Concerto variato di musica leggera

RADIO LYON

14:52: m 1393; m 215.4; kW 25
 18: Per i fanciulli
 20.10: Lehár: *Belez del Paese del sorriso*
 21: Musica d'opere
 21.15: Radiocconcerto
 22: Serata di varietà
 23.45-0.30: Mus. da ballo

RADIO PARIGI

14:52: m 1648; kW 80
 18 (dell'Odéon): *Odet de Turbide*; *Les conies*
 20: Concerto di dischi
 21: Concerto di piano: 1. Lully: *Courante*; 2. Bach: *Siciliano*; 3. Boyer: *Gavotte*; 4. Haydn: *Minuetto*; 5. Beethoven: *Due valzer*; 6. Chopin: *Due mazurche*; 7. Rubinstein: *Rossana*; 8. Dupin: *Pavana*; 9. Plick-Mangalili: *Danza di Ojai*; 10. Philipp Ritzo di danza; 11. Willner: *Danza in si minore*; 12. Bela Bartok: *Due danze romene*
 21.45: Serata teatrale: 1. Raccon de Channea (1824): *Hesecouvent*, un atto in versi; 2. Lautier (1778): *L'impicente*, un atto in versi
 22.45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Beethoven: Concerto per violino e orchestra; 2. Delianoy: *Sinfonia*; 3. Debussy: *Images*: a) *Rondes de printemps*, b) *Gloques*, c) *Iberia*
 23.15: Concerto variato di musica leggera

RADIO LYON

14:52: m 1393; m 215.4; kW 25
 18: Per i fanciulli
 20.10: Lehár: *Belez del Paese del sorriso*
 21: Musica d'opere
 21.15: Radiocconcerto
 22: Serata di varietà
 23.45-0.30: Mus. da ballo

RADIO PARIGI

14:52: m 1648; kW 80
 18 (dell'Odéon): *Odet de Turbide*; *Les conies*
 20: Concerto di dischi
 21: Concerto di piano: 1. Lully: *Courante*; 2. Bach: *Siciliano*; 3. Boyer: *Gavotte*; 4. Haydn: *Minuetto*; 5. Beethoven: *Due valzer*; 6. Chopin: *Due mazurche*; 7. Rubinstein: *Rossana*; 8. Dupin: *Pavana*; 9. Plick-Mangalili: *Danza di Ojai*; 10. Philipp Ritzo di danza; 11. Willner: *Danza in si minore*; 12. Bela Bartok: *Due danze romene*
 21.45: Serata teatrale: 1. Raccon de Channea (1824): *Hesecouvent*, un atto in versi; 2. Lautier (1778): *L'impicente*, un atto in versi
 22.45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Beethoven: Concerto per violino e orchestra; 2. Delianoy: *Sinfonia*; 3. Debussy: *Images*: a) *Rondes de printemps*, b) *Gloques*, c) *Iberia*
 23.15: Concerto variato di musica leggera

RENNES

14:52: m 1040; m 288.5; kW 120
 20.30: Musica di dischi
 21: *Opéra Comique di Parigi*: *Orebnac*; 1. *racconti di Hoffmann*, opera.

STRASBURGO

14:52: m 859; m 349.2; kW 100
 18.15: Per le signore
 18.30: Musica di compositori francesi
 20.15: Dischi richiesti
 21.30: *La Comédie Française*
 22: Da stabilire

TOLOSA

14:52: m 913; m 328.6; kW 60
 18.45: *Filarmonica* - Per i fanciulli - *Brani d'opera* - Musica regionale
 20: Musica di film - Concerto variato - Orchestra viennese
 21.15: Varietà - Concerto brillante - Musette - Musica militare
 22.25: Concerto - Musica di film - Concerto variato - Operette
 23.15: Operette - Melodica - Musette - Operette - Orchestra argentina
 1.5-1.30: *Fantasia* - Musica militare

TOLOSA P.T.T.

14:52: m 776; m 386.6; kW 120
 18.10: Musica di dischi
 20.45: Musica riprodotta
 21.30: Come Rennes
 22.45: Musica da ballo

GERMANIA

AMBURGO

14:52: m 311.9; kW 100
 18: Come Kolnberg
 19: Musica di dischi
 20.10: Commemorazione di Franz Liszt: *Orchestra*, coro, bastone e piano (Gieseking); 1. *Giocchi d'acqua nella*

COLONIA

14:52: m 355.9; kW 100
 18: Concerto di dischi
 18.45: Programma variato: *Leggende e canti del Nord*
 20.10: Cono orchestrale: 1. Lortzing: *Ouv. di Hans*

ANTENNA SCHEMATATA e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schemata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno «Antenna Schemata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riorazzioni Radio Ing. F. TARTUFARI - Torino Via Lettere Battisti, (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA-RADIO MAGNADYNE-RADIO

VENDETE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo pronto di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli

STRASBURGO

14:52: m 859; m 349.2; kW 100
 18.15: Per le signore
 18.30: Musica di compositori francesi
 20.15: Dischi richiesti
 21.30: *La Comédie Française*
 22: Da stabilire

TOLOSA

14:52: m 913; m 328.6; kW 60
 18.45: *Filarmonica* - Per i fanciulli - *Brani d'opera* - Musica regionale
 20: Musica di film - Concerto variato - Orchestra viennese
 21.15: Varietà - Concerto brillante - Musette - Musica militare
 22.25: Concerto - Musica di film - Concerto variato - Operette
 23.15: Operette - Melodica - Musette - Operette - Orchestra argentina
 1.5-1.30: *Fantasia* - Musica militare

BERLINO

14:52: m 641; m 356.7; kW 100
 18: Concerto di musica leggera e da ballo
 19: Cronache sportive
 19.15: Concerto di piano: Liszt: *Marmosio della foresta*; 2. *La caccia*; 3. *Legerezza*; 4. *Polacca in mi maggiore*
 20.10: Grande-serata danzante (dischi)
 22.30-24: Musica da ballo (orchestra)

BRESLAVIA

14:52: m 950; m 315.8; kW 100
 17: Musica leggera
 18: Scherke: *Alfabetto* - *scienze*, *poesia radiofonica*
 20.10: Come Berlino
 22.30-24: Concerto bastonato di musica leggera a popolare

TOLOSA P.T.T.

14:52: m 776; m 386.6; kW 120
 18.10: Musica di dischi
 20.45: Musica riprodotta
 21.30: Come Rennes
 22.45: Musica da ballo

GERMANIA

AMBURGO

14:52: m 311.9; kW 100
 18: Come Kolnberg
 19: Musica di dischi
 20.10: Commemorazione di Franz Liszt: *Orchestra*, coro, bastone e piano (Gieseking); 1. *Giocchi d'acqua nella*

COLONIA

14:52: m 355.9; kW 100
 18: Concerto di dischi
 18.45: Programma variato: *Leggende e canti del Nord*
 20.10: Cono orchestrale: 1. Lortzing: *Ouv. di Hans*

NON SOMMINISTRATA MA DESIDERATA GOLOSAMENTE

Niente capricci a tavola. Il vostro bimbo accoglierà sempre con avida gioia la sua minestrina di posina Gaby, nutriente e buona. È l'alimento perfetto perché contiene tutti gli elementi naturali per lo sviluppo dell'infanzia e fa crescere il vostro bimbo sano, forte e vivace.

Chiedete alla "Gaby-Como" l'interessante opuscolo "Bimbi robusti"

PASTINA GELATINOSA

Gaby

adattata dai medici-papà

Uff. Propaganda Gaby - Ciano

URODONAL ANTIARTRITICO Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro «Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo» a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute. Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR Rep. R. - 18, Via Trivulzio - MILANO

GIOVEDÌ

22 OTTOBRE 1936-XIV

Sachs; 2. Trunk; *Serenata* per orchestra da archi; 3. Granger; *Tre danze*; 4. Strauss; *Tranzoni*; 5. Strauss; *Rafetzky*, marcia; 21. Concerto dedicato a Liszt; 1. I preludi; 2. *Danza macabra* per piano e orchestra; 3. *Rapsodie wagneriana* 1 e 2; 22-40-21: Come Berlino

FRANCOFORTE
kHz 1195 m 251; kW 25
18: Come Koenigsberg
19: Radiocronaca
19.30: Concerto di dischi
20.10: Grande concerto orchestrale e strumentale; 1. Olanka; Ouy sul tema della *Jota aragonese*; 2. Berlioz; *Sopra e capriccio* per violino e orchestra op. 8; 3. Andersen; *Allegro militare* per due flauti e orchestra op. 48; 4. Henning; *Romanza* per contrabbasso e piano; 5. Bellstedt; *Amor di student*, polka per tromba e orchestra; 6. Solo di flautino; 7. Albeiz; *Wagner* (piano); 8. Grieg; *Fantasia di corno*, per orchestra d'archi; 9. Beethoven; *Variazioni per due oboi e corno inglese* su un tema del Don Giovanni di Mozart; 10. d'Indy; *Corale con edurazioni* per sassofono e orchestra op. 55; 11. Beethoven; *Piccolo capriccio* per due fagotti

e controfagotto; 12. Solo di flautino; 13. Arban; *Variazioni sul Corneille di Venezia* per tromba e orchestra; 14. Rimetina; *Frammenti delle Srene incantate*; 15. Albeiz; *Canto d'amore* per sassofono e orch d'archi; 16. Liszt; *Capriccio di Papanni* per piano; 17. Solo di flautino; 18. Hartmann; *Liszt*, polka per tromba e orchestra; 19. Clikovsk; *Danza russa*; 22-30: Come Berlino
24-2: Come Stoccarda

KOENIGSBERG I
kHz 1031 m 291; kW 100
19: Concerto variato
20.10: *Serata di musica da ballo*
22.40-24: Come Berlino

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191 m 1571; kW 60
18.10: Canzoni e poesie olandesi
18.45: Cronache sportive
19: Concerto di flautino
20: Verdi; *Il Trovatore*, opera (rec.)
22.30: *Buxtehude; Sonata a tre* in re maggiore per violino, cello e contrabbasso
23-24: Musica leggera

LIPSIÀ
kHz 785 m 382.2; kW 120
18: Come Koenigsberg
19: Kolwe; *Am Strom*

commedia con musica di Rosenberger;
20.10: *Serata dedicata alla musica da ballo*
22.30: *Trasmissione letteraria*; Autunno in Francia;
23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740 m 405.4; kW 100
18: Musica leggera e da ballo
19: Festival Franz Liszt (piano e soprano); 1. *Fantasia su Bach*; 2. Canto; 3. *Dante, fantasia*; 21.10: Radiocorona; 22.45-24: Orchestra da camera; 1. Lerch; *Lento e finale con fuga tripla dalla Sonata per cello e piano*; 2. Pottgiesser; *Quartetto in re maggiore*; 3. Suder; *Quartetto con piano in si minore*.

STOCCARDA
kHz 574 m 522.6; kW 100
18: *Trasmisone folcloristica*; La nostra patria
18.30: *Commemorazione di Liszt* (dischi)
20.10: Come Lipsia
22.30: Come Berlino
24-2: Concerto di dischi (Weber e Wagner)

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200 m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Al Collins)
19.10: Orchestra e tenore; Un secolo di opere; 20.10: *Varieta; Sing Girls* (1°)
22.20: Orchestra della I.B.C. diretta da Clifford Frankley; *Chow*, suite di balletto
23: Breve funzione religiosa
23.20: Arie per soprano con acc. e soli di flauto
0.15: Musica da ballo (Lew Stone)
0.30-1: Musica da ballo (dischi)

LONDON REGIONAL
kHz 877 m 342.1; kW 50
18.15: Per i fanciulli
19: *Musica da ballo* (Henry Hall)
20.20: Intermesso
20.30: Il quartetto d'archi piano di Haydn; *Austria e Tedeschi*; 1. *Canzoni Quarante* in re op. 5; 2. *Werner-Haydn; Preludio e fuga* in do minore; 3. *Starzer; Interimento concertante* in do
21: Orchestra della B.C.C. diretta da Frank Bridge; 1. *Bisoli; Opere di commedia*; 2. *Jacob; Passacaglia su un tema magico*; 3. *Rimski-Korsakov; Il volo del calabrone*; 4. *Raffi Rigaudon*; 5. *Masenet; Suite* op. 13 n. 1; 6. *Alas; Frammenti variati*; A nord del Tamigi)
22.30: Concerto corale; *Madrigali di Monteverdi* (ediz. da Molloy)
23.25: *Musica da ballo* (Lew Stone)
10-1: Come di dischi

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013 m 294.2; kW 70
18.15: Per i fanciulli
19: *Il Gran Regional*
21: Orchestra di Midland diretta da Leslie Howard; *Rapsodia*; 1. *Clavin; Rapsodia*; 2. *Schmitt; Rapsodia* n. 3 (Francese); 3. *Dvojak; Rapsodia n. 4* in la bemolle; 4. *Holst; Somerset*; *Rapsodia*; 5. *Liszt; Rapsodia ungherese n. 3* in re
21.45: *London Regional*
22.45: *Piano e flautino*
23.25-1: *London Reg*

IUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 685 m 437.3; kW 2.5
18: Opere
18.30: *Lezioni d'inglese*
19.30: *Musica di dischi*
20: Radiocronaca
20.50: *Musica di dischi*
21: Concerto corale
22.20-23: *Musica popolare*

LUBIANA
kHz 527 m 569.3; kW 6.3
18: *Musica leggera*
18.30: *Lezioni di italiano*
20: *Musica di A. Schiwab*
21.15: Radiocronaca; 1. *Armandina Al porto di Port Soud*; 2. *Ambrusio; Pomidani celi*; 3. *Giani; Suite della Manscuria*; 4. *Kretsch; Nigritina*; 5. *Il sole di una pupola cinese*; *Fantasia*; 5. *Offenbach; La bella Elena*; 6. *J. Strauss; Rase dal sud vaizer*; 7. *Neubal; Potpourri dal Saroue polacco*; 8. *Caryll; Sua Altezza Tejala*

LETTONIA
MADONA
kHz 583 m 514.6; kW 50
18.30: *Lezioni d'inglese*
19.15: *Festival F. Schop*
1. *Ciò che si sente sulla montagna*; *stafonia*; 2. Canto; 3. *Apparizioni* per piano; 4. *Il grande studio da concerto in fa minore*; per piano; 5. Canto; 6. *Loreley*; per piano; 7. *Rapsodia ungherese n. 1*; per orchestra; 8. *I preludi* poema sinfonico.
21.30: *Musica brillante* riprodotte
LESSEMBURGO
kHz 232 m 1293; kW 150
18.30: Per le signorine
19.15: Concerto variato
21.5: *Silfonia* (dischi)
21.15: Concerto variato
22.30: *Musica riprodotta*
22.30: *Programma variato*
22.45: Concerto sinfonico e canto; 1. *Haendel; Concerto grosso* in re minore n. 10; 2. Canto;

3. *R. Wagner; Preludio e Inule del Tristano* ed *Isotta*; 4. *Ravel; Valse*; 5. Canto; 6. *Messner; Scherzo jugato*; 7. *Canzoni*; 8. *R. Strauss; Don Giovanni*; 0-30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260 m 1153.8; kW 18
18.25: Concerto corale
19.35: Concerto di dischi
20: Radiocommedia
22.15-23: Radiocorona (dischi)

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160 m 1075; kW 100
18.10: Concerto di piano
20.45: Concerto vocale
23-0.10: Conc di dischi

HILVERSUM II
kHz 995 m 301.5; kW 60
18.10: Concerto variato
19.45: Concerto vocale
20.10: *Lezione di inglese*
20.55 (dal Concertgebouw): Concerto diretto da Bruno Walter; 1. *Berlioz; Il canto d'inglise*; 2. *Brahms; Concerto per violino e orchestra*; 3. *Schubert; Sinfonia in do maggiore*; 23.10-0.40: *Musica da ballo*; Gli estremi si toccano

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 223 m 1335; kW 120
18.10: *Cronache sportive*
19: Radiocronaca
19.30: Concerto di piano
20.10: *Programma variato*
20.30: Il microfono in una pianificazione di Lubbock
21: *Szizlogonisti; al Tro* per oboe, viola e cello; 1. *Due canzoni* di *Fantasia*; *Rapsodia* per violino e piano; 2. *Canzone istruata* per violino e piano; 3. *Cinque canzoni di Alpiro di aprile*
22.45: Concerto variato
23.30: Concerto di dischi
23: *Danze* (dischi)

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629 m 476.9; kW 15
18: Concerto variato
18.30: *Musica da ballo*
19.30: Per i fanciulli
20.10: *Musica militare*
20.50: Radiocorona
21.25: *Quartetto da camera*
22: *Propaganda anticommunistica - Indi*; *Anticommunistica*
22.25: *Un'ora al Brasile*
23.30: Concerto variato
0.15-1: *Musica da ballo*

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546 m 545.5; kW 120
18: *Trasmissione musicale* in commemorazione di Liszt
19.45: *Conversazione musicale* su Liszt
20.10 (dall'Accademia di Musica); *Liszt; Cristo*, oratorio diretto da Vittorio Gul.
22.35: *Concerto orchestrale* dedicato a Liszt (programma da stabilire)

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823 m 364.5; kW 12
18.15: *Musica romena*
19.30: Per i fanciulli
19.45: Radiocorona; *Ecco l'Autunno*
21: Concerto di piano; 1. *Brahms; Rapsodia in sol minore*; 2. *Schumann; Novelle*; 3. *Chopin; Notturno e scherzo in do minore*; n. 11; 8. *Rapsodia ungherese n. 1*; per orchestra; n. 1, per orchestra; n. 1 *preludi* poema sinfonico.
2. 45: Concerto ritmico.

SPAGNA
MADRID
kHz 1095 m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795 m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCOLMA
kHz 704 m 426.1; kW 55
18.45: *Lezione di inglese*
19.30: Concerto di piano e violino.

20.45: *Radiocronaca e cantate*; *Musica d'opera*; 22-23: *Composizioni di Darius Milhaud* dirette dall'autore; 1. *Serenata*; 2. *Il concerto di dischi* per piano e orchestra; 3. *Frammenti dal balletto* (i signorine); 4. *Erik Satie; Il vecchio* nella casa

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556 m 539.6; kW 100
18: *Musica varia*
19.45: Per le signorine
20.10: *Musica da camera*; 30.5: *R. Siet; Der Frau Josef*, commedia
20.45: Concerto di musica sinfonica per piano e orchestra
21.35: *Da stabilire*

MONTE CENERI
kHz 1167 m 257.1; kW 15
18: *Musica riprodotta*
19.15 (da Berna); *Coro di lingua italiana*
19.30: *Musica riprodotta*
20 (da Ginevra); *Al giovedì* la Radio Svizzera Italiana
20.10: *Vittore Frigerio; La gran voce* cinque tempi per radio (19.10) di concerto per una radiocommedia (in diretta dalla Radio Svizzera Italiana)
21.15: *Musica contemporanea* per orchestra da camera; 1. *Gul; Brunn* (Berna-Austria) 1.8.90; 2. *Beethoven; Sinfonia in C* (Musica per una flauta; 2. *Brig; Vienn* 1885-1886; 3. *Tre tempi della Suite lirica* per archi; 3. *Toch* (Vienna 1887); *Cinque pezzi* per orchestra da camera

SOTTENI
kHz 677 m 402.5; kW 100
18: *Musica leggera*
18.30: *Chapartier; Suite dalla Luisa*
20: *Programma variato*
20.10: *Musica classica*; 1. *Beethoven; Sinfonia pastorale*; 2. *Schubert; Missa in fa minore*
21: Concerto vocale
21.30: *E. Burnol; La russa*, indore, in 3 quadri.

U.R.S.S.
MOSCA I
kHz 172 m 1744; kW 500
18.45: Concerto variato.
MOSCA II
kHz 401 m 748; kW 100
11.30: *Opera o concerto*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941 m 318.8; kW 12
18.30: *Musica orientale*.
20.30: Per i fanciulli
21.10: Concerto corale
21.35: *E. Patillon; L'esticelle* commedia in un atto

RABAT
kHz 601 m 499.2; kW 25
18.30: Concerto di dischi
20.30: *Musica arab.*
22.15: *Schumann; Quintetto*, per piano, due violini, viola e cello - *Indi* di dischi.

ORRIVO



Imperia
DINFETTIA
IMBIANCA
MEDICA

STABILIMENTO IMPIERIA
CEVALLA/CO (TORINO)

VETRINA LIBRARIA

P. TEOSSIO Da Voi: *Fisicose nell'azzurro* - Conversazioni radiofoniche - Ediz. - Vita Francescana - Genova

Agli ascoltatori della radio non occorre certo presentare il Padre Teodosio da Voi, il dotto Capuccino che nelle sue domenicali spiegazioni del Vangelo, diffuse dalle stazioni di Genova e Torino, compie da vari anni una mirabile opera di elevazione spirituale.

Di tali conversazioni in cui il più genuino e tradizionalmente millenario senso della predicazione si congiunge e si rimpicciolisce nel tramite portato dalle onde eteriche, Padre Teodosio da Voi ha raccolto in un volume quello che per la scelta del soggetto possono considerarsi — egli stesso dice nella prefazione — i vertici su un Vangelo illustrato e con quelle dedicate ai Santi, ai beati e ai personaggi illustri germinali dall'albero sempre fiorente di sanità del Francescanesimo, quelle in cui si esalta la vita di Cristo — di chi sempre incarnare in se stesso il Vangelo.

Dalla scelta è venuto il bel libro che permette a chi ha udito la parola del Padre Teodosio di apprezzare ancora alla lettura, la semplice ed efficace azione educativa, ed in chi non l'ha ancora udita induce il desiderio di esserne fra i nuovi, e sempre crescenti, innumerevoli ascoltatori.

BIANCA BECHERINI: *Al pianoforte con i nostri allievi* - Ditta R. Mauri, Firenze

Gli insegnanti di pianoforte, spesso nell'esercizio delle loro mansioni scolastiche nei confronti dell'allievo una attività puramente empirica, per la quale ripetono ai loro scolari gli insegnamenti a suo tempo ricevuti dal proprio maestro. Empirismo molto utile per lo studio di un allievo ma che si limita a facilitare lo studio delle persone dotate di speciale musicalità e di mezzi fisiologici particolarmente adatti per lo studio dello strumento.

Bianca Becherini dimostra invece col suo libretto che anche le solite conoscenze empiriche possono essere portate con utilità in un campo teorico e servire perfino ad un pubblico molto vasto per cui dal libro si apprendono, in ben 12 successi capitoli scritti in forma piana e familiare, i segreti dell'insegnamento di pianoforte: come si fanno le armonie e le scale, come si attaccano le corde ed a cosa di grado in grado, come si interpretano Bach e Chopin. Notevole inoltre lo sforzo costante dell'A. di dare una veste storica allo svolgimento didattico. Si può dire che il libro è scritto in un linguaggio chiaro e con quali Arnaldo Bonaventura presenta il volume della Becherini, è consigliare senz'altro la lettura del libro a chi si interessa di didattica pianistica.

ROBERTO CICCONERI: *La tecnica dell'armonizzazione* - Ditta R. Mauri, Firenze

Non è questo uno dei soliti metodi d'armonia che ripetono sia pure in forma nuova o con miglior utilità — le regole tradizionali dell'armonia. Nella prima parte di questo trattato infatti sono spiegate le relazioni fra i diversi accordi e l'armonia ed a seconda di grado in grado, come si interpretano Bach e Chopin. Notevole inoltre lo sforzo costante dell'A. di dare una veste storica allo svolgimento didattico. Si può dire che il libro è scritto in un linguaggio chiaro e con quali Arnaldo Bonaventura presenta il volume della Becherini, è consigliare senz'altro la lettura del libro a chi si interessa di didattica pianistica.

CESARE FRACCARI: *Ballata cuor d'oro* - Ediz. «La Prosa» - Milano

Sono brevi bozzetti — come avverte l'autore nella prefazione — «dettati spontaneamente dal cuore». E come tali — egli soggiunge — non hanno altra pretesa che d'essere meditati dai miei piccoli amici. Perché il cuore è l'emozione si confondono. Non può essere eroi chi non ha cuore».

ITALO DEFENDI: *Tecnica calcistica* - Ediz. «La Prosa» - Milano

Anche chi vive lontano dalle «partite» non può oggi darsi ignorante o profano di questo sport: basta che possieda un apparecchio radiofonico, o che abbia avuto occasione di ascoltare le cronache di qualche «incontro», perché gli siano già entrate nelle orecchie — se non proprio giunte al cervello — frasi e parole del linguaggio tecnico calcistico.

Che cosa significhino tali frasi e tali parole è bene spiegarlo in questo volumetto di «tecnica calcistica» che non ha più che una prima ed una seconda teoria di cui conosce la pratica, e a chi non sa offre il modo di conoscere la pratica del gioco attraverso la teoria.

PIERRE BENOIT: *La donna del West* - Ediz. A. Mondadori, Milano

Questo è uno studio degno di un romanzo d'avventura, tra la sconfinata prateria del West percorsa da stormi di cavalli selvaggi, la vicenda si snoda con classica semplicità e purezza. L'amore, in questo romanzo, si presenta in una primordiale forma: un maschio, terribile, terribissimo con un piccolo nelle Montagne Roccose, o come uno di quei cañon del Colorado in fondo ai quali si precipitano le acque dei torrenti. Una donna, tre uomini, e la tragedia che tutto abbatte e trascina in una salanga di passioni.

23 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale):
 Roma: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
 Bari: kHz 1050 - m. 263,3 - kW 20
 Bari II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
 Palermo: kHz 585 - m. 251,3 - kW 3
 Bologna: kHz 1222 - m. 245,3 - kW 50
 Milano II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
 Torino II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 12,15: Dischi

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
 13,10: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano)
 13,50: Giornale radio.
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE DA MERANO (Vedi Milano),
 17,50-17,55: Bollettino presagi.
 18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere
 18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro
 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (tedesco-francese-spagnolo)
 18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere
 19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo
 19-20,4 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese)

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere
 19,48-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Boll. meteorologico.
 20,30: CRONACHE DEL REGIME (On Ezio Maria Gray).

20,40:

Il Bruscello

Radioscena di LUIGI BONELLI con commenti musicali per piccolo coro di MARINO CREMESINI

IL BRUSCELLO «Bruscello» vien da «arbo-scello» e designa il gran ramo fiorito che il capo dei «bruscellanti» porta come una bandiera agitandolo per indicare il principio e la fine dei vari episodi di cui si compone lo spettacolo. Giacché il nome di quell'accessorio è anche il nome di un caratteristico spettacolo villereccio dorogiano antichissima e ancora vivo nelle campagne toscane. Si tratta di una vera e propria rappresentazione che ha serbato, attraverso i secoli, la sua forma primitiva. Si tratta di un'opera che è giocata che altrove, in città, è divenuto commedia, dramma, melodramma e magari, teatro giallo, nei borghi resta «bruscello». Lo compongono quelli, tra i contadini, che cantano di poesia e lo recitano quelli altri che sanno declamare le ottave col ritmo classico degli improvvisatori popolari. Per recitare, cantare, che prendono il nome di «bruscellanti», al suono di una musicella paesana, si dispongono in cerchio e si fanno avanti, via via che l'azione lo richiede, per «cantare» ciascuno la propria ottava.

Così si espongono a ingenua platea, capaci ancora di commuoversi di esseri, di sentimenti, di azioni e i trionfi degli eroi, storie meravigliose antiche, tradizionali e anche nuove, tratte dalla gesta di personaggi anche viventi, ma già trasformati in miti della fervida fantasia popolare.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21,5

TRE UOMINI NELLO SPAZIO

Commedia radiofonica in un tempo di CARLO MANZINI

(5° Premio al Concorso bandito dall'E.I.A.R. sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).

Personaggi:
 Il capitano John Farlow Stefano Sibaldi
 Il professor Hans F. Herber Franco Bessi
 Il meccanico Walter Kreyger Silvio Ricci
 Il generale Von Wolf Giovanni Cimara

Regia di ALBERTO CASELLA

21,5 Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
 1. D'Elia: Tre marce militari: a) Ascarì irr-sistibili, b) Verso le mete imperiali, c) Marcia d'ordinanza su spunti melodici del Finanziere
 2. Mancinelli: Ero e Leandro finale secondo.
 3. Mascagni: Tre fantasie.
 4. Donizetti: Lucrezia Borgia fantasia.
 5. Verdi: La battaglia di Lignyano.
 Nell'Intervallo: Cronache del turismo.
 22,30-23 e 23,15-24 MUSICA DA BALLO
 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 308,6 - kW 30 TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 988 - m. 303,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m. 589,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
 13,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Debussy: Il cantuccio dei bimbi, prima suite; 2. Corti Angelus; 3. Rimski-Korsakoff: Il volo del rubino; 4. Verdi: Minuetto dal Falstaff; 5. Ralli: Cavatina; 6. Brechli: Carnevalesca, scherzo.
 13,50: Giornale radio

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa
 14,16-14,25 (Milano-Trieste): Borsa
 16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il disegno radiofonico di Mastro Renzo.
 17: Giornale radio.

17,15: Trasmissione da Merano: CONCERTO SINFONICO diretta dal M° GILBERTO GRAVINA
 1. Cherubini: Anacronie, sinfonia
 2. Spambati: Serenata della Sinfonia in re
 3. Ciaikovsky: Il lago dei cigni, suite.

VENERDI

23 OTTOBRE 1936-XIV

17.50-17.55: Bollettino presagi
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano):
MUSICA VARIA - Comunicati vari
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico
20.30: CRONACHE DEL REGIME (On) Ezio Maria Craxi

Il Bruscello

Radioscena di LUIGI BONELLI
con commenti musicali per piccolo coro di
MARINO CREMENINI
(Vedi Roma)

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOILETTA CHE
NON DISTURBERA
IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE

UN AROMA
DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERA
LA PIU' ESIGENTE
FRA LE PERSONE
ELEGANTI

Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8

Se il vostro prolumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T. - BOLOGNA**



21.5: Tre uomini nello spazio

Commedia radiofonica in un tempo
di CARLO MANZINI
5° Premio al Concorso bandito dall'E.I.A.R. sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro
Regia di ALBERTO CASSELLA.
(Vedi quadro a pag. 33)

21.45:

Concerto del Gruppo Corale Triestino CORO DEL DOPOLAVORO - ACEGAT

diretto dal M. ANTONIO ILLESBERG

- 1 Illesberg: *I tre colori*, stornello.
- 2 N. N.: *La dalmatina*.
- 3 Garzoni: *O ciampiano*, villotta friulana
- 4 Grieg: *I gattini*, umorosa.
- 5 Patella: *La catta del fronte*
- 6 Seghizzi: *Il grillo*, scherzo vocale.
- 7 Illesberg: *Vecia Trieste canta*

22.20-23 e 23.15-24: *MUSICA DA BALLO* dalla SALA
GAY di Torino
23-23.15: *Giornale radio*
23.30 (Milano-Trieste): *Ultime notizie in lingua spagnola*

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kW 592; m 506.8; kW 100
18.39: *Donner*; *Il mio viaggio nelle foreste vergini della Libano*
19.25: *Concerto di violinisti e piano*: 1. Tartini-Kretzschmar: *Il ritratto del diavolo*, sonata; 2. Smetana: *Dalla patria* due pezzi per violino e piano; 3. Grunow-Kreisler: *Danza spagnola*; 4. Paganini: *Moto perpetuo*
20.35: *Programma regionale*: La Sinfonia
21.20: Bruckner: *Requiem in re minore*
22.20: *Musica leggera*
23.35-1: *Mis da ballo*

BELGIO

BRUXELLES I
kW 620; m 483.9; kW 15
18: *Radiorchestra*
19.30: *Concerto di cello*: 1. Guillaume Sagot; 2. Struss: *Conzonetto*; 3. Jadin: *Minuetto*; 4. De Nocker: *Gioietta* in stile antico; 5. Deroix: *Saltarello*
21: *Concerto variato* eseguito da una banda militare, con intermezzi per coro e organo
23.10: *Dischi richiesti*
23.25: *Pisarnonica*
24: *La Brabançonne*

BRUXELLES II

kW 932; m 311.9; kW 15
21.30: *Concerto orchestrale* (violinista Jacques Thibaud): 1. J. S. Bach: *Suite in si minore*; 2. J. S. Bach: *Doppio concerto per due violini*; 3. Mozart: *Concerto in la per violino*; 4. Vayse: *Eulio*, poema sinfonico; 5. Ysaye: *Pierre Houyoux* ouverture; 6. Lalo: *Sinfonia spagnola*; 7. Ciaikovski: *Opertura* 1812
23.50: *Berlioz: Re Lear*, ouverture (dischi).

CECOSLOVACCHIA

kW 638; m 470.2; kW 120
18.10: *Trasm. tedesco*
18.20: *Com. sinfonico*
20.24: *Molliere: Don Giovanni*, commedia con musica di scena di Jesek

BRATISLAVA

kW 1004; m 298.8; kW 13.5
18.20: *Trasm. magiare*
20.35: *Piano e canto*
21.5: *Trasm. da Kosice*
22.15: *Musica di dischi*

BRNO

kW 922; m 325.4; kW 32
19.20-23: *Trasmisione da Praga*

KOSICE

kW 1158; m 259.1; kW 10
19.20: *Trasm. da Praga*
20.35: *Com. Bratislava*
21.5: *Matura: Messor Leonardo da Vinci*, radiorecita con mus. di Mozze.
22.15: *Musica di dischi*

MORAVSKA OSTRAVA

kW 1113; m 259.5; kW 11.2
18.10: *Trasm. tedesco*
19.30: *Idal Teatro Nazionale*: Rosini: *L'Italiana in Algeri*, opera
22.15: *Trasm. da Praga*

DANIMARCA

KALUNDBERG
kW 240; m 1250; kW 60
20.15: *Concerto di musica nordica*
21.25: *Soli di marimba e di vibrifono*
21.40: *Radiorecita*
22.30: *Kuhlau: Trio per tre flauti in si minore op. 90*
22.50: *Recitazione*
23-0.30: *Musica da ballo*

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kW 1077; m 278.6; kW 12
17: *Musica da camera*
18.10: *Cronaca letteraria*
18.30: *Com. Lyon-La Doua*
21: *Lezione di spagnolo*
21.30: *Com. Parigi P.T.T.*
GRENOBLE
kW 583; m 515; kW 15
18.30: *Concerto ritrasm.*
21.30: *Com. Parigi P.T.T.*
JUAN-LES-PINS
kW 1276; m 235.1; kW 27
19.15: *Danze e varietà*
20.45: *Umorismo provençale*
21.15: *Radiocconcerto*
23.15: *Musica da ballo*

LILLA

kW 1213; m 247.3; kW 60
18.10: *Musica di dischi*
19: *Musica da camera*
20.30: *Dischi richiesti*
21.30: *Com. Parigi P.T.T.*
LYON LA-DOUA
kW 648; m 463; kW 100
18.30: *Musica per Quartetto*
20.30: *Dischi richiesti*
21.7: *Cronache varie*
21.30: *Com. Parigi P.T.T.*
23.45: *Com. Radio Parigi*

MARSIGLIA P.T.T.

kW 749; m 400.5; kW 90
18.10: *Concerto variato*
18.30: *Com. Lyon-La Doua*
21.15: *Radiocconcerto*
21.30: *Com. Parigi P.T.T.*

NIZZA P.T.T.

kW 1185; m 253.2; kW 60
18.30: *Concerto ritrasm.*
20.35: *Com. Parigi P.T.T.*
21: *Conversazione con illustrazioni musicali*
21.30: *Com. Parigi P.T.T.*

PARIGI P.P.

kW 959; m 312.8; kW 60
18.30: *Per la signore*
20.6: *Cronaca sportiva*
20.37: *Musica di dischi*
20.55: *Programma vari*
21.15: *Varietà Sous la lanterne*
21.5-1: *Theâtre Antoine: Quand on a ringé ans*

PARIGI P.T.T.

kW 695; m 431.7; kW 120
18: *Musica sinfonica per orchestra da camera*
18: *Seg. del concerto*
20.38: *Concerto orchestrale* 1. Saint-Saens: *Prélude e corteo del 4° atto di Desjanira*; 2. Maucanet: *Le Ermini*, suite
21.30: *Trasmisione federale*: La Comédie Française: *Théâtre des fabulistes*; 1. La Fontaine: *Le Florentin*, commedia in un atto; 2. Florimond: *Arlequin maître de maison*, in un atto

PARIGI TORRE EIFFEL

kW 1456; m 206; kW 15
21.30: *Musica da camera con intermezzi di canto*: 1. Saint-Saens: *Sonata per piano e cello*; 2. Canto; 3. Philipp: *si Cygne noir*; 4. *Praga*, orchestra; 5. Bach: *Un corale*; 6. Vinci: *Un pezzo per cello*; 6. Pasquini: *Un pezzo per cello*; 7. Beccerini: *Sonata per due celi*; 8. Canto; 9. Widor: *Quartetto* per piano e archi

RADIO LYON

kW 1393; m 215.4; kW 25
20.10: *Canzoni e melodie*
22: *Varietà*: «Il risveglio del cacciatore»
22.15: *Concerto variato*: 1. Offenbach: *La teta parigiana*; 2. Lohar: *Federata*; 3. Offenbach: *La figlia del Tambur maggiore*; 4. Pianquette: *Le*

ARMONICHE A PIANOFORTE E CROMATICHE
LE MIGLIORI DI TUTTO IL MONDO
EMILIO COSTA - Abbazia

canonici di Corellini;
5. Massenet; Manon; 6
Lohr; Paganini;
13. Musica di film.
23.45-0.30: Mus. da ballo

20.40: Kurt Friedrich;
Ecco i Mongoli, rievocazione
della storia di Bre-
ve.
22.30-24: Come Stoccarda

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18.30: Musica sinfonica
per orchestra da camera.
19.30: Satie-Saint-Saens,
Sinfonia n. 1 per violino e piano
21.15: Serata organizzata
dagli autori-compositori
combatenti: concerto,
dizione e canto
23.45-1.45: Concerto or-
chestrale notturno
1. Debussy: Le Roi et la
d'ouverture; 2. Monsigny;
Cloccona e Rigodon; 3.
Haydn: Sinfonia in mi
bemolle; 4. J. Leroux;
1. Persiani; 5. Lescaze; Man-
schering; 6. Levaillé; Bal-
let des Hélicoptères; 7.
Guiraud: Danza persi-
ana

COLONIA
kHz 658; m 955.9; kW 100

18: Come Lipsia
19: Musica leggera dedi-
cata alla vita militare
22.30-24: Concerto orche-
strale sinfonico
1. Haydn: Concerto per
piano op. 41; 2. Di-
vertimento per sette in-
strumenti
20.5: Introduzione
20.10 (dal Teatro Civico
di Magasin): Donizetti:
L'opéra de Palmira
opera comica in due
atti

FRANCOFONIE
kHz 319.5; m 251; kW 25

18: Come Lipsia
19: Musica da camera;
H. O. Hoepf: 1. Suite in
stile antico per piano e
violino; 2. Cinque pezzi
per piano op. 41; 3. Di-
vertimento per sette in-
strumenti
20.5: Introduzione
20.10 (dal Teatro Civico
di Magasin): Donizetti:
L'opéra de Palmira
opera comica in due
atti

STRASBURGO
kHz 859; m 349.2; kW 100

18.30: Concerto ritrasm.
22.30: Quartetto di saxo-
foni e canto
22.30: Concerto orche-
strale 1. Mozart: Sinfonia
in mi bemolle; 2.
D'Albert: Concerto in mi
maggiore per piano e or-
chestra op. 10
18.15: Come Radio Parigi

TOLOSA
kHz 513; m 328.6; kW 60

18.45: Filarmonica - Me-
lodie - Operette - Musi-
ca di film - Concerti
20.0: Musica da ballo -
Concerto - Canzoni -
Concerto
21.2: Masette - Operette -
Fantasia: Idillio sotto
al sole
23: Drammi - Selezione
dei *Drammi di Villards* -
Musica militare
20.40: Musica di film -
Musica da ballo (canzoni)
0.40-1.30: Orchestra da
camera - Fantasia - Or-
chestra

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386.6; kW 120

18.30: Concerto ritrasm.
20.45: Musica di dischi
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Musica da ballo

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331.9; kW 100

19: Grand Testa dura,
radioteletra
20.10: Musica da ballo
22.30-24: Come Stoccarda

BERLINO
kHz 841; m 356.4; kW 100

18: Come Lipsia
19: Programma della set-
timana
20.10: Concerto di musi-
ca leggera e popolare
22.30-24: Come Stoccarda

BRESLAVIA
kHz 950; m 315.8; kW 100

18: Günther Schubert;
Der *Wandernde*
Skat, radioteletra.
19: Commemorazione
di Franz Liszt; Aneddoti
e dischi

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100

20.10: Da stabilire
22.30: Trasmissione lette-
rario-musicale: Goethe
e Suleika
23.30-24: Come Stoccarda

STOCCARDA
kHz 571; m 522.6; kW 100

18: Musica riprodotta;
19.30: Concerto di Lieder
20.10: Müller: Il malato
immaginario, commedia
(adatt.)
21.40: Concerto di dischi
22.30: Musica leggera
24.2: Musica registrata:
1. Pfitzner: Selez. dalla
Lohengrin; 2. Composizione
per piano di Liszt e
Brahms

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18.15: Musica leggera
19.25: Musica leggera per
orchestra
20.30: Conversazione religio-
sa
20.45: Monckton e Talbot:
The Arcadians, opera
in tre atti (adatt.)
21.45: Una visita alla
trasmissione di Droit-
wich
22.40: Il quartetto d'ar-
chi prima di Haydn; 1.
Toscani; 1. Richter
Quartetto in do op. 5
n. 1; 2. J. S. Bach: Al-
legro

23: Orchestra della B.C.C.
diretta da Leslie How-
ard; 1. Haydn: *Paris*
Ovra; 2. Dvorak: *God-
nik*, poema sinfonico;
3. Smetana: Concerto
per piano, trombe e ar-
chi; 4. Rimski-Korsakov:
Introduzione e marcia
nazionale dal *Gallo d'oro*
0.5: Musica da ballo (Bil-
ly Cotton)

0.30-1: Musica da ballo
(dischi)

REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 50

18.45: Per i fanciulli
19.40: Concerto di dischi
19.5: Orchestra di Midland
diretta da Burnett; 1.
Weber: *Der Freischütz*
Tiratore; 2. Prokofiev:
Sinfonia classica in re;
3. Elgar: Tre danze e bar-
carolle; 4. Klavkovski:
Il lago dei cigni, suite
di balletto
20.10: Concerto di dischi
21: Concerto di organo:
1. Mozart: Fantasia in fa
minore; 2. J. S. Bach:
Due preludi di corale; 3.
Stanford: Concerto celtico
21.45: Musica leggera
22.15: Musica da ballo
(Henry Hall)
23.25: Musica da ballo
(Billy Cotton)

0.40-1: Letture da Milton

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70

18.15: Per i fanciulli
19.50: Concerto vocale
19.5: London Regional;
1. Musica da camera:
Schubert; 1. Tempo
di quartetto in do mi-
nore (postumo); 2. El-
gar; 3. Quartetto in sol
minore (postumo); 4.
Lieder
21.35: Musica leggera
22.13-1: London Reg

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 586; m 437.3; kW 2.5

18.10: Radiorchestra
20: Concerto sinfonico
seguito dalla Guardia
Reale
22.28-23: Canzoni popo-
lari

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3

18: Per le signore
18.20: Musica di dischi
19.00: Lett. di Francesco
19.50: Umorismo
20: Musica di Raha - Ra-
hovec; 1. Gade:
Trillo; per piano, violino
e cello in mi maggiore,
19.50: Concerto sinfonico
seguito dalla Guardia
Reale
22.28-23: Canzoni popo-
lari

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50

19.15: Canzoni lettone
20.35: Concerto sinfonico:
1. Mozart: Quartetto;
2. Brhman: Sinfonia nu-
mero 3 (trio); 3. Wagne-
r: a) Preludio del Lo-
hengrin; b) Idillio di Sig-
frido; 4. Pfitzner: Ou-
verture della Piccola Ca-
rriera di Hellbrunn

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

19.15: Concerto variato
21.5: Musica per fan-
ciulli
21.25: Fra i Cowboy
21.40: Concerto variato
23.20: Radiococoncerto
0-0.30: Musica da Jazz

NORVEGIA

OSLO
kHz 556; m 539.6; kW 100

18: Letture di legge
19.25: Concerto di fiati
21.45: Concerto di violino
20.15: Come Kaliningrad
21.15: Letture
22.15-23: Concerto di musi-
ca leggera e popolare

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

17.30: Concerto di musi-
ca leggera e da ballo
20.45: Concerto dell'or-
chestra di Harlem con
"di oboe e di violino"
23.0-0.10: Concerto di
dischi
HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60

18.10: Concerto variato
21.10: Concerto variato
23.10: Concerto di dischi
23.20: Trasmissione religio-
sa
0.10-0.40: Conc. di dischi

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19.20: Canzoni e melodie
20: Musica inglese; 1. E.
Coates: Suite sinfonica;
2. Sullivan: *Mademoi-
selle*; Canzone araba
21: Musica di dischi
22.30: Da stabilire
22: R. Strauss: Quartetto
con piano in do minore,
op. 15
23.30: Radioteletra
22.45: Concerto variato
21.40: Musica da ballo

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15

18: Concerto variato
18.30: Musica da ballo
19.30: Radiococoncerto
20.30: Quartetto sinfonico
21.30: Musica leggera
22: Propaganda anticom-
munistica: Indl. Conc.
22.30: Orchestra da ca-
mera
24-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12

18.15: Musica romena,
19.30: Trasmissione dal-
l'Opera romena da sta-
bilire
SVEZIA
STOCKOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55

18: Musica di dischi
19.40: Coro a quattro
voci
20.15: Concerto di musi-
ca danese; 1. M. Peder-
son: *Preghiamo il Sola-
re*; 2. Buschhof: *Il Gio-
ni Gesù, niemi*, per coro
misto, orchestra d'archi
e continuo; 3. Gade:
Trillo; per piano, violino
e cello in mi maggiore,
18.15: Concerto variato
19.25: Introduzione alla
trasmissione seguente
19.30: Trasmissione dal-
l'Opera Reale Ungherese
22.25: Musica da Jazz
23.20: Musica da Jazz

Molti nostri Lettori

cul l'abbonamento scade nei prossimi mesi, ci
chiedono quale somma debbano versare per avere
il Radiocorriere sino al 31 Dicembre 1937

Rispondiamo:

Per gli abbonamenti scaduti nel mese di
SETTEMBRE L. 30
Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di
OTTOBRE L. 28
Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di
NOVEMBRE ai primi di DICEMBRE L. 26
N.B. Le suddette quote sono già valute di tutte
le riduzioni anche per i soci del T.C.I. e le
sedi dell'O.N.D.

Le stesse quote valgono per gli abbonamenti
nuovi richiesti nei rispettivi periodi

Il versamento in contante corrente postale è il più pra-
tico e il più economico. Il c. del Radiocorriere
è al n. 2.13500.

op. 42; 4. Otto: Lieder
per coro
21.15: Musica di dischi
22-23: Concerto di musi-
ca popolare e brillante

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100

19.30: Concerto di Lieder
19.50: Trasmissione let-
teraria
20.40: Concerto di musi-
ca tedesca
21.5: Aria per barltono
21.20: Job. Chr. Bach:
Sinfonia in re maggiore
21.30: Conversazione musi-
cale con illustrazioni
La serata per cello

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15

20: La serata dei desideri
(radiorchestra)
20.30: Ritrasmessa dalla
Svizzera Interna
SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100

19.15: Progr. variato
20: Musica da ballo
20.30: M. Decarli:
Cocktail, fantasia radio-
fonica
21: Varietà musicale e
canto

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120

18.5: Cronaca sportiva
18.15: Concerto variato
18.30: Musica da ballo
19.30: Radiococoncerto
20.30: Quartetto sinfonico
21.30: Musica leggera
22: Propaganda anticom-
munistica: Indl. Conc.
22.30: Orchestra da ca-
mera
24-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12

18.15: Musica romena,
19.30: Trasmissione dal-
l'Opera romena da sta-
bilire

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 399.2; kW 12

18.30: Musica orientale
20.30: Musica di dischi
21: Quartetto di stesofono
21.30: Concerto sinfonico
kHz 601; m 399.2; kW 25
18.30: Concerto di dischi
20.30: Musica araba
22.15: Radiocommunità
22.35: V. d'Indy: Sinfonia
su un canto inedito
francese per piano e or-
chestra
23: Musica da ballo.

AUTORI GIOVANI
desiderate vedere pubblicate gratuitamente le
vostre opere? Chiedete informazioni alla
Casa Editrice A. B. C. - Via Ledevia, 10 - TORINO

*una perfetta
armonia
di gusto
e di aroma*

SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

S A B A T O

24 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le trasmissioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 490,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 15

BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20

O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO I e TORINO I
entrano in collegamento con Roma alle 20.40

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Borsa.
14.16-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BASSINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16-16: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Fibre e mischiette di Lodoletta.
17: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto.
17.15: Musica da ballo (Vedi Milano).
17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Riccardo Del Giudice: La famiglia nello Stato fascista.

- 18-10-18.40 (ROMA): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18.40-20.39 (2 RO): Notiziario in lingua estere - Cronache dello Sport - Giornale radio.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.
18.50-20.4 (ROMA III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20.39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache Italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-19.20 (Roma): Dischi - Cronache Italiane del turismo in esperanto.
19.20-20.4 (Roma): Notiziario in lingue estere.
10.40-20.5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA (Vedi pag. 13).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni.

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18
GENOVA - Via Assarotti, 11-9
Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40:

Tre uomini nello spazio

Commedia radiofonica in un tempo
di CARLO MANZINI

Personaggi:

Il capit. John Carlton . . . Stefano Sibaldi
Il prof. Hans Follerton . . . Franco Becci
Il meccanico Walter Krönger . . . Silvio Rizzi
Il generale Von Weiss . . . Giovanni Cimara

Premiata al Concorso bandito dall'E.I.A.R. sotto gli auspicci del Ministero Stampa e Propaganda
Ispettorato del Teatro.
Regia di ALBERTO CASELLA.

21.30:

Concerto corale

DEL DOPOLAVORO F.I.A.T. DI TORINO

diretto da Mons. GIUSEPPE IPPOLITO ROSIGNO

1. L. Martenzio (1550-1599): *Cantantibus organis* (mottetto a quattro voci)
2. M. Ingegneri (1545-1592): *Vinca mea* (responsorio a quattro voci)
3. P. Palestrina (1525-1594): *Laudate Dominum* (offertorio a cinque voci)
4. Mendelssohn: *Primavera precoce* (coro a quattro voci)
5. Pagella: *Ninna-nanna natalizia* (coro a quattro voci)
6. Lejeun (1528-1602): *O millanetta* (canzone a quattro voci)
7. Pagella: *Un lumicino* (canzone piemontese a tre voci)
8. Sinigaglia: *Invito al ballo* (canzone piemontese a quattro voci)
- 22.15: Libri nuovi
- 22.25-23 e 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 388,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW 16

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA AMBEROSTANA diretta dal M^o I. CULOTTA: 1. Schmalstich: *Carnevale*, suite gala; 2. Tarnai: *Nostalgie*, valzer intermezzo; 3. Weber: *Inhalt al valzer*; 4. Cardillo: *Catari, Catari*, celebre canzone; 5. Maisaglia: *Danza araba*; 6. Marghesi: *Vette nevose*.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi.
16-16: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
17.15: MUSICA DA BALLO: Quartetto «Re del Bar» del CLUBINO SAVOIA di Torino.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Già 20,45

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti dal dramma di D. BELASCO
di GUELFO CIVININI e CARLO ZANGARINI

Musica di
GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Minnie	Giuseppina Cobelli
Jack Rame	Luigi Rossi Marelli
Doc Johnson	Francesco Merli
Nick	Alelio Zagnasca
Adlin	Gina Conti
Suzara	Stefano Melfetti
Trin	Enze Aita
Shil	
Bello	Romano Raspini
Harry	Nino Macziotti
Joe	Mario Giovannetti
Harry	Luigi Bernardi
Billy Farabelli	Enze Aita
Wesley	Maria Mariano
Jack Wallace	Carlo Platania
Joe Castro	Luigi Bernardi
Un postiglione	Enze Aita

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
OLIVIERO DE FABRITIIS
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

- 17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
18-10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
20.30: Cronache italiane del turismo.
20.40: Cenni sull'opera: *La fanciulla del West*.
20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La Fanciulla del West

Opera in tre atti (dal dramma di David Belasco)

di GUELFO CIVININI e CARLO ZANGARINI

Musica di GIACOMO PUCCINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

OLIVIERO DE FABRITIIS

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Le cronache dell'automobilismo - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio - MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

23.30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

C R O F F

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato
STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI e CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XI Settembre, 223 - NAPOLI, Via Chiattono, 6 Via
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 21
PALERMO, Via Roma (ang. Via Cavour) - BARI, Via Vittorio Veneto (ang. Via Dante)

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kHz 592: m 506,9: kW 100
 18: Coro di *Lieder*
 18.30: Trasmissione folkloristica: In un'osteria del Tirolo (dischi).
 19.35: *Lehar: Die Juchheuer* operetta in 3 atti.
 21.15: Cronaca di Rims.
 22.20: Musica da camera.
 1. Brethoven: *Quartetto* in sol min., op. 50.
 2. Schubert: *Tempo di quartetto* in do maggiore.

BELGIO

BRUXELLES I
 kHz 620: m 483,9: kW 15
 18.15: Musica da ballo.
 19.15: Musica leggera e da ballo tratta da opere teatrali francesi.
 21: Musica da camera:
 1. Brahms: *Quartetto di archi* in do minore op. 51 n. 1; 2. Mozart: *Quartetto di archi* in do maggiore n. 17.
 22: Musica da jazz.
 23.10: Musica leggera.
 24.1: Coniundi: Selezione del *Faust* (dischi).

BRUXELLES II

kHz 532: m 431,9: kW 15
 18: Musica inglese.
 19: Musica leggera.
 20: Concerto di dischi.
 21: Radiocoribaret.
 22: Concerto di dischi.
 23.10: Musica da jazz.
 24.1: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kHz 638: m 470,2: kW 120
 17.55: Trasm. tedesco.
 19.15: Concerto corale.
 19.55: Come Bratislava.
 21.30: Trasm. da Kosice.
 22.30: Concerto di dischi.
 23.30-23.30: Programma variato.

BRATISLAVA

kHz 1004: m 298,8: kW 13,5
 18: Trasm. maggiore.
 19.55: Radiocoribaret.
 20.25: Strumenti musicali.
 21.15: Canzoni regionali.
 21.30: Trasm. da Kosice.
 22.30-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 522: m 325,4: kW 32
 19.30: Canzoni popolari.
 19.55: Come Bratislava.
 21.30: Trasmissione da Kosice.
 22.30-23.30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1138: m 259,1: kW 10
 19.35: Come Bratislava.
 21.30: Radiocoribaret. 1. Dvorak: *Scherzo cappriccioso*, op. 66. 2. Liszt: *Danza macabra*, parafarsi del *Diez* (vse).
 22.30-23.30: Come Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

kHz 1113: m 262,5: kW 12,2
 18: Cauti ucraini.
 19.15: Trasm. da Praga.
 19.30: Come Bratislava.
 21.30: Trasm. da Kosice.
 22.30-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBERG

kHz 120: m 1250: kW 60
 18.35: Jazz di Francoeur.
 19.30: Grande serata brillante di varietà e di danze.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kHz 1077: m 278,6: kW 12
 20.45: Musica di dischi.
 21: Lezione d'inglese.
 21.30: Come Parigi P.T.T. - Alta fine: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 533: m 514,5: kW 15
 18.10: Concerto ritrasm.
 21.15 (Opera Comique): Misset: *Mauou*, opera.

JUAN LES PINS

kHz 1276: m 235,1: kW 27
 19.15: Danze (dischi).
 19.30: Radiocoribaret.
 20.45: Musica riprodotta.
 21.20: Grande orchestra.
 22.10: Serata di varietà.
 23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1233: m 247,3: kW 60
 18.10: Misset (dischi).
 19: Musica brillante.
 20.30: Dischi richiesti.
 21.15: (Opéra di Parigi): Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera.

LYON LA DOUA

kHz 648: m 463: kW 100
 20.30: Progr. variato.
 21.7: Cronache varie.
 21.30: Come Parigi P.T.T.
 23.45: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 400,5: kW 90
 18.10: Trasm. di Parigi P.T.T.
 21: Concerto variato.
 22: Concerto vocale.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185: m 253,2: kW 60
 18.10: Come Parigi P.T.T.
 18.45: Cronaca artistica.
 21.35: Mezzogiorno dedicata a Nizza.
 21.50: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959: m 312,8: kW 60
 18.20: Conversazione telefonica: cantoloni.
 20.45: Cronaca sportiva.
 20.50: Musica di dischi.
 21: Programma variato.
 22.5: *Le chanson du soir*.
 23: Le antenne di Nuova York.
 23.10: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695: m 431,7: kW 120
 17.30: Concerto Pasdeloup.
 21.10: Cronache varie.
 21.30: Grande rievocazione orchestrale, corale, recule e coreografica: *La mortier vers le jazz* (dalla Quadriglia alla Rital-

hal): 1. Sir Coventry-Merrin: *Quadriglia* (L'Espresso); 2. Mario Costa: *La Franca*, canzone; 3. A. D'Almeida: *Per 23 januari* (L'Espresso); 4. Waiseloff: *Les lettres jopeux*, valzer; 5. A. Ross: *Bip-bop*, danza; 6. J. Hooper: *Pour vous* (La Alle, mazurka); 7. P. Jouve: *Badrinage sur la glace* (dal *Quatuor* del patinatore); 8. La Jeunesse: *Pas de soldati* di giombi; 9. R. Bourgeois: *La inimitabile*, Mazurka; 10. M. Luzzo: *Pas de deux*; 11. J. Strauss: *Noggi di primavera*, valzer; 12. Thurnwald: *The Permsian Croquet*; 13. *Canoe walk*; 13. P. Davidoff: *Je cherche un prés*; 14. A. Jouve: *Victoire de Soissons*; 15. Thurnwald: *Le soieco*, fox-trot; 15. Corbellan: *Orion* (dalla *Opéra*); 16. Corbellan: *Quadrilles*; 17. Judge-Williams: *Tipperary* (variaz.); 18. M. Meyer: *Bienvenue* (*L'amour malin*); 19. Mackillo: *Trés moutarde*; 20. Finck-Franconi: *In the valley* (*L'ultima canzone*); 21. I. Berlin: *Le pas de deux*; 22. V. Youmans: *Le pas de deux*; 23. H. Akst: *Dinah*; 24. J. Padilla: *Valencia*; 25. J. Kern: *Who?*; 26. Ray Henderson: *Le Black Bottom*; 27. J. Schonberger: *Whispering*; 28. Anonymous: *Scarsie river* (inno sentimentale); 29. V. Youmans: *Hallelujah*; 30. Handy: *The Swan-Touss* (*Flower*); 31. M. S. Tomson: *The usual* (vocal); 32. Concerto di dischi.

PARIGI TORRE EFIFEL

kHz 1456: m 206: kW 5
 19.15: Concerto musicale.
 21.30: Serata italiana: 1. Joe Corrie: *It's the Jeanne Arasse*, valzer; 2. Sir E. Granat: *Les soldati*, inno; 3. Joe Corrie: *L'invitation*, inno.

RADIO LYON

kHz 1937: m 215: kW 25
 19.30: Musica d'opera.
 20.22: Concerto di mandolini.
 21.15: Musica d'opere.
 21.40: Canzoni e melodie.
 22: Concerto variato.
 1. Schubert: *Quintetto in G*; 2. Doyen: *Luisa di Sordani* (ouverture); 3. Paillet: *Neere*; 4. Weyss: *Confidences*; 5. Delibes: *Fantasia sulla Lakme*; 6. D'Almeida: *Canto al chiaro di luna*; 7. K. Valzer: *da concerto*; 8. Saint-Saens: *La Gloria*; 9. Paillet: *Lou Magnaud* (23.15-0.30: Musica da ballo).

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648: kW 80
 18.30: Jazz e organo da cinema (dischi).
 19.30: Canzoni parigine.
 20: Danze diverse.
 20.45: Cronaca tipica.
 21: Canzoni e melodie.
 21.45: Massenet: *Esclarmonde*, opera romantica in 4 atti.
 23.15: Musica da ballo.
 0.15-1.15: Concerto variato di musica leggera.

RENNES

kHz 1040: m 288,5: kW 120
 18.10: Concerto ritrasm.
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Concerto orchestrale.
 1. Mozart: *Sinfonia n. 2* in do maggiore; 2. R. Baton: *In Bretagna*; 3. Casadesu: *Balalaika*; 4. Darcoski: *Cosack*; 5. Ciaikovski: *Danza russa n. 2* op. 40; 6. D'Ollone: *Bacco e Silene*; 7. Puccini: *La Houpplandie*, fantasia; 8. Lalo: *Arlegueta*; 9. Armandola: *Demanda en mariage* (da *scarabé doré*); 10. Badenés: *Do temps de Goya*; 11. Wagner: *Inferno* (da *Il fuoco e dalla Valchiria*,



Un FLACCONCINO DI PROPAGANDA
 si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1.50 in francobolli allo Stabilimento L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bassi 2 FIRENZE (6 R)

STRASBURGO

kHz 859: m 349,2: kW 100
 17.30 (da Parigi): Concerto Pasdeloup.
 20.15: Musica brillante riprodotta.
 21.10: Cronache sportive.
 21.15 (Opéra Comique di Parigi): Massenet: *Mauou*, opera.

TOLOSA

kHz 913: m 328,6: kW 40
 18.15: Bulli campionesi - Melodie - Musica da ballo - Concerto variato.
 20.10: Opere - Canzoni - Concerto variato.
 21.25: Concerto variato - M. S. Millere - Canzoni.
 22.25: Concerto di Selezione dal *Comité obligato* (opere).
 23: Concerto variato - Misset - Musica di film - Musica leggera.
 0.15-1.30: Musica da ballo (Opere - Fantasia - Musica da jazz).

TOLOSA P. T. T.

kHz 776: m 386,6: kW 120
 17.30: Come Parigi P.T.T.
 20.45: Musica di dischi.
 21.30: Come Parigi P.T.T.
 23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904: m 319,9: kW 100
 18: Concerto di marce militari per Banda.
 21.30: Come Parigi P.T.T.
 23.45: Musica da ballo.
 24.1: Musica da ballo (dischi).

BERLINO

kHz 841: m 356,7: kW 100
 18.10: Musica da camera.
 18.30: Horst Lange: *Dir Schafentisch*, commedia dalla *novella di Conrad* con musica di Sluhmarcher.
 20.10: Serata di varietà popolare: Fra canti e bierchies.
 22.30: Come Lipsia.
 24.1: Musica da ballo (dischi).

BRESLIAVIA

kHz 950: m 318,8: kW 100
 18.20: Programma var.
 19: Varietà: *Sabato sera*.
 20.10: Serata brillante di

VIENNA

kHz 859: m 349,2: kW 100
 17.30-24: Musica da ballo.

COLOGNA

kHz 658: m 455,9: kW 100
 18.5: Musica strumentale.
 19.40: Concerto di dischi.
 19: L'inaugurazione della Settimana del libro.
 20.10: Come Berlino.
 22.10: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251: kW 25
 18: Concerto sinfonico.
 19.30: *Rassengra* (ritrasm.).
 20.10: Come Berlino.
 22.20: Cronaca sportiva.
 23.30: Come Lipsia.

KOENIGSBERG

kHz 1031: m 291: kW 40
 18.15: Musica (varietà di dischi).
 19.10: Concerto sinfonico di Violino J. Hinko.
 20.10: *Dalla Suite* in la maggiore per organo, intermezzo, bi. Sonata in re minore per violino ed organo.

20.10: Per i soldati.
 20.10: Varietà: Sul titolo non siamo ancora d'accordo.
 21.30: Come Parigi P.T.T.
 22.40-24: Come Lipsia.
 24.10: Concerto sinfonico.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191: m 1571: kW 60
 18: Musica inglese e nordica (Canzoni e danze popolari (reg.).
 19.10: *Hans Brandenburg*: *Jahreskreis der Bergwelt* cantata.
 20.10: Serata brillante di varietà: *Viva la vita!*
 22.30-24: Musica da ballo.
 24.1: Concerto sinfonico.

LIPSIA

kHz 785: m 382,7: kW 120
 18.15: Musica e *Lieder* regionali.
 19.10: Hans Brandenburg: *Jahreskreis der Bergwelt* cantata.
 20.10: Serata brillante di varietà.
 22.30-24: Musica da ballo.
 24.1: Concerto sinfonico.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4: kW 100
 18: Programma variato.
 18.50: *Il quadrio del mese*: Rubens *Autoritratto* con *Verelita Brant*, conferenza.

Spett.

DIREZIONE GENERALE DELL'«EIAR»
 Via Arsenale, 21 - TORINO

Vi prego spedirmi copie dell'opuscolo

LA RADIO

dal microfono all'altoparlante

al seguente indirizzo

Sig. _____

Via _____

(fabbonato alle radioaudizioni col N. _____):

All'uopo allego L. _____ in francobolli.

(Prov. _____)

NB - La pubblicazione costa L. 1,50 per gli abbonati alle radioaudizioni e L. 3 per gli altri. Non si effettuano spedizioni contro assegno.

SABATO

24 OTTOBRE 1936-XIV

19.30: Beniamino Gigli parla e canta per i nostri ascoltatori (ing.).
19.30: Reinhold Messiaen: *Nazareth in re maggiore* per piano
 20.10: Radicanaret su dischi: Operette, film e danze

22.30: Trasmissione letteraria
 22.40-21: Come Lipsia

STOCCARDA
 m 571: m 521.6: kW 100
 19: Come Koelnigwusterhausen

19.45: Concerto di piano, 20.10: Varietà musicale
 22.30: Come Lipsia
 24.2: Musica registrata (Schumann)

INGHILTERRA
DROITWICH
 m 200: m 150: kW 150

18.15: Musica da ballo
 19.30: Intermezzo gaelico
 19.45: Musica leggera
 20.30: Varietà: *In Touch Tonight*
 21: Il colloquio è Antio, un'avventura di Sanders tratta da Wallace (3°)
 21.15: Musica da ballo (Al Collins)
 22.20: Music-hall
 23.20: Musica popolare e leggera (orch. e canto)
 0.40-1: Musica da ballo

LONDON REGIONAL
 m 577: m 547: kW 50

18.15: Per i fanciulli
 19: Concerto di musica leggera e popolare
 21: Musica da camera: J. Schubert: Offerto per quattro archi, clarinetto, corno, fagotto e contrabbasso; 2. Beethoven: Rondò in fa per clarinetto e fagotto; 3. Mozart: Quintetto n. 3 in mi bemolle per corno, violino due violi e cello
 22.20: Commemorazione di A. E. Housman
 23.25-1: Musica da ballo (Lola di Henry Hall)

MIDLAND REGIONAL
 m 1013: m 296.2: kW 70

18.15: London Regional
 19: Organo da chiesa
 19.30: Musica leggera
 20.30: Cronaca sportiva
 20.45: Ominados: Los requiebros (piano)
 22.20: Radiorchestra

23-23.30: Musica ritrasmessa
 21: Bizet: *Carmen*, opera, atto I
 21.35: Musica leggera
 23.20-1: London Reg

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 m 606: m 437.3: kW 2.5

17.45: Concerto di cello
 18.25: Musica di duobli
 19.30: Musica riprodotta
 20: Programma variato
 23.40: melodie e danze popolari regionali

LUBIANA
 m 527: m 569.3: kW 6.3
 18: Musica leggera
 20.30: Progr. variato
 22.70: Musica leggera

LETTONIA
MADONA
 m 583: m 514.6: kW 50

18: Canzoni e poemi lettone
 19.15: Concerto di musica popolare con intermezzi di canto
 21.30: Danze (dischi)

LUSSEMBURGO
 m 232: m 1293: kW 150

18.45: Musica brillante
 19.45: Crepus. Quartetto
 19.15: Concerto variato
 21.10: Programma lussemburghese
 21.40: Concerto di dischi
 22.20: Mozart: *Sinfonia* in sol minore
 22.35: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra; 2. Rivier: *Poésy pour une Jeune d'Arc a Domrémy*; 3. Wupach: *Kleine Lustspiele*
 23.45-0.30: Varietà musicale

NORVEGIA
OSLO
 m 260: m 1153.8: kW 60

18: Per i fanciulli
 19.30: Programma var.
 20.30: Concerto orchestrale: 1. Erkel: *Invagolis*; 2. Zozoli: ouverture; 2. Palmgren: *Lirica nordica*; 3. Leopold: *Cracovia*; 4. Ojerström: *Leggende*; 5. Chabrier: *Habanera*; 6. Haendel: *Largo*; 7. Helmburg-Holmes: *Fantasia orchestrale*; 8. Hansen: *Idillio cam-*

pestre; 9. Offenbach: *Selezione dell'Orfèda di Tolosa*
 22.15: Concerto di musica da ballo antica
 22.45-23.30: Musica da ballo moderna (dischi)

OLANDA
HILVERSUM J
 m 100: m 1875: kW 100

19.20: Concerto di dischi
 20.45: Meditazione cattolica - Diachi
 22.10: Informazioni sul corso di esperimento
 22.40: Musica da camera
 23.20: Programma musicale variato
 23.40-0.40: Concerto di dischi

HILVERSUM II
 m 995: m 301.5: kW 60

18.40: Conc. di organo
 19.10: Concerto di dischi
 19.40: Quatuor di trombe
 21.40: Concerto vocale
 22.35: Concerto orchestrale variato
 23.25: Musica da ballo
 0.10-0.40: Conc. di dischi

POLONIA
VARSAVIA I
 m 224: m 1339: kW 120

18.10: Cronache sportive
 19: Per i polacchi alleati
 19.30: Concerto variato
 20.30: Cronache letterarie
 21: Concerto di violino e piano
 21.30: Radiorchestra
 22: Parodi radiofonica
 22.30: Musica da ballo

PORTOGALLO
LISBONA
 m 620: m 476.9: kW 15

18: Concerto variato
 18.30: Musica da ballo
 19.30: Musica leggera
 20: Radiocorriere
 22: Propaganda anticomunista - Ind: Musica leggera
 22.35: Orchestra da camera
 24.1: Musica da ballo

ROMANIA
BUCAREST
 m 623: m 364.5: kW 12

18.15: Radiorchestra
 20.15: Musica da jazz
 21.45: Concerto ritrasm. dal Circolo militare

SPAGNA
MADRID
 m 1095: m 274: kW 10

BARCELONA
 m 795: m 377.4: kW 7.5
 I programmi non sono arrivati

SVEZIA
STOCOLMA
 m 704: m 426.1: kW 55

18: Musica di dischi
 19: Radiorecita
 19.30: Musica da jazz
 20: Recitazione
 20.30: Banda militare
 22-23: Musica da ballo

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 m 556: m 539.6: kW 100

18.20: Musica inglese
 19: Campane da Urgo
 19.29: Concerto di dischi
 19.40: Liedert. militari
 20.45: Lettura
 21.15: Musica da ballo
 Per i vecchi che vanno a letto presto
 22.15: Musica da ballo
 Per i giovani che non vanno ancora a letto.

MONTI CENERI
 m 1167: m 257.1: kW 15

12: Emmissione svizzera (Studio Berna)
 12.25: Segnale orario dall'Osservatorio di Neuchâtel

12.30: (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera e bollettino meteorologico.
 12.48: Emmissione svizzera (Studio Berna)
 13.25 (da Lugano): II

quarto d'ora del bridge « La grammatica del giuoco » (Chiacchierata di Duminy)
 13.40: Fine
 13.58: Annuncio
 16.29: Segnale orario dall'Osservatorio di Neuchâtel

16.30: Emmissione svizzera (Studio Lugano): Pot-pourri radiofonico della radiorchestra, direzione Mr. Leopold Casella
 17: Compositori russi. Interpreti della pianista Miss Gerszewitch
 17.25: Due poesie
 17.30: Musica moderne
 19: Musica riprodotta
 20: « La terra dei nostri magnani »
 20.45 (da Torino): Puccini: *La fanciulla del West*

SOTTEN
 m 677: m 443.1: kW 100
 18.10: Per i fanciulli
 18.25: Musica allegra

20.30: Coates: *Suite miniaturale*
 20.45 (da Torino) Puccini: *La fanciulla del West* opera in 3 atti.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 m 546: m 549.5: kW 120

18: Musica zingana
 19.25: Conc. di piano
 20: Radiocommedia
 22: Musica da ballo (d.)
 22.40: Orchestra dell'Opera diretta da Rejztor (programma da stabilire)

U.R.S.S.
MOSCA I
 m 172: m 1744: kW 500

18.15: Concerto variato
MOSCA II
 m 271: m 1107: kW 100

17.30: Trasmissione d'opera
 22: Musica da ballo

MOSCA III
 m 401: m 318.8: kW 100
 17.30: Opera o concerto
 21: Musica da ballo
STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
 m 941: m 318.8: kW 12

18.30: Musica orientale
 20.30: Musica di dischi
 21.2: Cronache sportive
 21.45: Uomini
 21.30: Trombe da caccia
 22: Music-hall
 22.45: Musica da jazz.

RABAT
 m 601: m 499.2: kW 25

18.30: Concerto di dischi
 19: Danze (dischi)
 20.30: Musica araba
 22.15: Pianquette: Selez dalle Comptre di Cornesville, operetta (d.)

SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro

FRUZIONE
L. 2.50

NORMALE
L. 9

DOPPIA
L. 17

LUSSO
L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA COPIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

Tutte le domande che possono incuriosire un radioamatore desideroso di apprendere

COME TECNICAMENTE SI REALIZZANO
 E COME SI RICEVONO LE TRASMISSIONI
 trovano facile e piacevole risposta nel manuale illustrato.

LA RADIO

dal microfono all'altoparlante

Il manuale, già apparso a puntate sulle nostre colonne, è stato raccolto in un volumetto brillantemente illustrato che viene posto in vendita a lire tre. Gli abbonati alle radioaudizioni possono però procurarselo con sole lire 1.50 (a condizione richiesta alla Direzione Generale dell'Esar, via Arsenale 21, Torino, ed avendo al nome ed indirizzo anche il numero del loro libretto d'iscrizione. Per facilitare l'acquisto pubblichiamo a pag. 37 il tagliando di richiesta.

IL RITORNO DELLE CAMICIE NERE DEL GRUPPO MONTAGNA

Amba Alagi, con Adua e Macallè, formava la triade gloriosa ma dolorosa dei ricordi della prima campagna africana, e quando nel periodo preparatorio della nuova e trionfale campagna gli Italiani rivedevano quei ricordi, sempre la figura eroica del maggiore Toselli, estrema avanguardia d'Italia si levava con la spada in pugno sull'Amba fatale, ultimo punto della nostra penetrazione, primo punto del sacrificio truento.

Per questa ragione la riconquista dell'Amba Alagi fatta dalla Camicie Nere del generale Renzo Montagna fu accolta in Italia con immenso giubilo e con vivissima commozione che è raffiorata nel messaggio del tredici ottobre mentre la radiocronaca deteneva l'approdo a Napoli dei tre battaglioni: «Monviso» - «Ravenna» - e «Mussolini» i quali col battaglione «Vespri» già sbarcato a Messina il giorno prima, hanno formato il formidabile gruppo dei vendicatori di Toselli.

La radiocronaca diffusa da tutte le stazioni dell'«Eiar» ha raccolto le prime voci dei reduci, le acclamazioni, i canti, ha fatto vibrare per tutta l'Italia in ascolto il fremito dell'entusiasmo; bellissimo quadro patriottico che aveva per cornice l'incantevole azzurro di Napoli sempre pronta ad esprimere con la sua fede fascista, con le note più alte e più squillanti.

LE «PRIME» DEL TEATRO DI PROSA

Con la prossima settimana Cesare Giulio Viola, critico drammatico molto apprezzato, e comendatario molto applaudito, riprenderà per le stazioni del gruppo di Roma, le sue cronache «Prime del Teatro di prosa», che sono state seguite con tanta attenzione dagli ascoltatori, nello scorso anno.

Tempo in Pietro Ottolenghi, mentre tornava da Salisburgo, periva in un tragico incidente automobilistico in Ungheria. Benché appena trentacinque era considerato una delle personalità più in vista del mondo musicale parigino, e a lui ha dedicato una serata la Torre Eiffel. Sin da fanciullo aveva dimostrato grande passione per il piano e per l'organico, e studiò contrappunto in G. e Ropart. Nel Conservatorio di Lione, Firenze Schmitt si affeziona al pianoforte e lo portò con sé a Parigi. Ferrou non tardò a farsi notare per le sue eccezionali doti di musicista, critico e musicografo. Alle prime affermazioni della Radio si diede anima e corpo alla più vivacissima forma d'arte, l'unica che permette di diffondere veramente il pensiero artistico. Il concerto che la Torre Eiffel ha dedicato alla sua memoria comprendeva le migliori pagine del giovane musicista, dal ballo Il giardinello di porci, ispirato da Andersen, al notissimo poema Pire Monceux.

I suoi grandi successi avevano aperto a Labiche le porte dell'Accademia. Era la prima volta che uno scrittore di vaudeville parigino le maestose soglie. Ciò ebbe alcune conseguenze. Una signora del gran mondo, che non aveva mai visto Labiche, fu pregata di recarsi a pranzo da lei non appena egli fu accademico. La gentildonna, durante il pasto, gli fece notare che entrando all'Accademia non si era staccati i pantaloni. «Già» - rispose aruamente Labiche, - «non si è mai staccati i pantaloni».

Scotland Yard, il famoso centro della polizia londinese, sta installando una trasmissione centrale che assicurerà tutte le comunicazioni radio con i diversi posti di polizia fissi e mobili per un raggio di utanta chilometri intorno a Londra.

Quando, nel 1915, Henri Ghéon si concertò al catolicismo, esalò la sua gioia di Dio in un dramma lirico di un fervore eccezionale. I tre miracoli di Santa Cecilia, che canta l'unione dell'anima con Dio e l'unione contemplativa di due anime in Dio. Tema che riprendeva in un altro dramma ispirato dalla teologia cristiana il povero sotto le scale, derivante dalla leggenda di Sant' Alessio. Il suo terzo lavoro fu La farsa dell'impiccato dispiacuto, dovuta alla leggenda di San Giacomo, che Parigi P. T. T. ha diffuso nei giorni scorsi. Per assicurarsi i beni di due pellegrini tedeschi, alcuni miserabili albergatori delle vicinanze di San Giacomo di Compostella simulano un

furto che farà condannare il più giovane dei pellegrini e confiscare ad ambedue i beni a profitto dei pseudo-terribili. Grazie a San Giacomo, gli innocenti verranno liberati, l'impiccato dispiacuto e i maligni puniti.

La Bulgaria ha firmato con un Paese slavo un accordo di compravendita per un mese del quale importa apparecchi radio esportando in cambio un valore corrispondente di acqua di rose... L'Inghilterra ha raggiunto la maggiore densità relativa di radioascoltatori. Un abitante su sei - cioè due famiglie su tre - possiede un apparecchio radio.

Il trionfo del «carlino», la festa del granoturco, ha trasmesso la Radio svizzera da Doroo, incantevole località della «Bacchetta» caratteristico, nel quale la coltivazione del granoturco è praticata a larghi spazi con lassione. Su tutti i deschi di quei lavoratori italiani appare quotidianamente il fumante patolo della spilla polmica. Per quei contadini il valore del granoturco non si discute. Amaro dire: «A te il carlino, a te la polmica» - e basta. In ottobre, al raccolto, la festa grande in tutto il paese, e mentre si ingustano le pannocchie si intrecciano canti, ballate e indovinelli. E' questa festa della terra che il microfono svizzero ha voluto captare.

TERRA E RADIO NEL COSMO



Un chiaro quadro delle relazioni intercorrenti fra la Terra e l'Universo ci dà il prof. Harlan True Stetson, eminente scienziato americano in un suo interessantissimo libro dal suggestivo titolo Terra e Radio nel Cosmo, libro che ha pubblicato in questi giorni l'editore Mondadori in una traduzione dell'ing. Carlo Rossi, uno scrittore nostro che si è specializzato nella compilazione e traduzioni di opere a carattere scientifico.

I problemi dei vari campi della scienza — dice testualmente l'Autore — sono ormai così interconnessi che nessun scienziato, che si sia specializzato in un dato ramo, si sente preparato per affrontare nel loro complesso problemi che interessano il Cosmo. Abbiamo tutti bisogno di conoscere la Terra e la sua costituzione come ci insegna la geologia, dobbiamo procurarci tutte le notizie che ci può dare la meteorologia; ci occorre quanto ci possono far conoscere: la fisica circa la struttura dell'atomo, la radiotecnica con la rivelazione delle onde elettriche, la biologia con gli studi sul comportamento dei corpi organici, l'astronomia con i telescopi giganti che raggiungono gli ultimi recessi dello spazio, e la matematica con i suoi metodi di analisi e di logica che ci insegnano a trarre valide conclusioni dai dati osservati in questi vari campi tutti legati fra di loro.

Da questo è facile dedurre quante e quali difficoltà abbia dovuto superare lo scienziato americano per presentare in un complesso armonico ed assimilabile, nozioni di scienze che a noi appaiono ancora dispartitissime fra di loro.

Ed è gran merito essersi riuscito e felicemente il suo libro si legge tutto d'un fiato, quasi come un romanzo. E romanzo appare veramente in quei suoi capitoli dove sullo scienziato si sovrappone il poeta e il poeta ci fa vedere tutta la nostra piccolezza e la nostra miseria, pur nella grandezza delle cognizioni conquistate e dei problemi risolti, di fronte alla immensità delle cose che sono ancora da penetrare, dei profondi misteri che ancora gravano sull'Universo.

Lo Stetson, e questo rende in modo speciale interessante il suo volume per chi ha amore per la radiofonia, si occupa largamente della propagazione delle onde elettromagnetiche in relazione con le vicende fisiche della Terra, del sistema solare e del Cosmo. Interessantissimi capitoli ci portano ad addentrarci in quelli che sono considerati i misteri delle radiocorrezioni in dipendenza dell'influenza della luna, delle stelle, del sole, delle macchie solari, delle eclissi, ecc. sulla propagazione delle onde elettromagnetiche.

L'energia irradiata dal sole ha elettrizzato in alto grado gli strati superiori dell'atmosfera terrestre rendendo così possibile un vasto sistema di radiocomunicazione.

Lo stato elettrico dell'atmosfera è soggetto a continui cambiamenti in seguito allo scatenarsi di grandi tempeste elettromagnetiche. L'avvento della Radio ci ha dato un nuovo strumento per scoprire e misurare l'effetto delle perturbazioni cosmiche in zone dell'atmosfera terrestre non altrimenti finora raggiungibili con ascensionisti o palloni o per mezzo di aeroplani. Lo stato elettrico degli strati superiori dell'atmosfera dà inoltre luogo alla formazione di luci ed illuminazioni strane.

Il lettore trova in questo libro degli elementi pronti per giungere ad un'ipotesi che effettivamente anche la luna esercita un'influenza sullo stato elettrico dell'atmosfera terrestre, influenza paragonabile alle maree oceaniche ed alle deformazioni elastiche della crosta terrestre.

Inoltre si deve tener conto delle numerose meteorite e meteoriti che continuamente solcano gli spazi interstellulari e che lasciano indubbiamente una traccia elettrica quando attraversano l'atmosfera terrestre. Oltre a questi corpi languidi scopriamo che siamo come bombardati da altri proiettili di dimensioni infinitesime, chiamati raggi cosmici e di natura così altamente penetrante che non si può esser corazzati capace di arrestarli. Strani sibili, che si sono potuti udire in alcuni perfezionatissimi apparecchi radiocorrezioni, hanno segnalato certissimi emissioni elettriche ad alta frequenza da parte delle stelle.

Tutto questo rappresenta il risultato di lunghe osservazioni fatte da parte di numerosi scienziati le cui relazioni sono spesso citate dallo Stetson in modo molto ingenuo. Tutto però sempre in forma chiara e semplice senza intercalare con formule più o meno astruse, come spesso succede in trattati del genere.

Il libro è quindi oltre ogni dire interessante anche per le previsioni, tutt'altro che arbitrarie, in esso esposte. Infatti l'era dell'astronomia dinamica sembra ormai superata e si può dire l'era iniziata quella dell'astronomia elettrofisica; la meccanica celeste cederà forse presto il passo all'elettrofisica celeste. L'elettrore misterioso, l'elemento costitutivo di tutta la materia che danza nelle valvole degli apparecchi radiocorrezioni per offrirci la musica preferita, danza pure nelle stelle più lontane del nostro universo. Siamo forse per entrare in un singolare mondo nuovo, pensieroso e di aspettarci, che oggi ci può riuscire sorprendente come lo fu la dottrina di Copernico per gli astronomi medioevali.

SEY.

HARLAN TRUE STETSON: Terra e Radio nel Cosmo. Traduzione del dott. ing. Carlo Rossi. Editore A. Mondadori, Milano.



Percorso di trasmissione transatlantica nelle ore diurne e notturne. La curva in bianco indica la variazione nell'intensità di campo con l'posizione del percorso ai raggi solari. (Laboratori della Bell Telephone).

DISCHI PARLOPHON *da cm. 25 a Lire 15*

ORCHESTRE E COMPLESSI STRANIERI

HARRY ROY AND HIS BAND

- B 27777 - *E vero ciò che dicevano di Dixie!* - Fox di Caesar - Lerner e Marks
— *Brilla* - Quik step di Mack e Brown
- B 27776 - *Goombay rumba drums* - Rumba di Adams - Knowlton e Loftouse
— *Dill Pickles* - Rag di Johnson
- B 27775 - *Quando vi guardo* - Fox di Mitchell e Step dal film: «Piedi danzanti»
— *Ora tutti lo dondolano* - Fox di Davis e Coots
- B 27774 - *Imparate a danzare* - Fox di Dubin e Warren dal film: «Ragazza Irlandese»
— *Non tirate la lana sui miei occhi* - Fox di Ager - Newman e Mencher
- B 27761 - *Cow-boy in Manhattan* - Fox di Hudson
— *Amore e denaro* - Fox di Brooks Bowman
- B 27762 - *Prendile e ridi* - Fox di Parr e Davies
— *Red pepper* - Quik step di Henry Lodge

GEORGES BOULANGER E LA SUA ORCHESTRA

- B 27772 - *Donami il tuo cuore questa notte* - Tango di Stolz dal film «Amo tutte le donne»
— *Quando sento la musica* - Valzer di Mackeben dal film «L'aritmetica dell'amore»
- B 27773 - *Fantasia di danze tzigane* - Parti I e II

TRIO HAWAIANO PARLOPHON

- B 27771 - *Nonnina* - Pezzo caratteristico di Langer
— *Sono abbandonato* - Melodia popolare di Koschat

HARDEN E LA SUA ORCHESTRA

- B 27769 - *Mille volte ti ho sognato* - Fox di Doelle dal film: «Anfrizione»
— *Dovrà accadermi ancora qualcosa* - Fox di Doelle dal film: «Anfrizione»

WIENER ACCORDEON ORCHESTER

- B 27763 - *Da vicino e da lontano* - Fantasia di valzer Liebling - Polka di Kasserow
- B 27765 - *Fantasia di valzer*
— *Scintille di vita* - Mazurka di Sommerfeld

ORCHESTRA BERNARD ETTÉ

- B 27766 - *Danubio azzurro* - Fox di Strecher ed Eckhardt
— *Vieni con me a Capri* - Tango di Von Sokol

XILOFONISTA SOMMERFELD

- B 27764 - *Invito al ballo* - Mazurka di Sommerfeld
— *Il trio allegro* - Galoppo di Sommerfeld
- B 27769 - *Derby* - Galoppo di Sommerfeld
— *La Paquita* - Valzer di Sommerfeld

SOLISTA DI CETRA FREUNDORFER E LA SUA ORCHESTRA

- B 27770 - *Nell'assolato Sud* - Valzer di Freundorfer
— *Nord e Sud* - Polka di Freundorfer

PIANISTI BERCO E NORMAND

- B 27778 - *Per favore, posso?* - Fox di Igelhoff
— *Per me, per te* - Fox di German

NAT GONELLA ED I SUOI GEORGIANI

- B 27767 - *Caffè nero* - Fox di Sigler-Goodhart
— *St Louis Blues* - Fox di Handy

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANI ITALIANI

RAPPRESENTANTE
E PRODUTTRICE
ESCLUSIVA

S. A. CETRA

TORINO
21 VIA ARSENALE

LIRICA

La cambiale di matrimonio, rappresentata al Teatro «San Moisè» di Venezia il 3 novembre del 1810, è la prima opera con la quale Gioacchino Rossini affrontava, a diciott'anni, per la prima volta il pubblico. Ma non è la prima che egli scrisse, perché prima ancora di velli entrasse alla Scuola del Padre Mattei, il Rossini aveva composto quel *Demetrio e Polibio* la cui data di rappresentazione, due anni dopo, cioè, l'andata in scena della *Cambiale*, ha fatto cadere moltissimi nell'errore di proclamarla posteriore a quest'ultima. Lo stesso Zanoloni, così preciso e scrupoloso biografo del grande pesarese, si rifiutò di credere che il *Demetrio e Polibio* sia stato scritto nel 1806, quando, cioè Rossini aveva appena compiuto il quattordicesimo anno d'età, né aveva avuta lezione alcuna di contrappunto, non sapendosi spiegare la ragione dell'andata in scena con tanto ritardo d'uno spartito già pronto sin dal 1806. Ma a tagliar la testa al toro intervenne lo stesso Rossini che ci racconta: «Prima di studiare sotto il Padre Mattei composi un'opera intera, *Demetrio e Polibio*, che figurava dopo altre mie opere, perché, in realtà, essa comparve sulle scene quattro o cinque anni dopo che era stata scritta. La composi per la famiglia Mombelli, senza prevedere che sarebbe divenuta un'opera».

La famiglia Mombelli si componeva del padre Domenico Mombelli, che fu cantante di gran valore ed insieme compositore di qualche merito, e delle figlie Ester e Marianna, soprano la prima e contralto la seconda. Con l'aggiungimento di qualche altro elemento, i Mombelli costituirono una compagnia che, con un proprio repertorio, andava in giro attraverso i teatri d'Europa, cogliendo non pochi allori. Alti non dovevano essere ummeritati se, a proposito di Domenico Mombelli, il Radiciotti, in una sua esauriente monografia sui primi anni e primi studi di Gioacchino Rossini, riporta sul celebre tenore il giudizio di un giudice competentissimo: l'agente teatrale A. Bentivoglio di Bologna, il quale, nel dare informazioni sui cantanti disponibili in quella piazza al ditta Sforza Cesarini, impresario dei teatri romani, così scriveva in data del 14 febbraio del 1816: «Incominciando dai tenori le dirò: Domenico Mombelli è senza dubbio il primo di tutti considerandolo in ogni rapporto, essendo sempre attore, era un professore e vero artista, conservando sempre la forza della sua voce; e per le parti forti e vibrato non ha alcuno che lo superi».

Come avvenne, si chiede giustamente il Radiciotti, che il celebre artista si rivolse al piccolo Rossini tredicenne per gli esposti maneggi, «meno che un'opera per la sua compagnia?» aveva lo stesso Rossini che ce lo dice: «La famiglia Mombelli eseguiva in uno dei teatri di Bologna un'opera del maestro Portogallo, che faceva grande incontro. Io avevo tredici anni e fin dall'ora ero un caldo ammiratore del bel sesso. Una delle mie amiche, o (come dovetti dire?) protettrici, desiderava possedere un'aria delle più applaudite di quell'opera. Andai allora dal Mombelli, ma egli si rifiutò di darla. "Farò lo stesso", dissi. — "Stasera sentirò ancora una volta l'opera e servirò a memoria tutto quel che vorrò". "Vedremo", rispose il tenore. La sera stessa andai a sentire l'opera con la maggiore attenzione, e ritornando a casa, ne stesi tutto lo spartito per canto e pianoforte. Il giorno appresso portai il lavoro al Mombelli. Egli non voleva credere e gridava al tradimento da parte del copista. "Se lei non mi crede — lo dissi — aspetti ancora qualche giorno e, quando avrà sentita l'opera un altro paio di volte, le scriverò sotto i suoi occhi la partitura completa per orchestra". Tanta fiducia in me vinse il suo sospetto e divenimmo buoni amici».

Così il futuro autore del *Barbiere* e del *Guiglielmo Tell* entrò, a tredici anni, nell'intimità della famiglia Mombelli ed un bel giorno saltò in mente al celebre artista, che era anche, come già dicemmo, un compositore, autore di oratori e di opere, fra cui un *Adriano in Siria* che affrontò con successo il fuoco della ribalta, l'idea di fargli comporre un'opera per la sua Compagnia. Il libretto è bello trovato O meglio, è bello trovato chi è pronto a dettarlo: la moglie, cioè dello stesso Mombelli, Vicentina, vedova serena del noto e famoso coreografo. Come si vede, non ci si allontana dal teatro. La signora Vicentina si pone all'opera e man mano come i versi gli ven-

gono consegnati, il ragazzo non ancora quattordicenne s'arresta alla composizione. «Mi si consegnavano le parole — diceva il Rossini, ricordando la composizione della sua prima opera — ora per un duetto, ora per un'aria; e mi si ombrava un paio di piastre per ogni pezzo (il che stimolava assai la mia attività); ed è così che giunsi senza avvedermi a comporre una prima opera».

Di studi musicali non ne aveva fatti mica molti sino a quei giorni il nostro operista tredicenne. Quando su papa soprannominato Visazza, ottimo cornista e buon patriota in faccia a Dio e in faccia agli uomini, poté fare ritorno alla sua famiglia, dopo dieci mesi trascorsi in carcere dove era stato tradotto per motivi politici, s'intende, trovò che il posto di professore d'orchestra

“LA CAMBIALE DI MATRIMONIO” DI GIOACCHINO ROSSINI

ch'egli occupava era stato soppresso. Quindi la necessità d'una vita nomade, con la sua buona compagnia, attraverso i vari teatri dello Stato pontificio. E la necessità anche di lasciare a Pesaro il piccolo Gioacchino affidato alla custodia di alcuni parenti. Ed ecco le prime lezioni da parte di un frate francescano, che insegnava all'ispezzo a leggere e a scrivere e gli impartiva i primi elementi di musica. Che il piccolo Gioacchino fosse un prodigio di alunno non può proprio dirsi. E tutte le volte che gli riusciva — ma c'era tanto sole nelle belle strade pesaresi e tanti nidi d'andare a cercare fra gli alberi verdi in campagna e tanti amichetti di buona volontà — ora lui che lo aspettavano — sgattiolava di casa salando allegrementemente le lezioni del suo buon frate.

I genitori si videro costretti ad allogiarlo come garzone presso un fabbro ferrato, perché almeno si potesse far di lui un onesto operaio. Ma il castigo non valse a nulla. Ed allora il buon Visazza e la sua buona mamma decisero di condurre seco loro il vivace ragazzo a Bologna. Ora, son tre sacerdoti attorno all'educazione e all'istruzione del piccolo ribelle: un Don Innocenzo per insegnargli a leggere e a scrivere, un Don Eusebio per l'aritmica e un Don Agostino per il latino. Ma v'è anche un quarto insegnante: un tal Pinetti di Novara che gli dà le prime lezioni di

spinetta. I frutti, però, non sono più confortanti. Finciano altri castighi. Ed ecco un'altra volta il futuro autore del *Guiglielmo Tell* alloggiato presso un altro fabbro ferrato. La lezione questa volta produce dei buoni effetti e il piccolo Gioacchino si fa più docile. Forse perché comincia a capire che la sua bella e buona mamma che gli accora ne offre troppo, forse per virtù del nuovo precettore che gli è posto al lato: quel tal canonico Malerbi che ebbe tanta parte nella preparazione spirituale e artistica di colui che doveva diventare il più grande musicista del suo secolo. E ci avviciniamo.

Per una malattia alla gola, la madre che era una cantante dovette lasciare le scene e la famiglia Rossini prender stabile residenza a Bologna. E a Bologna Rossini comincia a studiare sul serio. Studia composizione col padre Mattei. Dotato di una bellissima voce, manda in visibillo i bolognesi, cantando nelle principali chiese della città. Diviene fraterno anche un ottimo suonatore di viola e un eccellente accompagnatore. Nel Liceo musicale è ora uno degli allievi migliori.

A proposito del suo allontanamento dal Liceo, prima del completamento dei suoi studi, è sempre corsa una stupida leggenda che vorrebbe indirarci il Rossini come un orgoglioso e un ribelle. Secondo la detta e gratuita leggenda, il giovanissimo Rossini, terminato il corso di contrappunto, avrebbe chiesto al Padre Mattei se ne sapeva abbastanza per poter comporre una opera; e alla risposta affermativa del Maestro, egli avrebbe lasciato immediatamente la scuola per recarsi a Venezia. Ecco invece — come riporta il Radiciotti nel suo già citato scritto dettato per l'ottima Rivista Musicale Italiana — il vero corso da dirci perché dovette lasciare il Liceo: «Mentre studiavo nel Liceo di Bologna, dovevo pensare al mio sostentamento e a quello dei miei genitori: ma per quanto lavorassi in tutti i modi, e come maestro al cembalo nei teatri con la retribuzione di sei - paoli - per sera e cantando nelle chiese, e componendo pezzi di musica vocale che mi fruttavano qualche piccolo regalo, i guadagni erano purtutto scarsi. Sempre urgente si faceva sentire la necessità di trovare un lavoro più proficuo. Quando ebbi finito lo studio del contrappunto e della fuga, chiesi al Padre Mattei che cosa mi rimanesse ancora da imparare. — Il canone di verso del canone», rispose. «E quanto tempo ci vorrà?». «Due anni circa». Allora mi diedi a spiegarli le ragioni per cui non mi era più possibile continuare per tanto tempo ancora la vita dello scolaro. Il buon Padre comprese e mi conservò la sua benevolenza».

Pochi mesi dopo andava in scena al Teatro Moisè — di Venezia la *Cambiale di matrimonio*. Era il 3 novembre del 1810. Due anni dopo, sfiorando il successo del *Tancrède* e a 23 anni, Rossini scriveva *Il Barbiere di Siviglia*.

Il soggetto ridicolano e farsesco di questa *Cambiale* può raccontarsi con brevi parole. Tobia Mieli, ricco negoziante italiano, è in corrispondenza d'affari con il negoziante americano Slook, che desidera d'un erede e non volendo sposare un'americana, s'imbarca per l'Italia dopo aver spedito al suo corrispondente una lettera di cambio, contenente i dati intorno alla desiderata moglie e l'impegno di sposare a due giorni data la donna che, possedendo tali dati, gli presenterà la lettera. Sir Tobia concepisce il disegno di far presentare dalla propria figliola Fanny la cambiale di matrimonio al ricco americano non appena arriverà. La ragazza, senza sapere di che si tratta, consegna la lettera di cambio, chiusa in busta, a Slook. Questi si studia di esprimere alla giovane tutta la sua ammirazione e la sua felicità: ma Fanny gli spiettella sul muso che ella ama in segreto Edoardo, dal quale è riamata. Slook può rinunciare al matrimonio, ma come riuscire a liberarsi dall'impegno col padre, senza svelargli il segreto dei due giovani innamorati, cui ha anzi promesso aiuto e protezione?

Sir Tobia non vuol sentir di scuse. Ne segue una sfida. La faccenda minaccia di farsi seria, ma Slook ha una trovata geniale da commerciante: egli - gira - la famosa cambiale - all'ordine del signor Edoardo Milfort, il fortunato pretendente di Fanny, e gli consegna il titolo legale del possesso. E tutto finisce nel migliore dei modi.



Una scena dell'opera (Disegno di C. Bini)

«LA FANCIULLA DEL WEST»

DI GIACOMO PUCCINI

Le due fasi artistiche distinte e definite che si proiettano estesamente su tutto il teatro di Giacomo Puccini hanno proprio nella *Fanciulla del West* l'elemento discreto e diviso. Con quest'opera di più, il secondo periodo teatrale del Maestro entra e si afferma, con impetuosa, momentaneamente, alla fase più ricca più significativamente tipicamente al lume d'indagine e di riflessione critica pucciniana. Con questo cosa si vuole affermare? Si vuole forse negare l'operistica precedente alla *Fanciulla*? O, peggio, la si vuole misconoscere come espressione non degna, non sufficientemente musicale? No, niente di tutto questo. La precedente riflessione vuole affermare soltanto e una volta di più l'attualità e la vitale sensibilità dell'ultima operistica pucciniana. Si vuole asserire, insomma, che gli anni che corrono all'incirca dal 1910 al 1915 — ricchi in arte ed in musica in Italia — sono di fatti nuovi, negativi e positivi, inusuali, irrazionali (si pensi alla posizione di Schomburg e di Strawinsky, di Ravel e Debussy in quell'epoca) — non passano inutilmente per Giacomo Puccini. La sua operistica espressiva sino allora in forma alquanto limitata, prende decisamente un nuovo indirizzo, il momento storico artistico musicale si ripercuote, nella sua evoluzione, su tutta l'opera del Maestro che va dal 1910 circa alla morte, conferendo maggior vita e forza alle sue nuove forme espressive. *La Fanciulla del West* — primo e prezioso frutto di questo rinnovamento, saggio inaugurale e ben augurale — ne segna il tratto, essenziale e conseguente come essa è ineliminabile, al tempo stesso. Con la *Fanciulla* il mondo teatrale musicale umano di Puccini si trasforma completamente. Fino allora si badò bene, il fatto teatrale comunque trattato dal compositore era fine a se stesso; estraneo del tutto al mondo esterno che lo circondava, tale fatto vive nell'ambito di una piccola limitata passione senza alcuna risonanza esterna, senza nessuna interferenza con le passioni di carattere collettivamente umano ed emotivo. Con la *Fanciulla*, invece, il primo teatro si affaccia già bene individuato nella mente del compositore, dapprima, direi, come problema soltanto teatrale, poi come problema musicale e quindi operistico. Per la prima volta nel teatro pucciniano l'importanza dell'ambiente preoccupa l'autore: il mondo in cui si svolge l'azione appare teatralmente già fissato: l'urto delle passioni il clima di cui il dramma di Minnie e sintesi e fonte generatrice al tempo stesso non dà luogo ad equivoco. Quel velleitissimo incrociarsi di sentimenti collettivi, quelle fosche passioni quella tumultuosa esistenza di una moltitudine assistita di ricchezza, sofferente cupida sospettosa brutale (ma buona) stata vivamente sentita dal compositore che la raffigura nell'opera con accenti potenti e con scene di grande effetto.

E i mezzi musicali come rispondono a ciò? Il tipico parallelismo pucciniano per cui azione singolare vocale ed azione sinfonica corrispondono ad esplicitazione del dramma particolare ed a rafforzamento ambientalistico resta fermo. Ma la vocalità si inarberisce, si inasprisce, risulta più acuta inflessa, tagliente e angolare. Attraverso questa vocalità il fatto musicale diviene drammatico, non è quello drammatico che come altrove, vive per così dire extra-musicalmente. Nell'orchestra poi la trasformazione è, se possibile, ancor più completa. Nel precedente teatro l'orchestra è il ricordo sonoro dell'episodio vocale; vive vocalmente in quanto la forza melodica del canto riesce o meno a imprimere di sé la ristretta atmosfera. Nella *Fanciulla* invece l'ambientazione drammatica è tutta nell'orchestra; qui più che nel canto si rivela coinvolto l'ecedere della sensibilità pucciniana ed altre che allora, prelevano vita o già risolutamente si affermavano in opere altrui ed in altri paesi. Viveva coloritissima vibrante dinamica, l'orchestrazione della *Fanciulla* è il primo passo verso la grande concezione corale di *Turandot*. L'armonia diviene incredibilmente sensibile e attinge, con indeprimibile spirito di latinità, più all'impressionismo francese che alla crisi tonale germanica; e sinceramente frantumata debussyana appaiono molte ondate strumentali dell'opera specialmente nel primo atto, proprio dove per una nuova descrizione drammatica l'autore cerca strumentalmente modi nuovi; e certi intrecci e raggruppamenti tonali si rivelano per la prima volta nel teatro pucciniano.

Queste osservazioni vogliono, dunque, meglio porre in risalto l'enorme importanza rinnovatrice di questo spartito, la risonanza in tutto il successivo teatro pucciniano e, ciò che più conta, il significato profondo che la nuova estetica conferisce alla grande arte del compositore; arte, via via che il tempo passa sempre più alta viva eloquente inestimabilmente geniale anche nei suoi valori essenziali — quelli che sopra abbiamo tentato di meglio inquadrare — non appropriatamente ed a fondo compresa ma (talvolta, anzi, fraintesa od addirittura negata).

Occorrerà allora, ancora scorrere lo spartito e segnalare via via gli episodi più rappresentativi? Forse che molti frammenti dell'opera non sono da tempo celebri e ormai popolari? Anche *La Fanciulla* la sommaria e univale sensibilità comune ha tratto alcune pagine le preferite, per così dire, che in forma anologica e condensata vorrebbero indicare il meglio e i momenti più felici. Ma fermarsi a questo, in sede critica, significherebbe negare la ragione della critica stessa e misconoscere il ben più ampio ed evidente valore dello spartito. Ragion per cui non vogliamo rinunziare alla consueta segnalazione di episodi che, dopo le brevi note precedenti, l'ascoltatore più vigile comprenderà, forse, in una nuova luce e in uno spirito espressivo più alto e risuonante. Quale esso è in corale.

Il primo atto è per noi il più efficace. La individuazione dell'ambiente è già solida e sicura. I tipi (tutti i tipi, anche le figure di minima im-

portanza) sono fissati mirabilmente tanto nel riflesso sinfonico che in quello loro specifico vocale. Il tema introduttivo orchestrale la soave canzone di Jack e le inaspriti corali che s'accompagnano, l'episodio di Larkens la fosca scena del giuoco l'aria di Minnie, il valzer, il duetto con i vari episodi specificamente solistici, tutto passa in secondo piano dinanzi alla complessa ricca vivissima visione complessiva di cui gli episodi stessi sono elementi necessari ed insostituibili ma formativi, e non isolati quindi della stessa sceneggiatura musicale. Nel secondo atto ricorderemo la menzogna di Wovkle e il duetto che praticamente lo realizza del tutto, non privo di episodi felici: quello di Minnie sulle parole « Poi ritorno ai miei piedi... quello ». Ma un giorno ho incontrato — e la scena finale drammatica e di effetto indubitabile. L'ultimo atto presenta la vibrante scena introduttiva fino all'arrivo di Johnson, il suo recitativo « Risparmiate lo schermo » più espressivo, certo, della celebre ma barca aria « Ch'ella mi creda » e l'arrivo di Minnie che dà luogo ai magnifici episodi del finale bellissimo sulle parole « Non vi fu mai... ».

« Ora quest'uomo è mio... Non vi fu mai... » Dal dramma della *Fanciulla del West* a quello collettivo e corale di *Turandot* — attraverso altri saggi fra i quali quello perfetto di *Suor Angelica* — il passo è breve. E il problema estetico dell'operistica contemporanea appare in Puccini accennato, fissato, illuminato, effettivamente e genialmente affermato e risolto.

RENATO MARIANI.

La Banda dei Carabinieri

Questa banda, che da molti lustri tiene alle in Italia e nel mondo le tradizioni musicali d'uno dei più antichi istituti militari e di polizia può considerarsi — e non a torto — espressione superba e perfetta della capacità organizzativa che in tutti i campi, compreso quello artistico, può esplicare l'Arma dei Carabinieri Reali, attraverso le risorse inesauribili della sua vitalità. Essa è unica per tutta l'Arma ed ha sede in Roma presso la Legione Altiere Carabinieri.

Le sue origini risalgono al 1885, anno in cui ad una preesistente « Fanfara dei Carabinieri Reali » si diede un primo sviluppo sia numerico che artistico. Seguirono progressivamente ulteriori e più ampi miglioramenti per merito del maestro Luigi Caioli, sicché ben presto — sotto l'impulso animatore del Comando generale dell'Arma — la banda fu ricercata ed ammirata non soltanto nella capitale della romanità ma nell'intero Regno ed all'estero, per la sua perfetta organizzazione.

Nell'aprile 1916 partì per Parigi (ora — unitasi alle bande della « Guardia Repubblicana » e della « Guardia Reale di Inghilterra » — ebbe il battesimo degli applausi stranieri al « Trocadero » negli « Invalides », al « Jardin des Tuileries », in un programma sciolto a beneficio dei feriti di guerra. Nel 1917 si spinse, pro « Croce Rossa », a Liona e a Saint-Etienne. Nel 1918 si recò a Londra, Birmingham, Sheffield, Backburn, Newcastle, Edimburgo, Liverpool e Southampton. Nel 1926, al Caioli seguì il maestro Luigi Cirenei, già prediletto allievo — nel Liceo del Cigno Pesorosa (Rossini) — di Pietro Mascagni, oggi Accademico d'Italia.

Il maestro Cirenei — musicista sensibilissimo, interprete espressivo di riconosciuta valentia e di largo prestigio negli ambienti musicali — è autore di geniali composizioni orchestrali, da camera e sinfoniche. Sotto la sua direzione la banda dell'Arma fu ancora chiamata a rappresentare l'Italia nei più importanti convegni internazionali di musiche militari, adornandosi di sempre nuovi allori: così a Liegi (1928), a Parigi (1934), a Bruxelles (1935), a Valence sur Rhone e ad Aix-les-Bains (1935).

Quando attraverso le vie e le piazze d'Italia, questo poderoso organismo militare, che alle esigenze della disciplina accoppia quelle non meno imperiose d'Estete, passa superbo nella sua smagliante divisa e una selva di pennacchi ondeggia al vento accompagnata dallo scintillio dorato degli strumenti terzissimi, folle di appassionati corrono a portare il loro contributo di eni- mi-

razione e di simpatia alla banda più popolare di tutto il Regno.

Non vi è grande solennità in Italia che non ami assicurarsi il concorso di questo ambizioso complesso musicale che, alle note sublimi di Verdi, di Puccini, di Mascagni e di altri grandi italiani, sa accoppiare quelle appassionate e patetiche di Beethoven, incalzanti e robuste di Bach, armoniose e complesse di Wagner, marziali e forti di una marcia militare.

Al suono della loro banda sfilarono i Carabinieri in partenza per la guerra mondiale, come hanno sfilaro, ora pochi mesi in partenza per l'A O, nell'aura grande dell'Urbe, mentre la loro gloriosa Bandiera si inchinava dinanzi al Maestro del Re, auspicio sicuro del nuovo Impero voluto e creato dal Duce.

MOTOCICLETTA



“BIANCHI”

(250 NORMALE)

UNO DEI PREMI
DI BENEMERENZA

CHE L'«EIAR» ASSEGNERÀ A QUEI
PIONIERI CHE ENTRO IL 31 DICEMBRE 1936 AVRANNO SAPUTO
OTTENERE NELLA PROPRIA ZONA
UN DETERMINATO INCREMENTO
A B B O N A T I

CONCERTI

DANIELE AMFITHEATROF

Nuovo e interessante il programma che il M. Amfiteatrof svolge per gli ascoltatori del gruppo Torino lunedì 19, alle ore 20.40.

Se non vi sarà bisogno di presentare il maestro, già noto e ammirato dai nostri ascoltatori per la sua attività direttoriale, non altrettanto possiamo dire per il programma che ha bisogno invece di illustrazione poiché in esso oltre ad esservi comprese composizioni poco eseguite, alcune per il loro carattere impressionistico vogliono essere ascoltate con il testo letterario che è stato oggetto dell'ispirazione del musicista.

Così *Gethsemani*, poema contemplativo di Victor de Sabata, reca nel frontispizio della partitura il brano che riportiamo. Brano di intensa emotività religiosa che rispecchia lo stato d'animo nel quale fu concepita la musica e il carattere della composizione.

Una strana pace e nell'ombra, un'immobilità magica trasfigura le cose ed il silenzio. Tutto s'ammanta di soave malinconia.

O Gethsemani O zolle, o fronde sfiorate dal Salvatore quando in lontani crepuscoli veniva alla vostra solitudine, anelante di tregua, devio le nere giornate di Gerusalemme!

Il cuore trabocca di evocazioni sante, e vi adora... e vuole addormentarsi, così, fra i vostri ricordi... e sognare...

La stellata immensa trasale e converge lente piogge d'astri verso la terra santa. Nel silenzio una voce orcolta rammemora la feroce legge di «Dolore» e di «Redenzione nella Rinuncia».

L'anima susulta; e si interroga, s'umilia, s'accusa... e piange.

Lo sguardo cerca ancora l'alto... il firmamento e tutto un abisso rutilante d'universi, un'immensa promessa divina.

E l'ora del raccoglimento e della preghiera.

Un'altra interessantissima composizione compresa nel programma è *Hoggar* di Rossellini eseguita per la prima volta all'Augusteo da Willy Ferrero nel 1933.

Renzo Rossellini, sebbene molto giovane, si è meritato l'attenzione particolare dei pubblici d'Italia e di Europa per la sua notevolissima produzione sinfonica e teatrale. La suite *Hoggar* che sarà interpretata dal maestro Amfiteatrof nel suo Concerto e in forma rapsodica e consta di tre tempi: a) *Le Jardin dans l'oasis*, b) *La danseuse aux torches*, c) *Nocturne*.

Il primo «Le Jardin dans l'oasis» è accompagnato dal seguente testo poetico di A. Maraval-Berthoin, Chants de Hoggar:

«L'hironde, en écrivant le nom de Dassin, a crié:

J'entend vos coeurs!... et tous les autres oiseaux se sont mis à chanter son nom de fleurs.

Imcstar, Imcstar, Imcstar, et les soleils, pour fêter le retour de son aile, ont mis des bagues, des colliers, des boucles sur les bras étendus des branches.

... Et j'ai senti tes bras menacer, o Dassin!...»

Il secondo: «La danseuse aux torches» dal breve verso di S. Ondiane: «Chants de la Caravane». Le lingue cercate in bracciale mi ravvit l'esprit. Quand tu danses, mon cœur chavire».

Hoggar — dice l'autore — è quella parte dell'Africa più comunemente conosciuta con il coloratissimo nome di «Atlantide». E' il paese insomma che ancor oggi più di ogni altro conserva intatte tutte le caratteristiche del favoloso e mitologico Oriente, cercato di esprimere la sua anima primitiva ma poeticissima con i mezzi più folcloristici, cercando di fare opera esaltatrice della sua vita semplice.

Una parte del programma è dedicata anche ai classici. Il concerto ha infatti inizio nel nome di Handel del quale il M. Amfiteatrof eseguisce il 2° Concerto grosso in si minore. E' questa grande musica tedesca. Scritto nella forma tradizionale, come successione di brani di differente ispirazione e movimento (adagio, allegro, adagio, allegro) svolge idee melodiche di singolarissima ampiezza ispirazione.

Il concerto si conclude con l'ouverture della *Sposa venduta*, di Smetana.

d. v.

Il concerto europeo belga



Il Maestro Detlauw

Nicolas Detlauw parlando di Paolo Gilson nella *Gazette Musicale* dice che in tutta la musica di questo compositore è stato al più alto livello il pensiero della purezza, dell'elevatezza di stile, della precisione espressiva.

L'autore della cantata l'Autreca di Rimini qui si era rivelato con la cantata *Sinal* scritta per il premio di Roma del 1889, quando aveva appena ventiquattro anni.

La reputazione di Paolo Gilson si affermò in seguito con il poema sinfonico *La mer*, vero affresco sonoro che può molto in evidenza il compositore belga nel campo sinfonico.

Dopo di allora si poté constatare che Gilson, a differenza di molti altri, è un teorico che conosce tutti i segreti della sua arte, e che esprime sentitamente ciò che il sentimento della natura gli ispira. Egli osserva, ascolta, e i premi entusiasti ed innumerevoli e li esprime nel modo in cui il suo orecchio musicale e l'animo suo di artista li ha percepiti.

La sua musica è soprattutto pura e sana, i suoi contorni netti e precisi, e modello perfetto, e resta stranamente al mistero, al misticismo, poiché rifugge da ciò che è vago.

Paolo Gilson è un sensitivo la cui arte attinge ispirazione nell'animo stesso, perciò la sua arte è personalissima e profondamente umana.

La cantata *Autreca* di Rimini, opera di grande respiro per soli, coro e orchestra, eseguita nei Concerti Popolari sotto la direzione di Giuseppe Dupont, ebbe grande successo poiché in questa composizione Gilson dimostra vero talento e forza d'ispirazione e di espressione. Il lavoro tematico è magistrale, l'orchestrazione è complessa e pur chiara e brillante.

Lo spazio non ci permette di parlare diffusamente come meriteremmo, delle altre opere di Gilson, vogliamo però ricordare che tutte le sue composizioni per soli, coro e orchestra, per orchestra sinfonica, per la scena e per banda, sono dei veri modelli del genere.

Paolo Gilson, musicista crudo, compositore va-

lente, è professore apprezzatissimo, amato ed ammirato da colleghi e discepoli per la generosità dell'animo suo, per l'ampiezza di vedute, per l'aiutocrazia delle sue concezioni, che provano la superiorità del suo spirito.

Come critico musicale Paolo Gilson si è fatto apprezzare, con numerosi articoli apparsi in quotidiani e riviste del Belgio e di altri paesi. Pure molto apprezzate le sue conversazioni radiofoniche diffuse dalla stazione di Bruxelles.

Questa considerevole attività di tutta una vita dedicata con grande passione all'arte musicale permette di salutarlo in Paolo Gilson un eminente rappresentante della Scuola nazionale belga.

La partitura della cantata *Autreca* di Rimini è scritta su un tema in prosa ritmata di Giulio Guillaume che fu segretario del Conservatorio Reale di Bruxelles.

Il Guillaume ha trattato in modo suo personale il noto epiano della Divina Commedia: *Francesca preferisce gli orrori dell'Inferno con Paolo, alle delizie del Paradiso senza la presenza dell'uomo amato*. La mitologia pagana ha suggerito al Gilson la concezione di Minosse in veste di giudice dell'Inferno.

Il compositore ha costruito la sua cantata su molti o temi caratterizzati idee, sentimenti e personaggi; l'orientamento delle tonalità è concepito nello stesso senso. I tormenti dell'Inferno sono evocati con tonalità in re alternata a quella di si bemolle; le battitudini del Paradiso sono scritte in modo misolidio. La strumentazione segue gli stessi principi. La parte dell'Arcangelo Gabriele è scritta per voce di contraalto, il che le conferisce un'espressione ultraterrena.

La musica segue fedelmente il testo, meno nella seconda parte, che è costituita da una specie di Scherzo drammatico-fantastico.

Il concerto del 21 ottobre sarà diretto dal nobilissimo maestro Désiré Detlauw, consigliere musicale e direttore d'orchestra principale dell'Institut National de Radiodiffusion del Belgio. Vi parteciperanno i cori dell'INR diretti dal maestro Maurice Weinand; sono interpreti veramente di eccezione la signorina Berta Briffaux, dell'Opera Flaminiana di Anversa, la signorina Giovanna Thié, solista del «Concerti spirituels» di Bruxelles, il baritono Francesco Toutenel ed il basso Van Obberghen del Théâtre de la Monnaie di Bruxelles. L'attesa è vivissima.

M. G.

L'inganno felice, con la cui sinfonia si apre il concerto sinfonico che sarà diretto dal maestro Rito Selvaggi e trasmesso la sera del 22 corr., appartiene a quel gruppo di opere buffe in un atto che potrebbero chiamarsi farsette musicali che Gioacchino Rossini, non ancora ventenne, snocciolò assieme ad un'opera-oratorio in un'opera buffa in due atti *La pietra del paragone*, nello spazio d'un anno, dopo il noto debutto con la *Cambiale di matrimonio*.

La *Cambiale di matrimonio* era stata subito seguita dalla cantata *Didone abbandonata* scritta per la Ester Mombelli e dall'*Equiloco stravagante*, andato in scena a Bologna.

Le tre opere in cui abbiamo detto e cioè *L'inganno felice*, *La scala di seta* e *L'occasione fa il ladro*, ossia il *Cambio della moglie*, andarono in scena al Teatro San Moisè di Venezia che poco più d'un anno avanti aveva fatto la prima conoscenza con l'autore della *Cambiale*.

Nello stesso anno il futuro autore del *Barbiere* e del *Giugliano Tell* faceva rappresentare al Teatro Comunale di Ferrara il *Ciro*, il *Demetrio* e *Poibito*, da lui scritto, quattordicenne, per la Compagnia del Teatro San Moisè di Venezia che poco più d'un anno avanti aveva fatto la prima conoscenza con l'autore della *Cambiale*.

Sembra accettato che tanto la sinfonia dell'*Inganno felice*, che è quella che verrà eseguita, come

quella della *Cambiale* sarebbero state scritte nel periodo in cui il Rossini era alunno, sotto il Padre Mattei, del Liceo musicale di Bologna e poi dal Maestro adattate alle sue opere.

La più viva attesa è destinata a succellare il secondo numero del programma rappresentato da una delle stupende e vive e commosse sinfonie schubertiane e preclaramente quella in do minore che è chiamata la

«Tragica». Il musicista delicato e sospirato del *Lieder*, il tenero autore di quell'ineffabile *Incompiuto* che tutti conoscono e adorano, sa raggiungere altezze infinite nelle sue sinfonie, che furono dette degne del grande sordo divino. Dobbiamo ricordare ciò che Brahms lasciò detto di Schubert? «Il vero successore di Beethoven non è Mendelssohn, che pure aveva una incomparabile vocazione d'arte, né Schumann, ma bensì Schubert. Nessun compositore sa declamare quanto lui. Anche noi l'abbiamo tentato, ma in paragone di Schubert quello che noi siamo stati capaci di fare non è che inutile ciarpane».

La sinfonia che è contrassegnata con un titolo che ne esprime gli accessi e drammatici caratteri, è fra le più suggestive e commosse sinfonie del grande e infelice maestro viennese che la morte rapiva a soli 31 anni.

Dopo il sorriso rosiniano e la pensosa opera schubertiana, ecco il rutilante bagliore d'una pagina deliziosa, nota, arcinota, ma sempre grande lo Scherzo del Sonno d'una notte d'estate di Mendelssohn; qui seguirà a conclusione del Concerto, il bel Preludio e la pittoresca danza della *Maggiolata* Veneziana, l'opera del Selvaggi così nota e cara ai nostri ascoltatori.

IL CONCERTO RITO SELVAGGI

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

CHI DEVO SEGUIRE

Due deliranti del bel mondo provano con Saint-Saëns un duetto per un concerto di beneficenza. Le voci sono abbastanza buone, ma imperversa una eccessiva indipendenza di ritmo.

Chi delle due devo seguire? — interrompe il Maestro.

«Un istante di esitazione poi?»
— «Me se vi piace» — risponde la più sfrontatella.

INCOSCIENZA SPIRITO CRITICO DI UN BIMBO

Un incomprendi si è portato alle prove un nipotino di 4 anni. Il piccolo se ne fida, in questo mondo a vedere le prestazioni del direttore d'orchestra. A caso, mentre è a tavola, esce in questa osservazione: — Quel signore vestito di nero mi ha fatto molto ridere ma preferisco un clown vero.

AUTOMI MUSICISTI.

Ducento anni prima del fotografo e dei piani elettrici essi parevano una magica novità. Voucaillon nel 1738 presentò all'Accademia delle Scienze di Parigi un fantoccio riprodotto in grandezza naturale su un pannello seduto su di un musicio che suonava il flauto. Eseguiva dodici arie diverse, muovendo con precisione le dita in corrispondenza di ogni nota. Enrico Deza, mercante di orologi, nel 1755 presentò alla Corte di Francia tre imitazioni di fanciulli di cui l'uno scriveva, l'altro disegnava abilmente ed il terzo non solo suonava l'organo, ma anche applicava un'altana e faceva una invenzione.

Giuseppe Meini presentò a Luigi XV un apparecchio per registrare i suoni, dimostrandosi così geniale precursore del fonografo. L'apparecchio era costituito in una scatola di bronzo ed aveva lo scopo, secondo il rapporto dell'inventore, «di conservare ai secoli futuri la prosodia esatta della lingua». L'apparecchio non ebbe successo e il inventore, rivoltato di debiti, fruscio il suo lavoro e morì in miseria all'inizio della Rivoluzione.

«L'inventore del metronomo, Maelzel, in cui l'appassionato Beethoven cominciò con l'«siegretto» della VIII Sinfonia, costruì a sua volta un suonatore di tromba d'una metro e mezzo, il cui soffio potente emetteva «dalle ruote squallanti. Molte fanfare ed altre militari, erano da lui eseguite alla perfezione ed anche le scene libere concorreivano a rendere le più delicate modulazioni».

AMICHE FRANCESI DI WAGNER

Nell'indigente periodo francese di Wagner (1839-1842), egli riamò l'amicizia con una Jessie che era stata già sua ammiratrice quando dirigeva i concerti di Corte a Dresda. Aveva poi sposato il ricco negoziante di vini Lausout, residente a Bordeaux. L'antica ammirazione si trasformò al secondo contatto, in travolgente passione, tanto che i due avevano diviso di fuggire in Asia Minore, e non si comprendeva quali prospettive musicali egli potesse avere speranza di trovare.

Non francesi per nascita, ma per residenza, e sanguigno materno furono le due figlie di Franz Liszt e della contessa d'Agoutit. Una curiosa lettera di Wagner ordina meritoriamente ad un fornitore per Götting sua segreteria, dei guanti di un disegno e lavorazione speciale con il monogramma di lei.

Un gruppo di emicizie francesi venne sbandato dallo scoppio della guerra franco-prussiana del 1870. Ma Giuditta, bella del grande letterato Teofilo Gautier e moglie del fantastico Catulle Mendès, rimane fedele all'amore. Non poté accettare in quei giorni turbolenti l'invito di recarsi in Svizzera come madrina al battesimo del piccolo Siegfried, ma appena poté, divorziata dal marito, nel 1876 recò a Bayreuth il suo sfigato di giovane donna in omaggio al senno sessantatreenne.

Un barbiere della città era complice del loro amore bollente.



Jessie Lausout

Giuditta Gautier

LA STORIA DELLA MUSICA

TRENTASEIESIMA PUNTATA

Mozart è puro artista, dice bene il Pannini. Tutto immediatamente d'ispirazione, egli non ha programmi estetici ed innovazioni teoriche da applicare, e va diritto al suo scopo che è quello di far musica, ma una musica sensata, non da virtuosi e perché lo raggiunga, tutto è buono. Con la sua opera multiforme ed estesa, Mozart dimostra in modo pieno ed assoluto quanto vana sia la critica delle forme astratte, e come tutti i mezzi riescan opportuni all'espressione quando vi è un'anima che dia loro la vita. Nel campo della sinfonia, egli si differenzia da Haydn, che sviluppa tematicamente e precorre Beethoven nella dialettica degli temi, perché, tende piuttosto verso il ripreso melodiche che annoda con modulazioni di ritmi e di armonie. Nel campo del teatro, compone e supera il dissidio teorico tra Gluck e Piccini, e integra il canto drammatico, ricevendo in eredità dagli Italiani con la strumentalità sinfonica. Al dramma umano si appassiona già con la forza dello spirito romantico, dà in accenti energetici e incisivi e risona e irrobustisce il recitativo in una forma che parte buona per più di un secolo dopo. Perciò l'arte di Mozart — splende nella storia come una delle più grandi affermazioni spirituali: lo spirito che, nella pienezza della sua realtà, si effonde e trabocca sopra tutte le contingenze, vittorioso di ogni genere di limitazioni. «Ma, se fosse riuscito a realizzare il sogno rimpiegato da Goethe, d'un accostamento secondo fra l'anima cristiana e la bellezza greca di compiere ciò che Beethoven voleva fare nella decima Sinfonia, e che Goethe tentava con il suo Faust, la conclusione tra il mondo antico e moderno, tanto l'arte di Mozart non si può dire sia giunta. Egli — come dice il Capri — allargò l'arte francese, compendioso l'italiana universalmente la tedesca, imprimendo il suggello mediterraneo al rigore di Bach, congiungendo gli sforzi alle sorti della sinfonia di cui Haydn aveva ampliata la forma elaborata dagli Italiani, e trasse anche nel dramma musicale questo nuovo filto di musicalità, «innocuando» il suo, almeno per noi venuti dopo la Rivoluzione e il Romanticismo, queste arti perfettissime pecca per troppo candore. Questo tenersi continuamente librato — proseguì l'articolo critico milanese — in «un'aura dolce senza mutamento», come quella che atita nel danzoso paradiso terrestre, questa materialità di tepide e molli e carezzanti blandizie, quest'aura d'un irraggiamento inconsumabile, simile a quello che vesle le anime dei beati nel quadio delle sfere angeliche, può talvolta allo spirito moderno che tanto intragga il dubbio e assilla l'inquietudine e arroventa l'ambizione della ricerca, far desiderare le penombre e il chiaroscuro di un'alimentazione aspirazionale d'urto più vicina alla terra, meno trasumanale e imparadisiata, meno perpetuamente assorta nel suo colloquio con le stelle. Il che ci pare giustissimo, come le osservazioni intorno al fatto che l'insurrezione passionale dello « Sturm und Drang » non si moribida neppure fuggacemente le impudicizie della fantasia di Mozart, nella musica del quale il passaggio è poi del tutto assente. Nel musicista di Salisburgo l'arte non si confonde mai romanticamente con la vita, e poté così conservare la sua miracolosa trasparenza e leggerezza, che la fa simile al luminoso sorriso d'un mattino primaverile. Se nel suo equilibrio vi sono momenti di timore, quasi presentimenti della fragilità e della brevità delle cose, troppo pure e aristocratiche, non sono che attimi fuggitivi: subito ritorna la radiosa serenità che è il tratto più caratteristico di quest'arte. Conclude benissimo il Capri: «In Mozart il musicista domina l'uomo e lo assorbe in sé completamente. L'umanità della musica triunga con Beethoven».

LODOVICO VAN BEETHOVEN

Dopo i profeti, necessariamente molto sommaria, di Haydn e di Mozart, tornerà agevole il tentativo di tracciare quello del Sommo di Bonn, prima d'accennare allo « Sturm und Drang » e al Romanticismo, e prima d'aver distinto l'Ottocento dal Settecento. A dar ragione di ciò non basterà certo il fatto che Beethoven visse trent'anni nel secolo XVIII; egli appartiene in realtà, tutto a quel secolo che il David qualificò di « stupido » e che il Castelar, meno stupidamente, disse invece « il più grande della storia ». Maggior peso ha un'altra considerazione estrinseca, e cioè che, per elezione di vita Beethoven fa parte, insieme coi grandi maestri di Kohrau e di Salisburgo di quella che fu la scuola vienese, e da sostituito tale la ragione dell'approfondimento portato da Beethoven alle forme musicali trattate da Haydn e da Mozart rispettando l'equilibrio da esse raggiunto. Il Beethoven fu figlio devoto ed entusiasta della tradizione musicale — scrive giustamente L. Levi — e la sua opera ad essa si attacca senza alcuna scossa riformatrice. «Daremo più avanti un cenno della scuola Beethoveniana, e della sua distinzione classica o romantica, ma per ora basterà tener presente che se è vera il principio gotico, che il classico è sano il romantico è malato ». Beethoven è nettamente classico: « ben egli discende nelle più oscure profondità dell'animo umano e l'investiga l'analisi; la scrive, ben egli comprende e trascrive il linguaggio delle più grandi passioni, quelle le rompe coi vecchi pregiudizi scolastici; ma pur fra tanto impeto d'ispirazione, fra tanto calore di sentimento fra tanta indipendenza di tecnicismo, quale classica purezza di forme, quale perfetta quadratura, qual chiarezza, quale ordine nell'architettura d'ogni lavoro, nello svolgimento di tutte le parti, nella composizione e nella disposizione di tutto l'insieme! » Bonaventura. Per questo riguardo, poniamo anche noi la nostra brevissima trattazione di Beethoven a questo punto.

Come tutti sanno, egli nacque a Bonn nel dicembre del 1770 in una camera così bassa che bisogna chinarsi per entrarvi. Il nonno, d'origine fiamminga, era musicista e, e nel 1772, tenne per sostituirlo da lui, ragazzo di undici anni come organista di Corte durante un viaggio. Nel 1787, l'arcivescovo di Colonia, poté mandarlo a Vienna, alla scuola di Mozart. L'autore delle Nozze di Figaro lo ascoltò e non fu entusiasta delle sue qualità tecniche, ma quando lo sentì improvvisare variazioni su un tema dato predisse facilmente che quel ragazzo avrebbe un giorno fatto parlare di sé. Richiamato a Bonn per la morte della madre, non poté ritornare a Vienna se non nel 1792, quando il conte di Waldstein, suo protettore e ammiratore, sperò di metterlo alla scuola di Haydn. Questi, però, non era fatto per l'insegnamento e aveva allora la testa ai trionfi londinesi. Lo sostituiva sovente lo Schenk, ma più che di lui il giovane Beethoven profitò dell'«Albrechtsberger, severo contrappuntista, e del Salieri. Al gran pubblico viennese si presentò come pianista negli ultimi di marzo del 1794, facendosi ammirare anche come improvvisatore. Nel '96 vide la luce il «re Tris op. 1» e le «tre Sonate per pianoforte dell'op. 2».

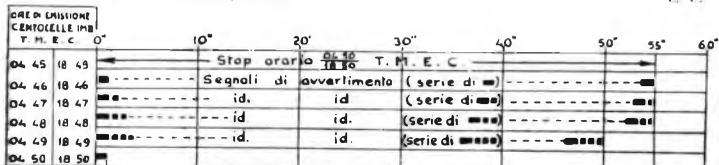
(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

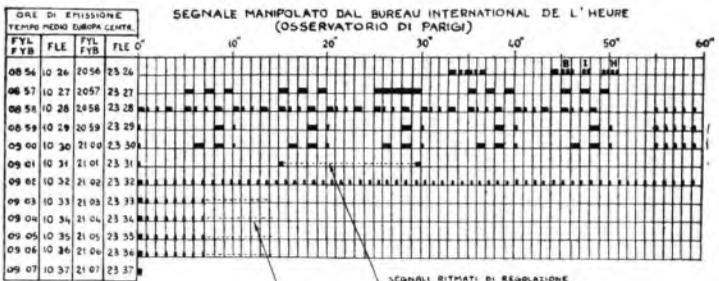
Mozart.

TABELLA DELLE PRINCIPALI STAZIONI R.T. EUROPEE TRASMETTENTI SEGNALI ORARI TARATI

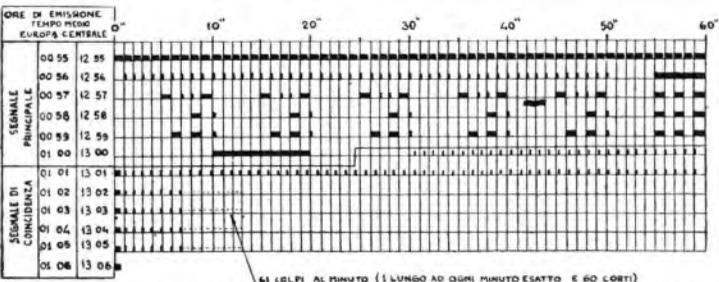
Emissioni di segnali orari tarati Per il controllo degli orologi di precisione, e per usi scientifici e tecnici, le principali stazioni radiotelegrafiche, ed alcune stazioni radiotelefoniche, trasmettono, in determinate ore del giorno, dei segnali orari di alta precisione l'emissione dei quali è comandata da un orologio campione di alcuni importanti osservatori astronomici. Le principali stazioni radioelettriche europee che trasmettono segnali orari di alta precisione sono quelle indicate nella tabella che segue. In essa, oltre ai dati relativi alle frequenze sulle quali i segnali orari vengono emessi e alle ore della loro trasmissione, sono anche riportati gli schemi secondo i quali viene effettuata l'emissione del segnale orario. Risultato così facilitata l'interpretazione dei segnali elementari, costituenti i segnali e l'identificazione dell'ora esatta alla quale essi corrispondono.



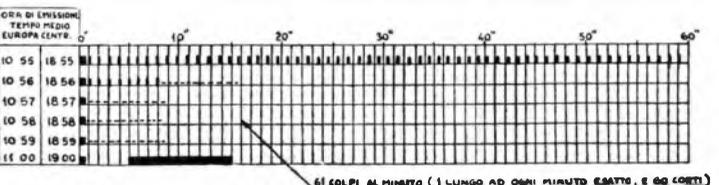
ITALIA — Stazione: Cuntocella IMB. Frequenza kHz 278 - lunghezza d'onda m 1087 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centr.) 04.45-04.50, 18.45-18.50



FRANCIA — Stazione: Croix d'Hins FVL. Frequenza kHz 15,7 - lunghezza d'onda m 19100 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centrale) 08.55-09.06, 20.55-21.06 — Stazione: Parigi Torre Eiffel FLE. Frequenza kHz 113.21 - lunghezza d'onda m 2650 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centrale) 10.25-10.36, 23.25-23.36 — Stazione: Parigi T.S.F. F.Y.B. Frequenza kHz 10580 - lunghezza d'onda m 28.26 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centrale) 08.55-09.00, 20.55-21.06



GERMANIA — Stazione: Nauen DFT. Frequenza kHz 16,55 - lunghezza d'onda m 18127 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centrale) 00.55-01.06, 12.55-13.06 — Stazione: Nauen DFC. Frequenza kHz 12965 - lunghezza d'onda m 23.10 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centrale) 12.55-13.06 — Stazione: Nauen DGZ. Frequenza kHz 14665 - lunghezza d'onda m 20.54 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centrale) 12.55-13.06 — Stazione: Nauen DFP. Frequenza kHz 7917,5 - lunghezza d'onda m 37.89 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centrale) 00.55-01.06 — Stazione: Nauen DGK. Frequenza kHz 6680 - lunghezza d'onda m 44,91 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centrale) 00.55-01.06 — Stazione: Zeesien. Frequenza kHz 151 - lunghezza d'onda m 1571 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centrale) 12.55-13.00.



INGHILTERRA — Stazione: Rugby GBR. Frequenza kHz 16 - lunghezza d'onda m 18720 - ore di emissione del segnale orario (tempo medio Europa Centrale) 10.55-11.00, 18.55-19.00.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE MEDIE E LUNGHE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
1150	200	Palet F.P. (Francia)	5	
1301	213,1	Kaifu-Ling (Giappia)	25	
1352	221,1	TORINO II	0,2	
0	0	MILANO II	4	
0	0	BARI II	1	
1274	235,1	Juan-Lo-Pae (Spa)	27	
1258	238,5	ROMA III	1	
1249	249,2	Stadlerden (Germania)	17	
1222	247,5	BOLZNA	50	
1219	247,3	Lilla (Francia)	60	
1196	251	Francoforte (Germania)	25	
1185	252,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1176	253,1	Copenaghen (Danim.)	10	
1157	257,1	Monte Carlo (Briga)	15	
1128	259,1	Kufere (Cecoslovacchia)	10	
1119	261,1	London Nation. (Ingh.)	20	
1110	263,2	TRIESTE	10	
0	0	TORINO I	7	
1113	260,5	Batlo Monmude (Fr.)	10	
0	0	Moravia Nuova (C.)	11,2	
1094	271,7	Kuivula (Lettonia)	50	
0	0	NAPOLI	13,5	
1095	274	Andes (Svezia)	17	
1077	278,0	Budapest I. (Fr.)	12	
1060	283,3	BARI I	20	
1050	285,7	Scottish N. (Ingh.)	50	
1040	288,5	Bonnes P.T.T. (Fr.)	12	
1031	291	Sveinshierg I. (Svezia)	100	
1013	294,2	Milano Reg. (Ingh.)	70	
1004	298,4	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
995	301,3	Hilberum II (Ost.)	60	
988	304,3	GENOVA	10	
977	307,1	North. Ireland Reg.	100	
968	309,0	Bordeaux S.O. (Fr.)	30	
958	312,8	Parigi P.P. (Francia)	12	
950	315,4	Breslavia (Germania)	100	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
932	321,0	Bruxelles II (Belgio)	10	
922	323,4	Atina (Cecoslovacchia)	12	
913	329,4	Torino (Francia)	60	
901	331,9	Anders (Germania)	100	
884	338,6	Ginevra (Svezia)	7,5	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	50	
859	349,2	Stesburgo (Francia)	100	
811	350,7	Berlino (Germania)	100	
802	360,6	Amsterdam (Olanda)	100	
823	364,5	Helsinki (Finlandia)	12	
814	368,6	MILANO I	50	
804	373,1	West Redoubt (Ingh.)	70	
795	377,4	Stoccolma (Svezia)	7,5	
783	382,2	Lusitania (Germania)	120	
778	384,0	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120	
767	391,1	Reddish Reg. (Ingh.)	70	
0	0	0	0	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	90	
740	405,4	Monaco di B. (Francia)	100	
731	410,4	Talino (Finlandia)	20	
722	415,5	Kiev (URSS)	35	
0	0	0	0	
713	420,8	ROMA I	50	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
686	437,4	Helsinki (Finlandia)	20	
677	443,1	Saltara (Svezia)	100	
668	449,3	Grassano (Francia)	20	
0	0	0	0	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
648	463	Lipsia-Dona (Fr.)	100	
639	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
629	476,9	Lisbona (Portogallo)	15	
620	483,9	Falun I (Svezia)	20	
0	0	0	0	
610	491,8	FIRENZE	20	
601	499,2	Madrid (Spagna)	25	
592	504,8	Venna (Austria)	100	
583	514,0	Monaco II (Francia)	60	
574	522,0	Stoccolma (Germania)	100	
565	531	PALERMO	3	
0	0	0	0	
554	539,0	Romundstet (Svezia)	100	
545	549,3	Budapest II (Ungh.)	120	
536	559,7	BOLZANO	10	
527	569,3	Lusitania (Germania)	6,3	
518	579	ROMA II (URSS)	10	
509	589	Ramsa Rystka (Cec.)	30	
500	599,3	Budapest III (Ungh.)	1P	
491	610	Mosca II (URSS)	100	
482	620	Oslo (Norvegia)	60	
473	630	Kalunberg (Danim.)	60	
464	640	Lussemburgo	150	
455	650	Lussemburgo	150	
446	660	Varavia I (Polonia)	100	
437	670	Mosca I (URSS)	150	
428	680	Atina (Germania)	150	
419	690	Witthich (Inghilterra)	50	
410	700	Koenigsberg (Germania)	60	
401	710	Batlo Parigi (Francia)	80	
392	720	Mosca I (URSS)	500	
383	730	Latic (Finlandia)	150	
374	740	Helsinki (Finlandia)	150	
365	750	Rasov (Romania)	100	



A viginti alla nostra *Ridere!lia* in quale vede il suo segno gentile ligherlaidato di fiori d'arancio abba il novello nido tanti piaggi di uccellini. Pion esempio lo daimo Mammia dei Principetti, con tanto il letto d'un nuovo frangibile che è il quinto, e *Edra*, la quale saluta l'arrivo del primo baerotto.

La nostra *Settima Generazione* mi manda un articolo di giornali in cui il titolo *Il baffo di patto* è messo bene in evidenza. Per fortuna non si parla di noi, ma di una curiosa pianta mellea che ha potuto, secondo Steno, quasi per essere lunginagto di avere un cunicolo nella flua, ma ecco che ora viene il pasticcio il nome mellea di detto vegetale, e *Kumel* è tradotto in italiano sarebbe, dice il *Giornale*, un baffo di setto. Ma si li botanici son fatti appa per complicare le cose. Tale pianta nell'Inde è chiamata e classificata sotto il nome di *Orthosiphon stamini-*. Ed io lo trovo decorato di buon ricucitura. Però il dottor Ruggero Attendoli ha voluto veder bene e il giornale con molti complimenti.

CONFINAZIONE
 Il baffo di *giatto* per la sua qualità *torreca* viene dallo scienziato *den-* e *barbifera*.

A me che vi volete fare, e questo di avere pure in tale particolare in fioritura, e un ricucitura a con-

anni laburo *Generazione* dice di un *come* viene sotto la forma vegetale, fat del bene. Avrei preferito fare un'analisi, ma la forma animale.

Sincer Risucetti per farvi una domanda: Se tu vuoi la lotteria di Merano o qualche altra, iscrivi al Radiocorriere. Posso garantirvi che rompono un premio consistente mi è recente, come esulta a te, mi succedo di aver sempre la convinzione di vincere, ma fa poco subito dopo l'estrazione, e quando la tua domanda, tutte trasmissioni ma se che rispondere. Quando domande nella tua. Come si fa per essere sicuri di voler bene ad una persona?

Se proprio è urgenza di saperlo occorre attendere quai anni e dopo averli di voler bene, ma tale persona si persuada che il tuo è uno di quegli affetti che dureranno almeno un paio di settimane e che per tale motivo si chiamano eterni. Se hai bisogno d'altro scrivi a tua disposizione.

Carli Grazie dell'indirizzo, ma l'amica non si è più fatta viva, il che fa supporre che abbia potuto rifiutare al momentaneo imbarazzo.

Tu i tuoi vestiti molto belli. Il feci con altri congnere al Federico e Torino, il quale provvederà che giungano ai piccoli nomi italiani di Isagio. Tu hai lontana dalla Patria, quindi viva la fiamma d'Italianità, e in ritorno che ti gestisci bene e dell'eroismo conferire la tua certezza chiudendo il bicco a quei corvi del cattivo augurio. Grazie di tutto, buona amici.

Angelo Non ti dimettico e non dimentico. Ma occorre attendere l'occasione propizia perché possa esprimere il tuo caso a chi potrà mettere una buona parola.

Adelino Riceverò il ritratto della Piccola Ita. La settimana scorsa ho spedito a tutti le paginette le quali sono quelle che tu gli conosci. Possi tu raggiungere quei buoni risultati che spero e che ti auguro. Grazie delle bellissime stelle alpine e dell'eroismo e conferire la tua certezza chiudendo il bicco a quei corvi del cattivo augurio. Grazie di tutto, buona amici.

Carli Grazie dell'indirizzo, ma l'amica non si è più fatta viva, il che fa supporre che abbia potuto rifiutare al momentaneo imbarazzo.

Tu i tuoi vestiti molto belli. Il feci con altri congnere al Federico e Torino, il quale provvederà che giungano ai piccoli nomi italiani di Isagio. Tu hai lontana dalla Patria, quindi viva la fiamma d'Italianità, e in ritorno che ti gestisci bene e dell'eroismo conferire la tua certezza chiudendo il bicco a quei corvi del cattivo augurio. Grazie di tutto, buona amici.

Angelo Non ti dimettico e non dimentico. Ma occorre attendere l'occasione propizia perché possa esprimere il tuo caso a chi potrà mettere una buona parola.

Adelino Riceverò il ritratto della Piccola Ita. La settimana scorsa ho spedito a tutti le paginette le quali sono quelle che tu gli conosci. Possi tu raggiungere quei buoni risultati che spero e che ti auguro. Grazie delle bellissime stelle alpine e dell'eroismo e conferire la tua certezza chiudendo il bicco a quei corvi del cattivo augurio. Grazie di tutto, buona amici.

Carli Grazie dell'indirizzo, ma l'amica non si è più fatta viva, il che fa supporre che abbia potuto rifiutare al momentaneo imbarazzo.

Tu i tuoi vestiti molto belli. Il feci con altri congnere al Federico e Torino, il quale provvederà che giungano ai piccoli nomi italiani di Isagio. Tu hai lontana dalla Patria, quindi viva la fiamma d'Italianità, e in ritorno che ti gestisci bene e dell'eroismo conferire la tua certezza chiudendo il bicco a quei corvi del cattivo augurio. Grazie di tutto, buona amici.

quelli che scrivono meno. La tua li ritrovo ora nel muschio e mi par che serbi il profumo di quel soffice marmo che crescevo sull'istmo sul quale l'invoco fatto per aprire in corrispondenza. Purtroppo come te posso dire anch'io di aver terminato i miei giorni, e ora fa più piacere sedersi su d'una stufa e bruciare. A ricordarti fra gli altri il mago di qua, ma non per dire che non diventa una di quelle che si dice. Può darsi che sia invece qualche "falsamagiu" di 80 chili e chissà quanto pseudoimmo alito al cielo.

Stulente!ni Sono da un po' in attesa dei tuoi di segno castro. In quale vede la prigioniera la promozione la quale è una di quelle che si dice. Ma non appena catturata ha un solo uoglio e una riserva di miele che dura fino alla relativamente prossima cattura. Dunque attendo salutando con te. Già che mi è diventato una di quelle che si dice. Purtroppo nulla di nuovo riguardo a questa pubblicazione.

Pubblificazione
 Come vedi occorre stare a gomito e nemmuno. Posso occupare ai saluti che tu mandi. Appagati del mio affettuoso tanto.

Re Anche tu non credevi la montagna. Nel partimene ho dato una zampata a caso e le lettere afferrate che mi faccio un grosso danno e chi c'è dentro è dentro, sazi org, qui ad augurarti buone vacanze invece e mezzo di chiederti come sono finite le tue vacanze. Non ho la facoltà di fare le vacanze di un fratello e la Isabella è sempre la gran brichiana.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Maria Serullo Non so proprio che cosa hai fatto. Non ho nulla figurati, e lo caprei anche tu, cara monella, senza che ti debba ripetere quanto ho detto non so quante volte anche oggi. Non siete soltanto voi ad aver pazienza amici miei.

Ripresa, ripresa... A chi si ostina a non voler accorgersi che il disco è in ripresa te qui ti fermare va riferito alle forme d'arte superiori, l'attendere il listino d'oltre della "Columbia", e che sa pre con la Settima sintonia di Beethoven, e poi domandategli che cosa gliene sembri. Perché non si potrebbe dare un caso più significativo: Beethoven — vale a dire il musicista che meno si presta allo sfruttamento commerciale — che "usurpa" il posto di dieci ballate nuove, o di dieci canzonette notissime, in una produzione mensile a quantita fissa. Che cosa può voler dire ciò? Che anche la grande musica si vende, purché venga offerta; e che il pubblico — l'aristocratico pubblico della grande musica — la compra volentieri, a patto che ne valga la spesa. Nel caso speciale, c'è poi un altro particolare non privo d'importanza: la "Columbia" aveva già in catalogo una Settima — un'incisione non recentissima, ma neppure stanlia — diretta dal Weingartner, e quella che pubblica ora — un'incisione freschissima — è diretta dallo stesso maestro. Morale? Questa per intanto: che per Beethoven — vale a dire per sommi musicisti, i meno popolari e i meno accessibili al grosso pubblico — ci può esser sempre posto, e largo posto, nelle nuove incisioni di domani. Non è una scoperta troppo peregrina, questa: ma la preferisco alle altre considerazioni che mi si presentano alla mente non foss'altra perché è la più pacifica. In ogni modo, questa eccellente interpretazione del Weingartner merita anche il più lieto successo commerciale, che di cuore le auguro.

Della stessa Casa un disco d'opera è da segnalare in modo speciale: quello col tragico monologo dell'atto terzo, e con Ninni mi tema, due fra le più gigantesche pagine dell'Otello verdiano. Le ha incise il tenore Francesco Merli che, nelle sue recenti interpretazioni del capolavoro, s'è fatto tanto ammirare, e che molti gradiremo di rivedere in disco.

E un altro che i discofili continueranno a rivedere sempre con diletto è il tenore Enzo De Muro Lomanto, che non si stanca d'incidere canzoni napoletane, in gran parte scelte tra le "classiche", alternandole di quando in quando coi migliori successi del giorno. Per merito di lui e dei tecnici incisori, i suoi dischi di canzoni possono considerarsi ottimi. Tra le sue recenti esecuzioni, segnalare a caso quella di Commis se cantu a Napule di E. Mario e quella di Pusilleco di Tagliaferris-Morolo; ma tutte sarebbero da ricordare, perché quasi tutte sono ricche di pregi non comuni. Un altro disco che mi è piaciuto è quello con Quando mi baci di Malatesta-Barella e Ritorno di Luca Lucano, nell'interpretazione di Vittorio De Sica, che è riuscita misurata con garbo. E poi ci sono tante altre incisioni: di Rodolfo De Angelis, di Carlo Buti, di Fionnora di Giglio, e di parecchi altri; e ci sono inoltre i dischi di danze, tra cui notevoli quelle eseguite dal Jazz Sinfonico Canobbiana, bravamente diretto dal Ferruzzi; e quelle di ottimi pregi sonori, dovute a Carol Gibbons. Ma un'occhiata al listino vi dirà assai più di quanto lo spazio mi consentirebbe di dire qui.

Piuttosto, vorrei segnalare le canzoni arabo-tirpoline eseguite da un quintetto di Tripoli, capeggiato da Kamel-el-Gadi; il quale — o io m'ingannano — al suo paese d'essere un bravissimo cantante. Tra noi — a dirlo schietta — forse non d'esser eccessivo entusiasti. Eppure, a pensarci bene, le sue melopee lente tristi e primitive offrono — anche all'ascoltatore non insitato — una qualche materia di riflessione. Ascoltate, ad esempio, la Canzone di notte. Che dirà, in sua jarella, l'ottimo Kamel-el-Gadi? Mistero. Ma questo rustico mandolino che a un certo punto si arresta smozziando, e questo cantore che, nel contempo, si tace per sighozzare anche lui, se ci trovano sceltici o irriverenti li per li, ci fanno pensare subito dopo. E forse, tutto sommato, questo disco è meno inutile di quelli incisi da qualche vamps di dentro o di fuori.

CAMILLO BOSCIA.

RADIOCORRIERE

BAFFO DI GATTO

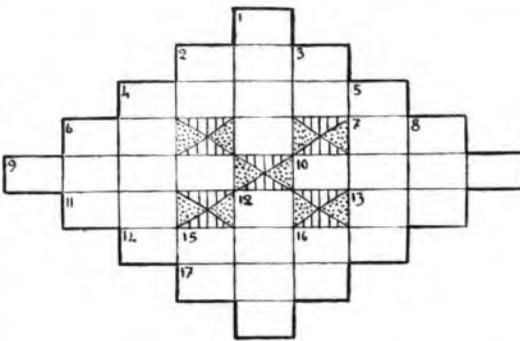
M. C. P. Gatto che ha musicato alcune note trasmesse nella "Camorra di Bada e della Piccola Italiana".

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

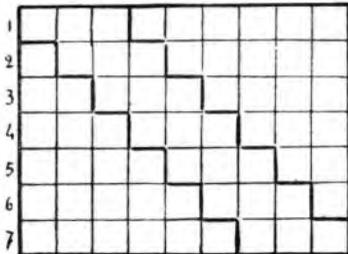
A PREMIO N. 43

Cinque elegant fascicoli dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T., Bologna, e due abbonamenti annui alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma.



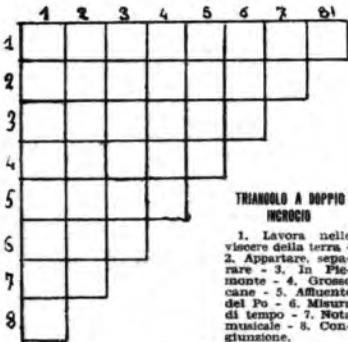
PAROLE A DOPPIO INCROCIO

ORIZZONTALI: 2. Le prime donne della lirica; 4. I fedelissimi d'un'arma scelta; 6. I cuori dei poeti; 7. Il maestro; tiene su la casa; 9. Chiedero l'elemosina; 10. Il figlio appena nato d'un cinese; 11. Conosciuto a tutti; 13. Amore; 14. Dar nuovo vigore e nuova vita; 17. togliere la precisione a uno strumento.
VERTICALI: 1. E ricomparso d'urgenza ai primi freddi; 2. La signora d'una volta; 3. I cani per addebrantare i bimbi; 4. Sereno per i fuochi e le outragliatrici, ma anche per le matite e le macchine fotografiche e tante altre cose...; 5. Ricompensare per una fatica o un lavoro; 6. L'usavano un tempo i cinesi; 8. Personaggio del «Barbiere»; 13. Tutti lo «lamo stati da Adamo, capostipite della nostra famiglia; 15. Famero quelle del popolo d'Isaiele; 16. Cosa difficili da trovare.
 La soluzione del «Gioco a Premio», scritto su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale 23, Torino, entro sabato 24 ottobre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



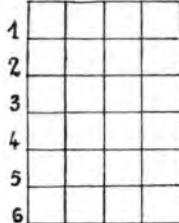
IL TRIO COMUNE

Le 7 parole che entrano sistemate nello schema, hanno comuni le tre lettere contenute nelle caselle a bordo ingrossato.
 1. Archetipo - 2. Sacerdoti di Cibele - 3. Primitivi abitatori di un paese - 4. Lo fu insuperabile, il Titano - 5. Velocissima vettura ferroviaria - 6. Accoglie emmalati - 7. La rete è lo strumento della loro fatica.
 (Schema di Dino Casaroli).



TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Lavora nelle viscere della terra - 2. Apparecchio, separare - 3. In Piemonte - 4. Oromo cane - 5. Affluente del Po - 6. Misura di tempo - 7. Nota musicale - 8. Congiunzione.



ANAGRAMMI IN SERIE

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, ogni parola sarà l'anagramma della precedente.

1. In esal cresce la verdura; 2. Si allevano anche per le corride; 3. Questo numero a Parigi; 4. Fatto a punta; 5. Punto e spero; 6. E' quello Chesl-Zanardelli-Cascone.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



GIOCO A PREMIO N. 41

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque gruppi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati assegnati a EMMA RUSTICHELLI, San Benedetto, Val di Sambra (Bologna); CESARE COLAJANNI, via Giulia 19-II, Trieste; MARIA MORENO, corso Lecce 30, Torino; AURELIA BERTUZZETTI, Curiale di Busico (Varese); E. RODEGHEZ, via Vittoria Emanuele 8, Rho (Milano).

I premi saranno inviati direttamente dalla ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

Le due abbonamenti annui alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma, sono stati assegnati ai solutori: GIOVANNI BILVA, via Sant'Elia 10, Cagliari; e ANTONIO MASSELLI, P.zza Margherita 95, Napoli.



L'ACCORDO

Un giochetto di bimbi l'accordo, vi dico. L'ho conosciuta, vero, Valperci o sua moglie? Due esseri fatti apposta l'uno per l'altra, le due metà esatte della famosa mela. Eppure l'inca pacata assoluta nel trovarsi d'accordo su un argomento qualsiasi. Sembrava un paradosso, ma era così. Li prendevi ad uno ad uno, tenevi loro un discorsetto qualsivoglia, ed a pareri combaciavano in modo perfetto tanto che avresti potuto sovrapporli: le stesse idee, le uguali tentate, le medesime sfumature. Poi ripetevi l'identico discorsetto in presenza di entrambi ed era allora che m'era venuto il guaio a ripetizione: che una parola tirava l'altra, come le ciliegie Morici: quella via che doveva essere un cammino fiorito in un coro di osanna, era divenuta un inferno, tale da far ritenere imminente ed unica soluzione possibile la separazione. A tentare di spiegarci la cosa c'era da perdersi nei sentieri tortuosi della panna. Di chi la colpa? Diagnosi difficilissima, che se facevi tanto di convincerti, dopo aver assistito ad una delle molte scenette, che li tiravano era il marito, immediatamente dopo ti toccava di assistere al capovolgimento della situazione, e la moglie diventava l'uomo, colpa di entrambi allora? O di nessuno? Della fatalità certamente.

Quante volte si tentò un accomodamento? Quante volte parenti e amici si misero di mezzo per cercare di ricondurre la coppia alla tranquillità? Lo sapete meglio di me, e meglio di me conobbero l'esito dei tentativi: niente, promesse giuramenti reciproci, eccetera, e poi... peggio di prima. Ed ecco, quando tutti già ci si rassegnava all'inevitabile, fiorire il miracolo: concordia assoluta, idillio perfetto, non la parvenza di un disidrio. La felicità, insomma, quale era nelle attese di tutti alla vigilia delle nozze. Come a tanto si sia giunti è ancora un mistero per molti così come lo è stato per me fino a ieri sera, e ciò anche se, sia pure involontariamente, fui la causa di tanto bene. E dico involontariamente perché se il punto di partenza è zero, lo svolgimento sa di imprevisto, e ad ogni modo non speravo certo di giungere a tanto.

La primavera scorsa, per debitarci verso il Valperci di certi favori, pensai di regalarli una radio. Forse, mi dicevo, quello che nuoce è la troppa solitudine della quale quel due si circondavano. Poca gente per le case, di sera chi li vede spesso in giro? Tanto tempo indugiavo a parole inutili. Una radio è una compagna, riempie di sé una casa, dà svago distogliendo la mente e facilitando il monotono trascorrere delle ore. Un calmante, insomma. E feci il regalo. Ma non tardai a pentirmene dopo aver trascorse alcune serate in loro compagnia. Una disposizione: l'imprescindibile intercetta l'onialità sordanti e improvvisi silenzi a continui cambiamenti d'onda, provchi se l'uno si interessava di un programma, l'altro lo trovava semplicemente odioso. Sempre!

Li lasciai al loro destino. Passò del tempo e la polizia mi recapitò ieri un biglietto del Valperci. Laconico diceva: «Mia moglie ed io ti attendiamo nascera a cena per ringraziarti della trovata felicità». Potete immaginare come rimasi, e andai da loro credendo ad uno scherzo. Ma la realtà non tardò a far giustizia del mio dubbio. La casa si era trasformata in una oasi di serena e tranquilla felicità. Due esseri agitati, felicitosi, sciolti della loro gioia, due esseri che finalmente si erano ritrovati a causa della radio. La spiegazione non si fece attendere, e me la diedero assieme, raccontando l'uno, aggiungendo e completando l'altra, dolcemente, pianamente, semplicemente. Sulla radio era bastato attendere: l'imprescindibile intercetta l'onialità sordanti e improvvisi silenzi a continui cambiamenti d'onda, provchi se l'uno si interessava di un programma, l'altro lo trovava semplicemente odioso. Sempre!

Volete il **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adottate **L'ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA** (Onde corte e medie). Diminuisce notevolmente i disturbi, eliminando i pericoli delle scariche elettrostatiche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce astegno L. 25.

NOVITÀ: Modulo prontoarico di norma pratica per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

Rivendita autorizzata per Piemonte apparecchi **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Vendita Race-Cambi **OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO**

Impr. F. TARTUOLARI - Via Cesare Battelli, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Telef. 46-249

PHONOLA

*Si può imitare la sua apparenza
Non si può copiare la sua perfezione*

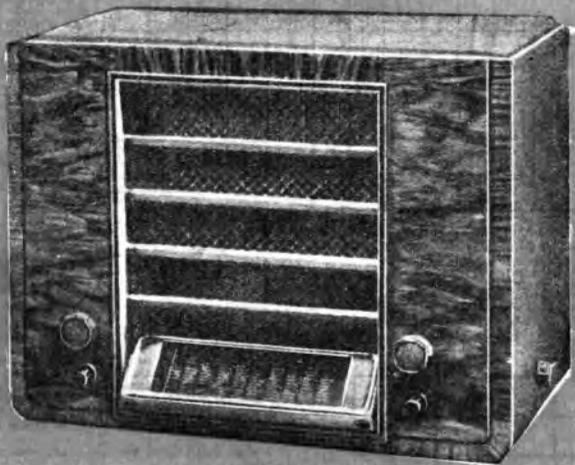
MOD. 861 MIDGET

(CHASSIS 859)

SUPERETERODINA A 6 VALVOLE CON
SCALA LUMINOSA IN CRISTALLO

IN CONTANTI **L. 1200**

Per informazioni inviate le sue cartoline
Espresso alboresimmo alle seguenti direzioni



La sua
La sua

pura voce

crea il suo successo
crea la sua fama

È LA QUALITÀ CHE DETERMINA IL PREZZO